Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 30 marzo 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6887 nuova serie Fondazione 1881

SI SONO TROVATI D'ACCORDO CENTRO-SINISTRA E LIBERALI, ASTENUTE LE DUE ESTREME

Per le pensioni voto favorevole della Camera dopo molte modifiche

La legge sulla riforma ora passerà all'esame del Senato, ma è certo il suo ritorno nell'aula di Montecitorio
Gli emendamenti apportati aggravano la spesa complessiva di altri 620 miliardi: il Governo è contrario all'aumento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

La Camera ha approvato a scrutinio segreto il provvedimento di riforma del sistema pensionistico. Ecco il risultato della votazione:

Presenti	456
Votanti	281
Astenuti	175
Maggioranza	141
Voti favorevoli	272
Voti contrari	9

Hanno votato in favore i gruppi della maggioranza e i liberali; si sono astenuti 175 deputati (comunisti, socialproletari, missini).

La legge passerà ora al Senato, ma tornerà certamente alla Camera: infatti il Ministro del Tesoro Colombo si è riservato di presentare emendamenti al Senato, pe correggere ed eliminare le norme (e solo quelle) introdotte contro la volontà del Governo e che comportano oneri che il bilancio non può sopportare. Una di queste norme è stata corretta fin da oggi, su richiesta dello stesso Ministro Colombo: la parificazione dell'aggiunta di famiglia agli assegni familiari si riferisce solo a 12 mensilità, escludendo la tredicesima, per la quale nemmeno i lavoratori dell'industria prendono gli assegni familiari.

Il Ministro Colombo ha fatto presente alla Camera che le modifiche apportate in aula al provvedimento per le pensioni comportano complessivamente, nell'arco del settennio di applicazione della legge, un onere aggiuntivo di 610-620 miliardi, di cui 520-530 miliardi a carico del fondo adeguamento pensioni, e 90 miliardi a carico del fondo per la pensione ai coltivatori diretti in conseguenza dell'accoglimento della richiesta della pensione di reversibilità per questa categoria di lavoratori. Il Ministro ha presentato emendamenti in tal senso, precisando che per la somma di 90 miliardi dovrà necessariamente essere trovata una nuova copertura finanziaria nelle maggiori entrate previste e con un maggiore ricorso al mercato finanziario.

Per quanto riguarda la somma che grava sul fondo adeguamento pensioni, egli ha rilevato che nell'articolo 19 del provvedimento già approvato, è prevista la delega al Governo per procedere ad una modifica nella misura dei contributi, al fine del riequilibrio della gestione, attualmente deficitaria. Colombo — nel riservare al Governo ogni iniziativa tendente a modificare ulteriormente il testo del provvedimento nell'altro ramo del Parlamento — ha invitato la Camera a «non disattendere l'esame delle conseguenze che una modifica della misura dei contributi previdenziali può avere sui costi di produzione, sull'andamento dell'economia, e su un diverso impiego delle risorse del Paese».

Per quanto riguarda la suddivisione dei maggiori oneri, Colombo ha precisato che essi derivano, sempre nel settennio, per 240-250 miliardi circa dalla pensione di anzianità in costanza di attività lavorativa; per 200 miliardi dai maggiori oneri degli assegni familiari; per 35 miliardi dalle norme relative ai contributi figurativi durante il servizio militare; per 21 miliardi dai miglioramenti concessi agli emigranti e per 14 miliardi dalla riliquidazione delle pensioni di anzianità.

La preoccupazione del Governo per gli oneri che gli emendamenti hanno accresciuti è stata espressa anche dal Ministro del Lavoro Brodolini, il quale ha annunciato che riproporrà più meditatamente alcuni problemi durante la discussione al Senato, affinché il testo definitivo della legge risulti armonico e coerente in tutte le sue disposizioni.

Tra le norme accolte e varate oggi, assume una notevole importanza politica quella che — su richiesta dei tre gruppi della maggioranza — cancella in parte gli effetti del colpo di mano che i democristiani della CISL, appoggiati dal PCI e dal PSIUP, avevano effettuato in commissione, eliminando dal consiglio d'amministrazione dell'INPS tutti i rappresentanti ministeriali. L'on. Andreotti, capogruppo della D.C. ha presentato oggi (con le firme di Orlandi per il PSI e di La Malfa per il PRI) un emendamento, col quale si fanno entrare nel consiglio tre funzionari dello Stato (ne aveva chiesti quattro, ma ha accettato la riduzione proposta dal relatore), in rappresentanza dei Ministeri del Lavoro, del Tesoro e del Bilancio.

PCI e PSIUP hanno votato contro e con loro si sono schierati l'ex ministro democristiano Pastore e il suo collega di gruppo Pisicchio. Hanno votato in favore, ma con critiche e riserve, altri due democristiani, Marchetti e Ines Boffardi (costei votò in commissione contro l'inclusione dei direttori generali negli organi amministrativi dell'INPS).

In virtù dell'articolo approvato poi dalla maggioranza, il Governo è delegato a emanare entro un anno dall'entrata in vigore della legge le norme per il nuovo ordinamento degli organi di amministrazione dello INPS. Il presidente dell'istituto sarà scelto in una terna di nomi proposti dal consiglio di amministrazione.

Dal 1.o gennaio 1971 la gestione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia sarà fusa col fondo per l'adeguamento pensioni, al quale affluiranno le attività, le passività e le riserve esistenti alla data del 31 dicembre 1970. Entro la stessa data il Governo emanerà norme delegate per la costituzione e il funzionamento di un comitato speciale per la gestione del fondo.

E' stato anche approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il Governo a presentare entro tre mesi proposte per riordinare tutta la materia delle «alte pensioni», con eventuali iniziative legislative. Non è stata invece accolta una proposta del democristiano di sinistra Foschi, che delegava al Governo l'unificazione dei diversi sistemi previdenziali entro il 31 dicembre 1975. Comunisti e socialproletari, favorevoli all'unificazione, ma non alla delegazione al Governo, si sono astenuti. Favorevoli, invece, i socialisti. Per la maggioranza della D.C., Zanibelli ha precisato che una materia così importante non poteva trovare collocazione in una legge particolare, come quella sulle pensioni. Liberali e destre hanno espresso lo stesso avviso e hanno votato contro, insieme con il grosso della D.C. In favore dello emendamento Foschi, che è stato respinto, hanno votato solo i socialisti e i democristiani di sinistra.

Un emendamento del democristiano Mengozzi è stato trasformato in proposta di legge e assegnato alla commissione competente, in sede referente, esso dice: «Nei confronti dei titolari di pensione di importo fra lire 2.600.000 e lire 7.199.000 annue, si applica, in favore del Fondo sociale, una trattenuta differenziata e collegata con la aliquota dell'imposta di R.M.».

E' stato anche approvato, con un emendamento migliorativo, l'articolo che concede all'INPS la facoltà di stipulare convenzioni con l'Amministrazione delle Poste per il pagamento della pensione «in contanti al domicilio del pensionato», oltre che con assegno di conto corrente postale di serie speciale presso l'ufficio indicato dal pensionato.

Terminato l'esame della legge, si è passati alle dichiarazioni di voto. Hanno annunciato voto favorevole democristiani, socialisti, repubblicani e liberali. Hanno annunciato l'astensione gli altri gruppi, cioè missini, monarchici, comunisti e socialproletari.

Alla fine della seduta, il presidente Pertini ha espresso ai deputati gli auguri per le festività pasquali. La Camera, infatti, torna a riunirsi soltanto dopo Pasqua.

R. R.

Alla Camera: 281 sì e 169 no

VOTAZIONE DEFINITIVA per gli esami di maturità

Roma, 29

La Camera, nella seduta odierna, ha anche ratificato con 281 «sì» e 169 «no» la variazione introdotta dal Senato al decreto legge sugli esami di maturità, in virtù della quale la riforma ha valore solo per due anni, a titolo di esperimento. Contro la legge hanno votato tutti i gruppi di opposizione; in favore D.C., PSI e PRI.

ARRESTO IN GRECIA di un capo comunista

Atene, 29

Un esponente del PC greco, Dimitrios Benas, di 43 anni, sarebbe stato arrestato. Benas, considerato uno dei capi del movimento di resistenza della sinistra, era riuscito fino ad ora a sfuggire alle ricerche della polizia.

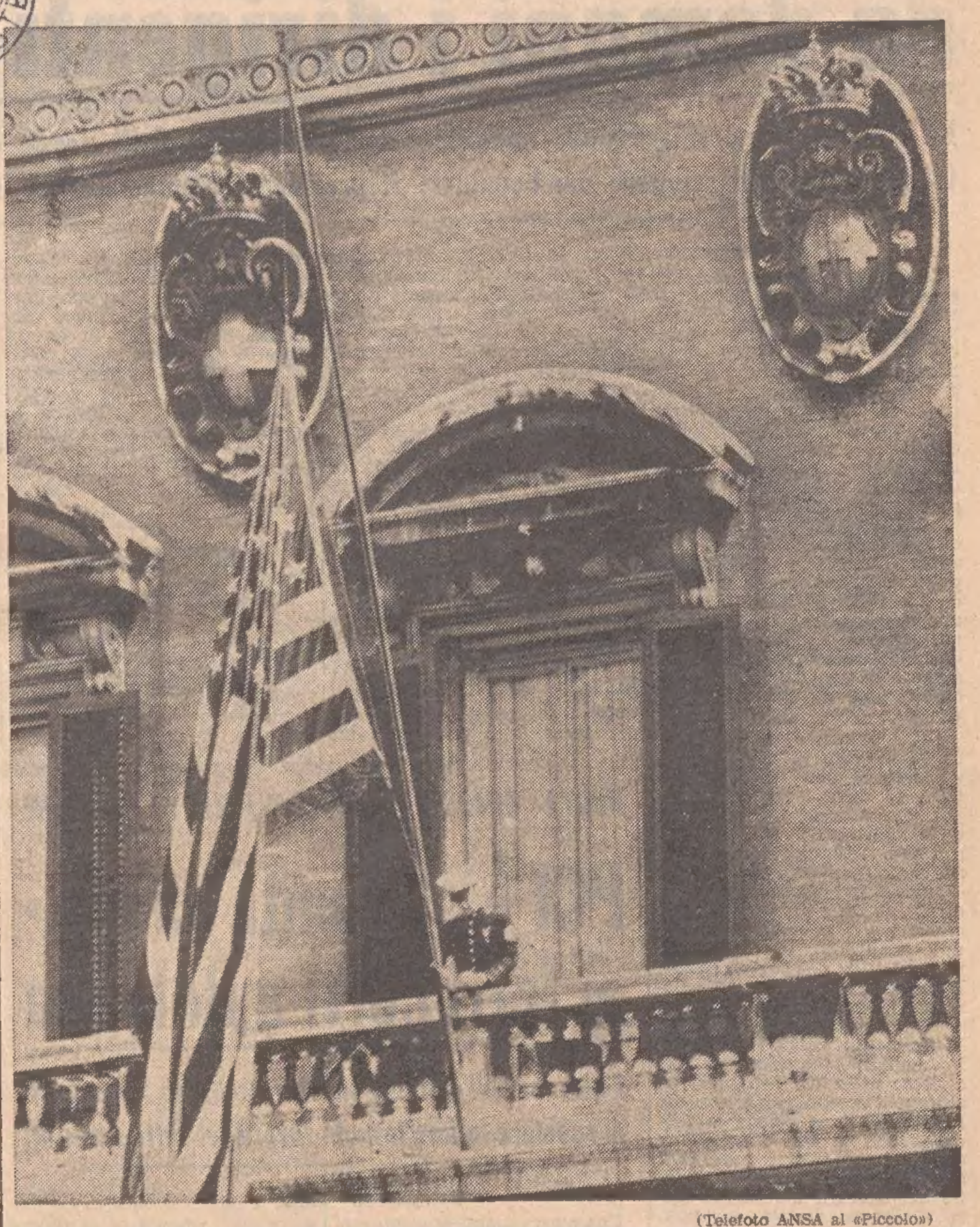
La flotta russa in Atlantico

Smentita la rotta per l'Estremo Oriente

Praga, 29

Il corrispondente da Praga di radio Mosca, Antonin Kostka, ha definito prive di fondamento le notizie secondo cui le unità sovietiche attualmente nell'Atlantico settentrionale si recherebbero nell'Estremo Oriente per rafforzare la flotta russa a Vladivostok. Kostka ha dichiarato che vi sono buone indicazioni che la flotta sovietica nell'Atlantico settentrionale si dividerà dopo aver eseguito le manovre: alcune unità si uniranno probabilmente alle forze navali sovietiche nel Mediterraneo e le altre faranno rotta verso l'Oceano Indiano.

Kostka ha aggiunto: «Le ipotesi secondo cui ciò significherebbe un trasferimento in Estremo Oriente sono considerate a Mosca completamente sbagliate. Si ritiene che il numero delle navi sovietiche in Estremo Oriente è del tutto sufficiente, mentre la calotta di ghiaccio lungo la rotta settentrionale non è un ostacolo per i sommergibili atomici».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un marine espone la bandiera americana a mezz'asta sul balcone dell'ambasciata degli Stati Uniti per la morte di Eisenhower. Ai funerali l'Italia sarà rappresentata da Rumor

---

APPROVATA DAL CONSIGLIO LA RELAZIONE ECONOMICA 1968

È ancora insoddisfacente lo sviluppo degli investimenti

Colombo: «Bisogna favorire l'afflusso di capitali alle imprese»
Il Ministro conferma le previsioni di un ritmo più accelerato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Al Consiglio dei Ministri, Preti e Colombo hanno illustrato la relazione generale sulla situazione economica del Paese nel 1968, che stasera stessa è stata presentata in Parlamento. Il documento contiene un bilancio dell'economia nazionale nell'anno decorso e, sulla base dei dati relativi, formula la previsione di una sostenuta espansione economica nel 1969. Nessun facile ottimismo, ma un impegno realistico di vedere le cose per quello che sono.

Ed ecco i dati più significativi che, del resto, sono stati già anticipati. Il reddito nazionale è aumentato nel 1968 del 5,7 per cento in termini reali e del 7,3 per cento in termini monetari; anche questa volta, cioè, in misura superiore all'aumento medio contemplato dal piano quinquennale, che è del 5 per cento. L'attività produttiva è stata sostenuta da una vigorosa espansione delle esportazioni, più 14,7 per cento, e da un accentuato impegno di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, più 11 per cento. Si è avuto peraltro un incremento di consumi privati e degli investimenti inferiore a quello registrato nel 1967. I dati sono: per i consumi nel 1968, più 6 per cento e nel 1967 più 9,4 per cento, per gli investimenti, più 5,1 per cento nel 1968 e più 14,5 per cento nel 1967.

Lo sviluppo del reddito è avvenuto in un contesto di prezzi notevolmente stabili e comunque caratterizzato da aumenti inferiori a quelli medi di lunghi periodi. L'occupazione è rimasta stabile, ma complessivamente l'occupazione dipendente è aumentata. L'ammontare complessivo dei redditi da lavoro è passato da 14.476 miliardi nel 1967 a 15.371 miliardi nel 1968. La produzione ha registrato un aumento del 5,7 per cento; in particolare, le attività industriali hanno avuto un incremento dell'8,1 per cento. La produzione agricola invece è diminuita del 4,2 per cento, mentre le attività terziarie, commercio e turismo ad esempio, hanno registrato un aumento del 7,3 per cento.

La relazione rileva come la spinta impressa al ritmo di spesa della Pubblica Amministrazione e l'effetto psicologico immediato e quello economico del complesso dei provvedimenti (il «decretone») deliberati nel mese di luglio, quando le informazioni statistiche denunciavano chiari segni di «impallidimento congiunturale» sia dal lato della domanda che dal lato della offerta, hanno impresso nella seconda metà dell'anno un notevole impulso alla domanda interna e all'attività produttiva, tanto che l'espansione congiunturale registrata nel corso dell'anno è risultata più accentuata dello sviluppo registrato nella media annua. L'andamento della seconda metà dell'anno pone così ulteriori premesse — dice la relazione — per una espansione economica più sostenuta del 1968, quindi anche per un più rapido miglioramento del tenore di vita della popolazione ed il superamento di alcuni squilibri settoriali e territoriali.

In questo quadro generale complessivamente positivo, ci sono due aspetti negativi: la flessione dell'aumento dei consumi e degli investimenti. Certamente i miglioramenti delle pensioni della previdenza sociale, con l'immissione sul mercato di ingenti quantità di denaro, contribuiranno ad una espansione della domanda e cioè ad un aumento dei consumi, e, di conseguenza, ad un incremento della produzione e della occupazione. Contestualmente l'aumento della produzione dovrebbe anche sollecitare un aumento degli investimenti.

Il Ministro del Tesoro Colombo, in una dichiarazione fatta ai giornalisti, ha sottolineato che l'aumento del reddito nazionale del 5,7 per cento «è un dato definitivo, superiore a ogni più ottimistica valutazione, e che consente di includere l'anno passato tra quelli positivi della nostra recente storia economica; positivo, ma non privo di difficoltà e di insegnamenti. La relazione — ha aggiunto Colombo — documenta gli sforzi compiuti per imprimere l'impulso necessario al ritmo di sviluppo economico che nella prima metà dell'anno aveva mostrato chiari segni di indebolimento. Il successo di questa azione è dovuto sia ai provvedimenti anticongiunturali decisi dal Governo Leone nel luglio scorso, sia agli sforzi compiuti per accelerare la spesa pubblica.

«La nostra politica di espansione — ha proseguito Colombo — ha impresso una spinta alla produzione che non ha mancato di avere riflessi positivi sul livello dell'occupazione, migliorandone la statura. L'aumento della domanda interna per i consumi e la sostenutezza persistente di quella estera sono gli elementi sui quali si fondano le nostre previsioni per un più accelerato sviluppo nel 1969.

«Rimane però ancora un elemento insoddisfacente: la domanda per investimenti. In questo settore — ha proseguito Colombo — non registriamo ancora la ripresa necessaria ad un ulteriore balzo in avanti della nostra economia, al quale è legato un decisivo incremento dell'occupazione, e soprattutto riteniamo che sia essenziale all'equilibrato sviluppo economico di tutto il Paese un maggiore impulso agli investimenti nel Mezzogiorno e nei settori industriali tecnologicamente avanzati.

«La politica economica del Governo continuerà a muoversi secondo gli indirizzi sin qui seguiti. Ci proponiamo inoltre, per sollecitare gli investimenti, di affrontare con realismo e di portare a rapida soluzione il problema dell'afflusso di capitale di rischio alle imprese. Il Governo — ha concluso Colombo — ha avviato in proposito intese aventi come fine di migliorare e rendere più efficaci gli accordi raggiunti su questo tema all'atto della sua formazione».

A sua volta il Ministro Preti ha detto, a sua volta, che «la relazione economica è stata approvata e tutti hanno preso atto con compiacimento dei risultati positivi realizzati nel campo economico nel 1968. In definitiva, il consuntivo è superiore e sensibilmente migliore a quello che ci si attendeva qualche mese fa. Naturalmente, accanto agli elementi positivi, vi sono anche quelli meno positivi, come ad esempio — lo ha fatto osservare anche Preti — il non soddisfacente aumento degli investimenti produttivi durante il 1968. Nessun quadro è mai perfetto — ha aggiunto Preti — ma, in compenso, gli elementi positivi hanno avuto la prevalenza».

C. M.

E' DURATO TUTTA LA NOTTE LO SFOGO D'ENTUSIASMO DEI CÉCHI

Presa d'assalto a Praga la sede russa dell'«Aeroflot»

Scoppi di petardi e fiaccolate improvvisati per la vittoria della squadra di hockey
«Tornatevene a casa» grida la folla di duecentomila all'indirizzo dei sovietici

Praga, 29

Al grido di «russi tornatevene a casa», una grande folla ha assalito la sede delle aviolinee sovietiche «Aeroflot», in piazza San Venceslao, e la ha devastata. L'incidente è occorso nella tarda notte di ieri. Secondo testimoni oculari, documenti e mobilio dell'ufficio sono stati gettati in strada e incendiati. La polizia, che in un primo momento non era intervenuta, successivamente ha invitato la folla a mezzo di altoparlanti a disperdersi «in nome della legge».

I dimostranti facevano parte dell'immensa folla, valutata a forse 200 mila persone, che si era riunita in piazza San Venceslao ieri sera per celebrare la vittoria dei cecoslovacchi sui sovietici nei campionati mondiali di hockey sul ghiaccio. La agenzia «C.T.K.» scrive stamane della manifestazione in piazza San Venceslito, ma non dice nulla dell'attacco contro gli uffici dell'«Aeroflot». Nel suo servizio sull'incontro di hockey, la «C.T.K.» rileva che «l'intera Cecoslovacchia ieri sera ha seguito l'incontro della squadra cecoslovacca con quella sovietica ai campionati mondiali di hockey sul ghiaccio. Subito dopo l'incontro — prosegue la «C.T.K.» — una enorme folla, e presumibilmente tutte le auto di Praga, si sono dirette verso la piazza San Venceslao. Un'ora dopo, nella piazza si trovavano circa 100-150 mila persone, mentre altre stavano giungendo».

Secondo altre testimonianze, i dimostranti agitavano scope e giornali, lanciavano grida di gioia e anche insulti, non di rado irriferibili, all'indirizzo dei sovietici. Una massa tumultuante si è radunata dinanza all'ufficio dell'«Aeroflot», la compagnia di bandiera sovietica, in piazza San Venceslao, e qualcuno vi ha scritto: «Per il museo». Il riferimento era chiaro: quando l'armata rossa entrò in Cecoslovacchia il 21 agosto, i sovietici scaricarono oltre duemila colpi di mitragliera sulla facciata del museo nazionale, dall'altra parte della piazza.

Un'ora dopo la fine della partita, l'intera piazza e tutte le dieci strade laterali erano gremite di folla che cantava, urlava, agitava bandiere nazionali. Dappertutto sui muri si leggeva: 4-3. La polizia cercava di farsi sentire con gli altoparlanti, ma la dimostrazione continuava. Centinaia di persone hanno premuto sulle vetrine dell'«Aeroflot», che sono andate in frantumi. La gente ha fatto irruzione all'interno, ha gettato schedari e mobili sul marciapiede e ha appiccato fuoco a quanto aveva prelevato. Poco dopo è arrivata un'ambulanza a sirena spiegata; è riuscita a passare tra la folla e la si è vista ripartire a tutta velocità. Ma non si è riusciti a sapere nulla di preciso.

La confusione era al colmo, all'una del mattino i praghesi continuavano a festeggiare la vittoria dei loro giocatori. Poi l'intera piazza è diventata un mare arancione di fiamme: si bruciavano manici di scopa, giornali, stracci e se ne facevano fiaccole di trionfo. Sono volati nell'aria razzi rossi, si sono sentite le esplosioni di petardi, tanto forti che i vetri hanno tremato a cento metri di distanza. Erano apparsi cartelloni improvvisati, tenuti alti sulla folla. Uno diceva: «Con la nostra abilità abbiamo fatto quel che i russi non possono fare con i carri armati». Un uomo gridava: «E' una rivoluzione di gioia».

La distruzione all'interno dell'«Aeroflot» era pressoché completa. I poliziotti avevano steso un cordone attorno alle vetrine infrante, ma era ormai tardi, e migliaia di persone irridevano agli agenti, facendo scoppiare sacchetti di carta. L'insegna della compagnia sovietica era stata demolita. Poi sono arrivati altri agenti in elmetto, con sfollagente e spruzzatori di sostanze chimiche, ma non sono entrati in azione; all'invito degli altoparlanti i dimostranti, ormai soddisfatti, se ne sono andati.

Stamane, piazza San Venceslao si presenatva ricoperta di fango, cartacce, cenere. Erano i resti dei grandi falò attorno al monumento di San Venceslao. Per alimentare le fiamme sono state usate anche le piante sempreverdi poste in gennaio dagli studenti a celebrare la memoria di Jan Palach, lo studente immolatosi con il fuoco per protesta contro l'occupazione sovietica.

Anche a Bratislava, la capitale della Slovacchia, si sono svolte scene di entusiasmo analoghe a quelle di Praga. «Come a Praga — rileva da "CTK" — dopo la vittoria, la gente si è messa a lanciare fuochi d'artificio dalle terrazze delle case e subito dopo si è riversata nelle strade cantando e ballando».

L'incontro di Stoccolma

TUTTI PER I CÉCHI i «tifosi» svedesi

Stoccolma, 29

L'incitamento costante e appassionato di diecimila svedesi è stato uno dei fattori determinanti che hanno permesso ieri sera, a Stoccolma, alla squadra nazionale cecoslovacca di hockey di battere quella sovietica nell'incontro di ritorno valevole per il campionato del mondo.

Gli svedesi si erano dati convegno allo Stadio del ghiaccio, che hanno gremito fino all'inverosimile. Circa settecento posti erano però stati prenotati in anticipo da parte dell'Ambasciata russa di Stoccolma: erano destinati ad una comitiva di turisti giunti apposta in mattinata da Leningrado per assistere all'incontro e per controbilanciare gli incitamenti degli svedesi, che si sapeva in anticipo sarebbero stati tutti per i cecoslovacchi. I tifosi sovietici hanno fatto di tutto per farsi sentire, ma di volta in volta i loro incitamenti sono stati coperti dai fischi.

Al termine dell'incontro, vinto dai cecoslovacchi per 4 a 3, non vi sono state fra i giocatori delle due squadre le consuete strette di mano.

I CINESI SI PREPAREREBBERO AD ATTACCARE IN FORZE POCO PRIMA DEL DISGELO

«Ondate umane» attese sull'isola di Damanski

La fragilità del ghiaccio sul fiume Ussuri metterebbe fuori causa i carri armati sovietici
Radio Mosca trasmette «in diretta» il cannoneggiamento lungo la frontiera con la Cina

Mosca, 29

Radio Mosca, in un collegamento «in diretta» con la frontiera dell'Ussuri, ha fatto udire stasera agli ascoltatori sovietici gli spari dei cannoni, che a intermittenza battono l'isola di Damanski o le due sponde del fiume. Radio Mosca ha portato così in tutte le case l'atmosfera della zona dei combattimenti, e anche il rombo del cannone che i moscoviti non udivano dal tempo in cui i tedeschi erano arrivati a 20 chilometri dalle porte della capitale.

Nella trasmissione, molto vivace, si sono uditi dichiarazioni di militari, colpi intermittenti, voci delle retrovie della «frontiera di ghiaccio», che ben presto si scioglierà. Informatori di Mosca dicono che all'inizio del disgelo, fra qualche settimana, i cinesi si proporrebbero di attuare un assalto con «ondate umane» allo scopo di conquistare Damanski.

Quando il ghiaccio del fiume sarà troppo sottile per sostenere il passaggio dei carri armati sovietici, ma non troppo per reggere i fanti cinesi, le truppe maoiste potrebbero sopraffare, grazie al loro numero, le guardie di frontiera sovietiche e occupare l'isola nonostante il fitto bombardamento delle artiglierie russe dall'altra sponda. Si tratterebbe, in ogni caso, di una conquista simbolica perché, a disgelo ultimato, l'isola verrà sommersa e la fanteria cinese dovrebbe comunque ritirarsi.

Secondo le citate informazioni, il comando di frontiera sovietico, nel timore che il presunto «assalto in massa» possa travolgere le difese costiere sovietiche, avrebbe fatto evacuare i civili dal villaggio di Mikailolva, vicinissimo alla zona dell'attrito. Il comando sovietico avrebbe dunque previsto un tentativo di sfondamento cinese quando, fra qualche settimana, la crosta di ghiaccio del fiume comincerà a fondersi. Allora i mezzi pesanti sovietici non potranno accorrere a Damanski; né si potrà lasciarvene stazionati, perché non avrebbero possibilità di ritorno a riva.

A quanto pare, i carri armati sono stati il fattore determinante della superiorità sovietica nei precedenti scontri. Una volta fuori gioco i carri armati, i cinesi potrebbero utilizzare la loro schiacciante prevalenza di uomini. Si avrebbe così un'«offensiva del disgelo». Sull'isola, ad attendere le «ondate umane» maoiste, non vi sarebbero che reparti sovietici relativamente poco numerosi.

I citati informatori, sulla base di notizie giunte dalla zona dei combattimenti, hanno riferito che preparativi cinesi sono ben visibili: ininterrotti lavori di fortificazione, sortite notturne sull'isola nell'intento di stabilirvi un caposaldo, tiro intermittente dei cannoni. Le sortite delle pattuglie cinesi verrebbero di solito respinte dalle artiglierie russe attestate sulla sponda sovietica. I cinesi avrebbero messo in azione anche tiratori scelti che, con armi di precisione, farebbero fuoco sui sovietici dalla sponda cinese, mirando accuratamente per colpire e uccidere.

Il Cremlino sembra molto desideroso di dare la massima pubblicità alla situazione creatasi alla frontiera con la Cina. Oltre alla trasmissione televisiva di oggi, un cortometraggio in bianco e nero, intitolato «Gli incidenti sull'Ussuri», il cui montaggio è stato eseguito dagli studi di Khabarovsk, viene attualmente proiettato in diverse sale cinematografiche di Mosca. Nonostante il titolo, il film non contiene immagini di combattimenti.

Si apprende inoltre che un secondo film, assai più drammatico e che mostra le sequenze principali, riprese dal vivo, della battaglia cino-sovietica del 14 e 15 marzo, è in fase di montaggio. Esso verrà proiettato a Mosca tra breve. Questa seconda pellicola è stata girata sul posto, a colori, da alcuni cineoperatori dell'esercito, che hanno realizzato le riprese dalla riva destra dell'Ussuri, sotto la protezione delle truppe sovietiche.

Prima ancora che questo film venga proiettato a Mosca, alcune sequenze sono state vendute, non ancora sviluppate, alla rete televisiva statunitense «NBC», che ha realizzato una trasmissione speciale, basata appunto su questo documentario cinematografico. Si ritiene che la vendita sia stata curata da organi militari.

Nei territori di tre paesi

Manovre di primavera del Patto di Varsavia

Praga, 29

L'agenzia «Ceteka» annuncia oggi che manovre congiunte di unità degli eserciti dell'URSS, della Polonia, della Cecoslovacchia e della Germania Orientale, sono incominciate nei giorni scorsi nei territori polacco, tedesco-orientale e cecoslovacco.

Le manovre, denominate «Vesna 69» («vesna» significa primavera) sono dirette dal generale Boleslaw Chocha, vice-ministro della difesa e capo di stato maggiore polacco. Secondo un portavoce cecoslovacco, le manovre servono a «rafforzare il coordinamento tra gli stati maggiori e le unità nelle complesse condizioni della guerra moderna» e a «rafforzare la cooperazione e l'amicizia».

Nessun accenno viene fatto all'assenza, dalle manovre, di truppe di altri tre Paesi firmatari del patto — Ungheria, Bulgaria e Romania — né è indicata la durata delle manovre stesse.

All'inizio della settimana, il generale sovietico Ivan Iakubovski, comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia, si era recato in visita in Bulgaria: si pensò che il viaggio fosse in relazione con le imminenti manovre primaverili dell'alleanza.

LA SITUAZIONE

La Camera ha approvato, con il voto favorevole della maggioranza e dei liberali, la legge che riforma e aumenta le pensioni. Comunisti, socialproletari e missini si sono astenuti. I voti contrari sono stati soltanto 9. Il provvedimento passerà ora all'esame del Senato, dopo di che molto probabilmente dovrà tornare nuovamente a Montecitorio. Il Ministro del Tesoro, infatti, si è riservato di presentare a Palazzo Madama emendamenti per correggere ed eliminare le norme introdotte contro la volontà del Governo e che comportano oneri che il bilancio non può sopportare. Le modifiche proposte ed approvate da varie parti politiche comporterebbero infatti un maggior onere di circa 620 miliardi in sette anni.

La Camera ha anche approvato la modifica introdotta dal Senato in merito al provvedimento concernente gli esami di maturità e abilitazione. La legge è stata pertanto varata definitivamente.

I ministri Preti e Colombo hanno illustrato al Consiglio dei Ministri la relazione generale sulla situazione economica del Paese nel 1968. Il documento, che è stato presentato nella stessa serata di ieri in Parlamento, contiene un bilancio dell'economia nazionale del decorso anno e, sulla base dei dati relativi, formula la previsione di una sostenuta espansione economica nel 1969. Dalla relazione emerge che il reddito nazionale del 1968 è aumentato in termini reali del 5,7 per cento e del 7,3 per cento in termini monetari.

Con un imponente e commosso pellegrinaggio nella cattedrale episcopale di Washington, gli americani hanno reso ieri omaggio all'ex Presidente Eisenhower. Oggi il feretro su un affusto di cannone verrà trasportato nella «rotonda» del Campidoglio, dove sarà pronunciato l'elogio funebre e dove semplici cittadini e alte autorità di quasi tutte le nazioni sfileranno davanti alle spoglie dell'illustre scomparso. Oggi sono attesi a Washington capi di Stato, esponenti politici e militari da tutto il mondo, per partecipare domani al rito funebre.

In Cecoslovacchia, è esplosa improvvisamente con violente manifestazioni popolari a Praga una ondata antisovietica. Prendendo a pretesto la seconda vittoria della Nazionale cecoslovacca di hockey sull'«équipe» dell'URSS, una folla valutata a forse 200 mila persone ha inscenato nella nottata di ieri dimostrazioni antisovietiche in piazza San Venceslao, devastando la sede delle linee aeree sovietiche.

A Mosca, fonti non ufficiali prevedono che ai primi sintomi del disgelo sul fiume Ussuri la fanteria cinese sferrerà violenti attacchi contro l'isola di Damanski: sinora la superiorità sovietica sarebbe tutta basata sui carri armati pesanti, che non potranno però venir impiegati quando la crosta di ghiaccio che ricopre il fiume si sarà assottigliata.

INIZIANO LE DUE DECADI DI AGITAZIONI PROCLAMATE DALLA DIRSTAT

«Pignoli» in segno di protesta da domani i dirigenti statali

Le richieste imperniate sulla modifica dell'articolo 16 della legge delega per il riassetto
Quinto giorno di sciopero dei benzinai: il presidente denunciato per istigazione alla violenza

Roma, 29

La Federazione dei dirigenti statali (DIRSTAT) ha confermato stamane, in un comunicato, la manifestazione di protesta indetta dal 31 marzo al 20 aprile. Essa non dovrà essere — aggiunge il comunicato — uno sciopero, né tanto meno dovrà ridursi a ostruzionismo o a una diminuzione dell'esercizio della attività lavorativa, ma «dovrà concretarsi nella integrale e rigorosa applicazione di tutte le le norme vigenti». Ciò, secondo quanto è detto nel comunicato, vuole dimostrare all'opinione pubblica la legittimità delle richieste della DIRSTAT relative alla riforma dell'amministrazione, riforma necessaria tenuto conto del «grave stato di confusione e di contraddittorietà che caratterizza le disposizioni in vigore».

Nel comunicato, la Federazione fa rilevare la necessità, di giungere a una modifica dell'art. 16 della legge di delega per l'attuazione del riassetto delle retribuzioni e del riordinamento delle carriere, articolo nel quale — osserva la DIRSTAT — anche le confederazioni sindacali, a differenza di quanto affermavano prima, «ravvisano uno strumento per costituire inammissibili privilegi di casta». Ricordato che le due associazioni dei magistrati UMI e ANMI e il Consiglio superiore della Magistratura hanno chiesto la immediata applicazione di tale articolo nella sua formulazione attuale, il comunicato rileva che la DIRSTAT ne chiede la modifica con la sua conseguente estensione a tutti i funzionari direttivi «per impedire ingiustificabili fratture nell'interno della dirigenza statale, evitando che il trattamento del direttore generale abbia uno sviluppo autonomo rispetto a quello di tutti gli altri funzionari appartenenti alla stessa carriera».

Sull'argomento, il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione, sen. Gatto, ha dichiarato oggi: «Ho appreso che, oltre alla DIRSTAT, anche le confederazioni hanno dichiarato sciopero. Io invito tutti i sindacati a tenere presente che non cattiva volontà o mancanza di considerazione del problema, ma fatti sopravvenuti a tutti noti sono quelli che hanno, sia pure di poco, ritardato la prosecuzione dei lavori e dei miei colloqui con il Presidente del Consiglio che — ripeto quanto dissi ieri — ha piena comprensione e del problema e della sua gravità. Tali colloqui proseguiranno nella settimana entrante. Posso assicurare che niente sarà risparmiato per essere in grado di poter avere a termini brevi una piattaforma di discussioni con i sindacati, che permetta di risolvere i gravi problemi della legge di delega e, nello stesso tempo, di dare concreto inizio alla riforma della pubblica amministrazione».

In merito allo sciopero del pubblico impiego, proclamato per giovedì 10 aprile dalla CGIL, CISL e UIL, i sindacati di categoria comunicano che i lavoratori postelegrafonici degli uffici centrali, principali, locali e d'agenzia e telefonici attueranno lo sciopero dalle zero alle 24 di giovedì 10, a eccezione del personale viaggiante delle poste e telegrafi, che si asterrà invece dal lavoro dalle 20 di mercoledì 9 alle 20 di giovedì 10 aprile. I sindacati, con personale da loro incaricato che si dichiarerà scioperante — conclude il comunicato — assicureranno il servizio di «salvezza vite umane».

L'agitazione dei gestori degli impianti stradali di distribuzione di carburante è intanto giunta oggi al quinto giorno consecutivo e, nonostante gli appelli lanciati da alcune associazioni indirettamente interessate alla soluzione della vertenza (ACI, TCI, ecc.) le parti contraenti restano immobili sulle rispettive posizioni. Unico spiraglio positivo è stata la dichiarazione fatta ieri dal Sottosegretario alle Finanze Elkan, a conclusione del dibattito al Senato sulla conversione in legge del decreto che aumentò di dieci lire al litro il prezzo della benzina; egli ha detto che l'intera questione è all'esame del Governo per soddisfare nei limiti del possibile i gestori.

Gli onorevoli Origlia, Allegri e Grassi Bertazzi della DC sono stati ricevuti questa mattina, prima della riunione del Consiglio dei Ministri, dal Ministro del Turismo e spettacolo on. Natali e dal Sottosegretario alla Presidenza on. Bisaglia ai quali hanno prospettato la difficile situazione venutasi a creare a seguito della chiusura dei distributori della benzina specialmente in vista delle prossime festività pasquali. E' stata fatta presente la necessità — informa un comunicato — di definire la vertenza con carattere di urgenza tenendo presenti le legittime istanze dei gestori degli impianti stradali di carburante. Il Ministro Natali e il Sottosegretario Bisaglia hanno assicurato ai parlamentari di portare in evidenza il problema nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri assicurandoli nel contempo della loro migliore disponibilità.

A parte ciò, tutto prosegue come nei giorni scorsi: distributori chiusi per la quasi totalità nelle città, lunghe file di automobili presso le poche pompe aperte, violenze e attentati contro i «crumiri». Qualche sintomo di allentamento e di stanchezza da parte dei gestori si è notato a Milano, dove le pompe aperte sono state più numerose, anche se soltanto per qualche ora. Guardie di Pubblica sicurezza controllano la situazione nei punti di vendita, soprattutto dopo una serie di «punizioni» compiute la scorsa notte, quando sono stati tagliati i tubi di gomma delle pompe di un distributore di Porta Garibaldi, di tre a Lissone e una «bomba Molotov» è stata lanciata contro un chiosco di Seveso.

Un episodio di violenza particolarmente grave si è avuto a Roma, in via di Porta Pinciana, dove tre individui hanno rotto a martellate le colonnine di un distributore della «Esso»: l'addetto al servizio, Pietro Catalucci, di 51 anni, intervenuto, è stato anch'egli colpito con una martellata e ferito è rimasto anche un suo nipote. Uno degli aggressori è stato fermato da agenti della polizia intervenuti. Sempre a Roma, una trentina di scioperanti ha fatto una manifestazione contro un distributore della «Shell», aperto, in via Tiburtina. E' intervenuta la polizia e il gruppo si è allontanato senza provocare incidenti.

L'ufficio politico della Questura ha intanto denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica Alberto Corona, di 59 anni, di Belluno, presidente del Comitato intersindacale di agitazione dei benzinai di Roma, per avere fatto distribuire un volantino nel quale, tra l'altro, si affermava: «I crumiri servi sciocchi dei petrolieri consumano un delitto che chiamerà vendetta». Sembra che in questa frase la Questura abbia ravvisato gli estremi dell'istigazione alla violenza.

Anche a Napoli, benché le pompe siano quasi tutte chiuse, attentati sono stati effettuati contro un distributore al Vomero e contro numerosi altri a Portici.

LUNEDI' ALLA RAI il «caso Granzotto»

Roma, 29

Il «caso Granzotto» sarà esaminato dal consiglio di amministrazione della RAI-TV in una riunione prevista per lunedì pomeriggio. All'ordine del giorno figurano, infatti, le dimissioni presentate dall'amministratore delegato, l'esame del bilancio e la convocazione all'assemblea prevista per il 30 aprile. Ovviamente un approfondimento e, come appare probabile una soluzione della questione, sarà fatto solo in sede di assemblea generale. Comunque la riunione di lunedì servirà per fare un esame dall'interno delle dimissioni che, come si ricorderà, hanno provocato nei giorni scorsi numerose dichiarazioni e prese di posizione negli ambienti politici. Per la stessa giornata di lunedì è previsto un incontro tra i rappresentanti democristiani, socialisti e repubblicani per uno scambio di idee in merito ai problemi aperti a livello politico dal «caso Granzotto», alla luce dei contatti che si sono già svolti in questi giorni.

SCAMBIO DI CONSEGNE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Scambio delle consegne al Ministero delle Poste tra il Ministro uscente Ferrari-Aggradi e l'onorevole Mazza

FORTUNA E ABILITA' IN VAL FISCALINA

La notte in montagna di un medico infortunato

Ha avuto l'accortezza di costruirsi un riparo di neve
All'alba ha ripreso la marcia ed è rientrato a casa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cortina, 29

Un medico tedesco è sopravvissuto a una notte passata all'addiaccio in alta montagna dopo una caduta durante una solitaria escursione. Il dott. Karl Hornung di 52 anni stava attraversando l'alta Val Fiscalina quando ha messo un piede in fallo ed è caduto in un burroncello. Accortosi che una distorsione gli avrebbe impedito di proseguire, il medico si è costruito un piccolo rifugio scavando nella neve e lì ha trascorso la notte. Stamane all'alba ha ripreso il cammino e da Moso, con un mezzo pubblico, è rientrato al suo albergo di Cortina.

La lunga assenza del medico aveva intanto messo in allarme il dispositivo del soccorso alpino e già erano partite alla sua ricerca una squadra del soccorso ed una pattuglia di carabinieri rocciatori. Il medico che ritornava ed i soccorritori si sono incrociati; così soltanto nel tardo pomeriggio le due squadre, dopo una giornata trascorsa in sfibranti ricerche sono state avvertite che l'avventura si era già lietamente conclusa.

Giovanna Costa Orzes

CENTRALE TERMICA ESSO inaugurata a Milano

Milano, 29

Alla presenza del Ministro della Sanità, on. Ripamonti, del sindaco di Milano, dott. Aniasi, e di numerose autorità cittadine si è inaugurata la centrale termica del quartiere gallaratese G 2. L'impianto realizzato dalla Esso Standard italiana in collaborazione con l'Istituto autonomo della Case popolari della provincia di Milano, rappresenta un rilevante contributo verso la diffusione in Italia del riscaldamento domestico centralizzato per quartiere. Il cav. lav. dott. Vincenzo Cazzaniga ha porto il benvenuto agli ospiti ai quali ha brevemente illustrato le caratteristiche e le finalità dello impianto.

La centrale termica del Gallaratese è la più grande tra le analoghe realizzazioni in Italia. Con la sua capacità termica di 100 milioni di calorie-ora, aumentabili a 150 milioni con le prevedibili future esigenze di ampliamento del quartiere, essa assicurerà un confortevole riscaldamento a crica 10 mila appartamenti, per complessivi 50 mila abitanti.

La nuova centrale della Esso ha inoltre in comune con le analoghe realizzazioni della stessa società in Italia la sicurezza e continuità del servizio prestato agli utenti: la concezione stessa di questo genere di impianti impone — infatti — che essi siano condotti da personale qualificato, il che allevia il singolo utente dai fastidi della conduzione e manutenzione diretta e garantisce quelle condizioni di esercizio ottimali che meglio si addicono alle moderne esigenze del benessere, rispondendo in pari tempo alle disposizioni della legislazione in materia di inquinamento atmosferico.

NUOVA DIMOSTRAZIONE DAVANTI AL CARCERE

PCI e studenti «cinesi» ai ferri corti a Bologna

I giovani dell'estrema sinistra accusano i comunisti di sabotare la loro lotta in favore dei sette arrestati

Bologna, 29

Una nuova manifestazione studentesca si è svolta stamane davanti alle carceri di S. Giovanni in Monte, per reclamare la liberazione dei sei universitari e dell'operaia arrestati durante gli incidenti del 5 marzo. I manifestanti — in prevalenza studenti medi — erano però oggi in numero inferiore a quello di mercoledì scorso: in circa 150, hanno sostato per un quarto d'ora di fronte all'edificio del carcere, scandendo slogans di protesta.

Intanto, è stato reso noto un documento degli organi direttivi del PCI bolognese sul «gravissimo atto di repressione perpetrato con l'arresto dei sette giovani studenti e operai» e sulla «prova di possente e unitaria combattività, di mobilitazione e di vigilanza» data da «Bologna democratica e antifascista». Il documento — che invita ad «allargare la lotta» per la liberazione degli arrestati e «per stroncare sul nascere ogni velleità di estendere gli arresti» — non fa peraltro alcun cenno al «Movimento studentesco» e alle sue ultime prese di posizione polemiche nei confronti del PCI, accusato fra l'altro di aver tentato di impedire il 26 marzo la formazione di quello stesso corteo che lo odierno comunicato comunista inserisce invece tra i momenti più significativi della lotta contro la «linea repressiva».

ALBERTO CAVALLARI direttore del «Gazzettino»

Venezia, 29

Alberto Cavallari ha assunto oggi la direzione del «Gazzettino», in sostituzione del dott. Gilberto Formenti che aveva diretto il quotidiano veneziano dal luglio 1967.

Ad Alberto Cavallari, caro collega e amico, un saluto cordiale e auguri di buon lavoro.

«NON VOGLIAMO ASSOCIARCI CON UN MUCCHIO DI GENTAGLIA»

Insulti contro l'Italia a un convegno di conservatori

Contrari all'ingresso nel MEC i giovani «Tories» vogliono in compenso ottenere la legalizzazione della prostituzione e la «libertà di suicidio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 29

Alcune sorprendenti «proposte» e degli apprezzamenti offensivi nei confronti dell'Italia rappresentano il parziale, ma certo non molto incoraggiante, bilancio della parte conclusiva della conferenza dei giovani conservatori di Londra, terminata questa sera.

Nel corso del dibattito, davanti a parecchie centinaia di congressisti, uno degli intervenuti, criticando la domanda d'ingresso della Granbretagna nel Mercato comune, ha detto: «Non vogliamo associarci con un mucchio di gentaglia e di italiani». Una parte della assemblea ha allora protestato, ma ci sono stati anche degli applausi.

Il movimento dei giovani conservatori, in generale, è un convinto assertore dell'ingresso britannico nel MEC e le dichiarazioni dell'oratore, per quanto offensive, rappresentano il punto di vista di un'esigua minoranza della estrema destra conservatrice. Non sembra quindi probabile che lo spiacevole episodio abbia un seguito, sotto forma di protesta delle autorità diplomatiche italiane.

Nel medesimo dibattito, una proposta mirante a «proibire» ogni futura domanda di ingresso inglese al MEC quando i conservatori torneranno al potere è stata respinta. Approvata dalla conferenza, invece, è stata la proposta di una giovane delegata la quale ha chiesto che il futuro Governo conservatore legalizzi la prostituzione, per motivi di «giustizia», dato che in Inghilterra è ora ammessa la omosessualità fra adulti consenzienti. In precedenza, i giovani conservatori avevano chiesto, ma senza successo, il riconoscimento della «libertà di espressione sessuale» e della «libertà di suicidio».

R. C.

Monile rubato in Italia ritrovato in America

Roma, 29

Un'antica cintura d'argento con turchesi, che sarebbe stata trafugata da un museo italiano durante la seconda guerra mondiale, è in possesso di una persona residente ad Arlington negli Stati Uniti. Questa persona ha dichiarato all'ambasciata italiana a Washington che l'oggetto le fu donato da un militare americano che si sarebbe impossessato della cintura prelevandola dalla vetrina infranta di un museo italiano. La notizia è stata data dall'ambasciata italiana alla direzione generale delle antichità e belle arti.

SPARA AL FRATELLO per motivi d'interesse

Trapani, 29

Rosa Lo Cascio, di 23 anni, ha sparato un colpo di pistola contro il fratello Pietro di 21, dopo una concitata lite avvenuta nell'abitazione dei genitori dei due giovani, in contrada Sappusi di Marsala. Rosa ha tirato fuori dalla borsetta una pistola e ha sparato una volta, colpendo il fratello al petto. Il proiettile è fuoriuscito da un fianco. Pietro Lo Cascio è stato soccorso da vicini di casa e trasportato all'ospedale civile di Marsala dove i medici lo hanno operato: le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata. Rosa Lo Cascio si è costituita al Commissariato di Pubblica sicurezza, ha consegnato l'arma al funzionario e si è chiusa in un mutismo assoluto. Secondo le prime indagini la lite con il fratello sarebbe sorta per motivi d'interesse.

RUBATE FIRME destinate al Papa

Roma, 29

Un album con oltre diecimila firme raccolte in 523 fogli che esprimono solidarietà al Papa per l'enciclica «Humanae Vitae» è stato rubato questa sera, insieme con molti altri oggetti, ad una coppia di tedeschi da poco giunti a Roma. Il furto è stato compiuto in via del Politeama nel quartiere di Trastevere.

Via Crucis al Colosseo



Roma — Appartenenti a varie Confraternite religiose romane nei loro costumi hanno percorso una «Via Crucis» nella zona del Colosseo per le celebrazioni della Settimana Santa

DISCUSSI I PROBLEMI degli italiani occupati in Germania

Bonn, 29

Il sottosegretario agli esteri on. Mario Pedini si trova in Germania, accompagnato dal vicedirettore generale degli affari sociali del Ministero degli esteri Savina, per una visita di quattro giorni alle nostre collettività, che in tale Paese assommano a più di mezzo milione. A Norimberga l'on. Pedini, che era accompagnato anche dall'Ambasciatore Luciolli, si è incontrato col signor Stingl, presidente dell'Istituto federale per il collocamento della manodopera e per l'assicurazione contro la disoccupazione, col quale ha insistito fra l'altro sull'interesse italiano ad una integrale applicazione del regolamento sulla libera circolazione della manodopera.

In tale quadro, da parte italiana, si auspica, come ha avuto occasione di sottolineare l'on. Pedini, che venga incoraggiata e favorita una migliore informazione alle offerte di lavoro per manodopera italiana.

ENERGICO INTERVENTO DEL CAPOGRUPPO D.C. ANDREOTTI

Donat Cattin ha ritirato l'emendamento sulle pensioni

E' stato denunciato in aula il carattere demagogico dell'iniziativa che lasciava indenni solo i funzionari pubblici di origine politica

Roma, 29

Il tentativo di Donat Cattin di colpire una serie di pensioni e tra queste quelle dei giornalisti e di cui già si è data notizia, non è andato avanti. Lo emendamento proponeva uno sbarramento alle pensioni a un massimo di 400 mila lire mensili (le pensioni «non possono superare l'importo annuale di lire 5 milioni e 200.000 lire»). L'emendamento era stato presentato ieri sera. Il proponente aveva insistito per la sua votazione, ma dopo un intervento del Presidente Pertini si giungeva alla decisione, dopo che i comunisti si erano dichiarati d'accordo con Donat Cattin, di rinviare tutto a questa mattina. E' intervenuto il presidente del gruppo democristiano Andreotti per far recedere Donat Cattin ed i suoi amici (tutti democristiani di sinistra, con in testa l'on. Fracanzani, noto dalle sue parti come il «Conte rosso»). Tra costoro c'era anche un parlamentare della nostra regione. Nel Transatlantico lo stesso Donat Cattin ha avuto un vivace scambio di «idee» con i giornalisti. Non è stata agevole l'opera di Andreotti. Donat Cattin ha insistito con puntiglio sulla sua proposta.

In aula più tardi il missino Pazzaglia ha posto sotto accusa Donat Cattin, definendolo in sostanza un falso moralizzatore. Infatti, ha detto Pazzaglia, Donat Cattin, vuole sbarrare le pensioni, ma non tutte. Salva ad esempio quelle dei deputati e quelle dei funzionari degli Enti locali, e in particolare di quei funzionari delle Regioni che arrivano a dirigere uffici importanti per meriti esclusivamente politici. Insomma, non tocca, Donat Cattin, tutti quei funzionari capi-elettori che per la maggior parte escono dalle file della D.C. o del partito socialista, e se la prende con i giornalisti. E questo significa fare il moralizzatore? E' questo forse, ha incalzato Pazzaglia, un atto di coraggio?

A questo punto Donat Cattin ha parlato per giustificare la sua proposta con accenti molto polemici verso i giornalisti, definiti, chissà perchè, «cantori e poeti» di quelle categorie privilegiate che godrebbero di alte pensioni. La sua polemica è stata tale, verso un collega giornalista, che il Presidente Pertini lo ha richiamato. Dopo questo intervento, Donat Cattin, che, è bene sottolinearlo, godrà a suo tempo almeno di due pensioni, quella di parlamentare e quella di giornalista, ha ritirato l'emendamento, presentando però un ODG col quale si impegna il Governo a svolgere una inchiesta sulle alte pensioni entro tre mesi.

A sua volta Mengozzi, sempre della sinistra D.C., ha presentato un sub-emendamento, trasformato in proposta di legge, e quindi rinviato alla competente Commissione, col quale si stabilisce che a tutte le pensioni comprese tra i 2 milioni 600.000 e i 7.199.000 di lire annue si applica una ritenuta del 6 per cento a favore del fondo sociale. Così si è chiuso un episodio basato su uno pseudo moralismo giacché, com'è stato rilevato in aula, Donat Cattin e i suoi amici della sinistra D.C. si sono preoccupati di tentare di colpire le pensioni dei giornalisti ma non quelle altissime percepite da quei dipendenti di Enti locali che spesso hanno il solo merito di essere reclutati tra i partiti di maggioranza.

DERAGLIA UN VAGONE sulla Genova-Ventimiglia

Savona, 29

Questa mattina, poco prima della stazione ferroviaria di Savona, una vettura dell'accelerato Ventimiglia - Genova, l'ultima di coda, si è sganciata mettendosi per traverso sui binari. Il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora e mezzo.

GRAVI EPISODI DI INDISCRIMINATA VIOLENZA

ATTENTATI A PADOVA CONTRO M.S.I. E P.S.I.U.P.

I missini hanno subito reagito organizzando un corteo e hanno finito con lo scontrarsi con degli avversari

Padova, 29

Due rudimentali ordigni, sono stati fatti esplodere stasera dinanzi alle sedi di Padova del MSI e del PSIUP. Il primo attentato è stato compiuto verso le 18,15. A quell'ora molte persone si trovavano nella sede missina, in via Zabarella, in attesa di recarsi ad un comizio dell'on. Franchi. Improvvisamente, si è udita un'esplosione, proveniente da un terrazzino interno, che ha mandato in frantumi numerosi vetri e danneggiato gli infissi del locale. Verso le 19, uno sconosciuto in motocicletta, passando dinanzi alla sede del PSIUP, in via Santa Sofia, ha lanciato un ordigno contro la porta.

Dopo l'attentato alla sede del MSI, dove è stata lanciata una bomba-carta, numerosi aderenti al partito hanno formato un corteo (per il quale era stata chiesta preventivamente l'autorizzazione) ed hanno percorso le principali vie della città. Giunti in piazza Garibaldi, i missini sono stati fatti oggetto di frasi di scherno da parte di un gruppo di giovani. Alcuni dimostranti si sono allora staccati dal corteo e, superato lo sbarramento delle forze dell'ordine, si sono scontrati con alcune persone. Sono subito intervenuti agenti di P. S. e Carabinieri i quali hanno riportato la calma.

In un primo tempo si era diffusa la voce, appoggiata da molti particolari, che anche contro la sede del PSI fosse stato compiuto un attentato, ma poi è stata smentita.

NEI GUAI IL LEADER DI UNA ORGANIZZAZIONE PACIFISTA

Regista romano sospettato d'aver voluto rapire il Papa

La polizia gli ha trovato a casa delle carte compromettenti Egli afferma dal canto suo che si tratta di una sceneggiatura

Roma, 29

La Questura di Roma ha inviato un dettagliato rapporto alla Magistratura sui risultati di una perquisizione effettuata dalla polizia domenica scorsa, in base all'art. 41 del testo unico di P. S., nella abitazione del regista Giovanni Solaro, dove ha sede anche la organizzazione pacifista «I cavalieri del nulla». Durante la perquisizione la polizia ha rinvenuto, fra l'altro, una cartina della Città del Vaticano e alcuni appunti con il titolo «Progetto per rapire il Papa». Su questo singolare episodio ogni decisione spetta al Magistrato.

Dal canto suo il regista Giovanni Solaro, che ieri è stato interrogato per alcune ore dai funzionari dell'ufficio politico ha dichiarato che gli appunti trovati dalla polizia nella sua abitazione riguardano la sceneggiatura da lui scritta per un film che dovrà appunto intitolarsi «Progetto per rapire il Papa». «La polizia — ha commentato Solaro — ha preso un grosso abbaglio e posso dimostrarlo in qualsiasi momento».

I TRAPIANTI DI ORGANI al Consiglio di sanità

Roma, 29

Il Consiglio superiore di sanità ha preso in esame, su esplicita richiesta del Ministro Ripamonti, il problema delle disposizioni legislative sui trapianti di organi. La commissione relatrice presieduta dal prof. Valdoni, mentre ha giudicato soddisfacente la legge che regola il trapianto del rene del vivente — informa un comunicato ministeriale — ha ritenuto superata e carente l'attuale legislazione relativa al trapianto di organi prelevati dal cadavere.

La commissione ha fatto una serie di proposte che si possono così riassumere: modificare l'elenco degli organi e delle parti che la legge consente di prelevare ai cadaveri, adottando criteri più moderni; chiarire le modalità del preventivo consenso al prelievo da parte del donatore, creando una società di donatori di organo, sul tipo di quello dei donatori di cornea. In merito al controverso punto dell'accertamento della morte, esso dovrebbe, a giudizio della commissione, essere fatto con il metodo elettrocardiotanadiagnostico o con quello elettroencefalografico.

Renato Serra

QUESTO povero Renato Serra non ha pace. Dirò meglio, non lo lasciano in pace. E per essere chiaro, non gli avversari, ché non credo neanche ne ebbe, ma gli amici, gli appassionati, i «patiti». Sì, patiti; poiché Serra ebbe pure questi. Pochi ma buoni; ma, ahimè, spesso esagerano, proprio perché sono patiti. La passione benda gli occhi; ed è giusto che sia così. Se no, quale passione sarebbe?

Non già che Renato Serra, nato a Cesena il 5 dicembre 1884 e morto in guerra, sul Podgora il 20 luglio del 1915, colpito da una pallottola, non si meriti tributo di onori. Certo che se lo merita; ma può accadere che si confonda la reverenza, indubbiamente grande e degna dell'uomo, con la critica letteraria, con l'esegesi o con la valutazione riguardante lo studioso.

Renato Serra fu certamente uomo di gran talento, di acuta intuizione critica, che azzeccò alcuni giudizi intorno a scrittori contemporanei, che diede prova di animo gentile e di sensibilità lirica, e scrisse pagine sotto ogni aspetto notevoli.

Tutto questo va accettato, tutto questo è scontato; e non vi sarebbe nulla da aggiungere se l'opera sua non fosse trattata, da alcuni dei «patiti», con un tono quasi agiografico. E' l'agiografia che non torna, a proposito di Serra; come poco, del resto, a proposito di scrittori e di critici in genere. Sono talune punte di esagerazione a disorientarci e qualche volta, francamente, a urtarci.

Serra fu il valentuomo che si è detto, promettente opere insigni; ma non fu il critico sommo che si è voluto (e si vuole) a ogni costo imporre.

Con i tempi che corrono mostra già alcune falle un Benedetto Croce — dico, un Benedetto Croce, nientemeno — con cinquanta volumi d'indiscussa originalità e con un innegabile ordinamento filosofico personalissimo. G. A. Borgese, che d'ingegno ne aveva da vendere e in campo artistico e letterario compì delle vere e proprie scoperte, e ha lasciato con la «Storia della critica romantica in Italia» e con i tre volumi della «Vita e il libro», oltre che con alcuni altri, opere che hanno impresso una traccia profonda nella storia della nostra cultura moderna, Borgese è dimenticato. Non granché diversa è la sorte di Pietro Pancrazi, interprete dei più eleganti e dei più precisi di quanto si è scritto in Italia, in campo artistico, nella prima metà del Novecento. Emilio Cecchi è morto da poco, e per certe intuizioni ed esplorazioni fu un colosso; ma sembra che sia scomparso da tanti anni. Non parliamo di Giovanni Rabizzani, più che una promessa, più che una speranza, di una possibilità fantastica di ricostruire e di capire che aveva del prodigioso. Morì giovane. Parce sepulto.

Renato Serra ha avuto prima fortuna, poi sfortuna, e poi di nuovo fortuna. Fortuna per l'ingegno che si sa; sfortuna per la sua morte immatura, anche se gloriosa; fortuna per il gran daffare che si è esercitato, e si esercita con immutabile costanza, intorno al suo nome e alla sua opera.

Io mi domando che cosa sarebbe accaduto se avesse operato, per esempio, quanto Benedetto Croce. E' inimmaginabile. Oppure capita l'inverso: che se avesse scritto quanto Benedetto Croce, ossia se si fosse rivelato in pieno, non ci si sarebbe forse occupati tanto di lui. Mi viene il sospetto che sia proprio il mistero l'artefice di tanta industria su di lui. Eh, sì: il mistero! Tacito diceva: «Ignotum pro magnifico est». Quel che Renato Serra avrebbe pensato, avrebbe scritto, insomma avrebbe fatto se fosse rimasto in vita, noi non lo sappiamo, nessuno lo sa. E' un mistero. E, date le premesse straordinariamente suggestive, è un mistero che attrae con una forza eccezionale. Oh, si vede! Si vede dai saggi, dalle biografie, dalle interpretazioni, dalle conferenze, dalle citazioni che corrono intorno a lui. Tutte, più o meno, sullo stesso tono; tutte a pedale premuto; tutte apologetiche, per dirla in breve.

Se ne salvano solo pochine pochine, direi proprio qualcuna, per una certa moderazione, per un granello di obiettività.

Metterei, fra queste, il «Renato Serra» di Sandro Briosi (editore Mursia) nella collezione diretta da Giovanni Getto con la collaborazione di G. Barberi Squarotti e di Edoardo Sanguineti.

E' uno studio serio, ben calibrato e bene informato, un'analisi attenta dell'opera dello scrittore di Cesena del quale mette in evidenza gli aspetti positivi come i negativi, quello che passa per scoperta come quello che rientra nell'ordinaria amministrazione. E poi mi pare che il personaggio è sistemato con abbastanza cura nel quadro della cultura del tempo, fra voci concordi e discordi, in un ambiente che non è, nonostante le apparenze, dei più chiari e dei più sinceri.

* * *

In questi giorni mi è capitato sotto gli occhi un saggio su «Renato Serra», pubblicato qualche anno addietro (Editrice Liguria, Genova). E' di Lidia Ratti.

Si ha, dalle prime pagine, l'impressione che si ricada nel solito tono, che sappiamo; ma poi, a mano a mano che si procede nella lettura, non direi che la passione veli il giudizio. Pur nella evidente tendenza ad approvare, o addirittura ad entusiasmarsi, agisce un freno che implica un equilibrio critico non comune quando si tratta di esprimere giudizi su Serra. La Ratti spesso dice e non dice; ma in quel suo non dire si rivela, sottinteso, un acume che è illuminante.

Mi pare che conosca abbastanza la bibliografia sul Serra e che ne valuti anche i punti deboli. Scrive fra l'altro: «Del Serra si sono dette tante cose; che scrisse poco, che lasciò di sé solo speranze; che fu un puro, un esteta, un filosofo, un poeta. Si è cercato di incasellarlo, di catalogarlo, chiuderlo in un cassetto o in uno scaffale con una bella etichetta per trovarlo al momento opportuno. Serra fu tutto quello che è parso ai suoi lettori, ma non precisamente solo questo o quello. Fu un uomo, giovane, straordinariamente colto, riccamente dotato dalla natura, sia nel fisico atletico, che nello spirito, di eccezionale acutezza, nell'educazione umanistica, nel gusto raffinato e sicuro. Fu soprattutto uno scrittore, dall'onestà limpida e ferma, dall'ispirazione schietta e genuina.»

Che volete di più? E' detto tutto. Si può aggiungere che quanto è implicito in ciò che si è citato viene poi, punto per punto, chiarito, tenendo conto anche dei limiti e delle ombre.

Penso che, tutto sommato, si rende a Renato Serra un servigio solo usando, nei suoi riguardi, moderazione: che è come dire, giustizia.

La giustizia dà sempre buoni frutti, anche quando si tratta di esercitarla su di uno scrittore; ed evita il rischio di reazioni che, alla loro volta, possono provocare ingiustizie.

Luigi M. Personè

DIMBLEBY, IL TELECRONISTA CHE FECE SCANDALO DURANTE LA VISITA DI NIXON A LONDRA

NON SI LASCIA IMBALSAMARE DA CERIMONIE E LUOGHI COMUNI

Ha per criterio supremo del suo mestiere la verità e la spontaneità delle proprie reazioni personali Perciò ha irritato fortemente gli ambienti politici che lo hanno giudicato irriverente e dissacrante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, marzo

Dimbleby, figlio di Dimbleby, si è fatto un nome nei giorni della visita di Nixon a Londra con le sue telecronache che qualcuno dice spregiudicate, qualcuno irriverenti, qualcuno persino dissacranti: come se nel mondo ufficiale rimanesse ancora qualcosa da dissacrare. Suo padre Richard, morto alcuni anni or sono, fu probabilmente il telecronista più completo ed equilibrato che abbia avuto finora la BBC. Non aveva timori reverenziali, era refrattario all'ossequio, ma in confronto al figlio David fa oggi la figura dello «inflator», come lo ha definito un collaboratore del «Daily Mail»: senza parere comunicava al pubblico la sua reverenza per le occasioni ufficiali «come punti fissi e rassicuranti in un mondo che sta mutando». David non respinge di proposito la reverenza, semplicemente non se ne cura, avendo per criterio supremo del suo mestiere la verità e la spontaneità delle sue reazioni personali. E senza malizia saluta la partenza di Nixon e della sua comitiva in aeroplano con una canzoncina di Eartha Kit: «Ci sbracciammo in addii finché l'ultimo suonatore fu scomparso il giorno che il circo lasciò la città».

David Dimbleby ha trent'anni, una graziosa mogliettina di venticinque anni, una bambina di cinque mesi, una piccola casa nel quartiere londinese di Fulham, e lavora per la BBC con un contratto annuale. Non si era fatto notare fino ad oggi in modo speciale, e a un tratto ruba i titoli a Nixon e a Wilson su parecchi giornali. Da Downing Street chiedono per controllo il testo di una sua telecronaca. La BBC si lascia prendere un po' dal panico, promette un'inchiesta, il giorno dopo presenta le sue scuse al Primo Ministro e Wilson deve dichiarare ai Comuni che non aveva chiesto le scuse, ma solo spiegazioni su due punti specifici: uno in cui Dimbleby aveva parlato sprezzantemente dei due addetti stampa, l'americano e l'inglese (quest'ultimo, si seppe poi, minacciava persino querela contro il telecronista), e un altro punto in cui aveva accusato il Primo Ministro di volere occupare tutta la ribalta in occasione della visita di Nixon, mentre in realtà Wilson si era adoprato perché il Presidente americano incontrasse anche le maggiori personalità dell'opposizione, da Heath a Macmillan.

Dimbleby non si arrende: mutato di colpo da cronista a oggetto di cronaca, intervistato e discusso sui giornali, fa sapere al pubblico che il testo delle scuse presentate dalla BBC gli sono state lette per telefono, ma lui non è stato consultato in alcun modo, e intanto continua il suo lavoro con lo stesso tono che ha suscitato lo scandalo. La BBC è divisa: l'inchiesta prosegue, Dimbleby è chiamato a rendere conto del suo operato, ma esce «abbastanza allegro» da un colloquio di due ore e mezzo con il direttore della televisione, mentre nei corridoi i suoi partigiani lo sostengono a spada tratta e sono in piena battaglia contro il vecchio stato maggiore della BBC, cui fanno carico di avere presentato «servili scuse» prima ancora che fosse arrivata dal Governo una protesta ufficiale, quando il capofrusta Silkin aveva chiesto solo una copia del testo. Secondo loro, Dimbleby non è colpevole d'altro che di avere fatto del giornalismo moderno, in linea con i conclamati criteri nuovi della BBC.

Scuse improprie

Anche Lord Byers, capo dei senatori liberali, disapprova le scuse come «improprie e non richieste», e la tendenza di certi settori politici a «reagire irrazionalmente a commenti e critiche discutibili». L'interrogazione che ha dato a Wilson lo spunto per le sue precisazioni, presentata dal deputato laburista Barnes, è stata forse suggerita dallo stesso Primo Ministro per aver modo di sgonfiare lo scandalo, e parla di «eccessiva suscettibilità».

Quello che ha irritato certi settori politici, in realtà, non è stato il tale o tal altro punto specifico delle telecronache di Dimbleby, quanto il suo disincanto di fronte all'ufficialità, la sua scioltezza di uomo comune che non è disposto a lasciarsi imbalsamare da cerimonie e luoghi comuni, e tanto meno da quella sommessa adulazione cui tanti uomini politici, un po' viziati, credono di aver quasi diritto. Ma a questo riguardo Dimbleby è semplicemente un giovane maestro. Rifiuta la propaganda, e si mette dalla parte della verità più immediata e più semplice, qualche volta anche leggermente comica, e naturalmente non pretende che le sue interpretazioni e i suoi umori siano condivisi da tutti, ma sa anche che la sola cosa autentica, la cosa più onesta, gli spunti più utili che può offrire al suo pubblico (magari anche per reazioni contrarie) sono le sue osservazioni dirette e spontanee: «Non vado là per fare trasmissioni a beneficio del Governo o dell'ufficialità o dello establishment, ma per offrire quello che ritengono sia la verità ai telespettatori, e questa è la sola cosa che conta».

Perciò non si perita di notare che, a suo parere, c'è in Downing Street un'aria «non di autorità ma di pomposità», che Nixon ha «una faccia per tutte le stagioni», che Wilson «cerca di accaparrarsi la ribalta», che i due addetti stampa ricevono un buono stipendio per «dissimulare la verità» e che non c'è altro da attendersi che «una blanda versione ufficiale secondo cui i due personaggi sono andati avanti molto bene e hanno svolto una completa e franca discussione». Queste cose, che tutti sanno, o tutti dicono, o sulle quali tutti ridono, non erano state dette finora alla televisione inglese. E pazienza, osserva qualcuno degli scandalizzati, se fossero state dette alla televisione commerciale, ma sono state dette alla BBC che passa all'estero, anche se non è vero, per un organo governativo.

Colpo di fortuna

Dimbleby, aizzato dalle proteste, fiutando magari nello scandalo il suo colpo di fortuna professionale, spalleggiato forse segretamente dalla BBC che ufficialmente lo condannava, è stato anche più spregiudicato il giorno della partenza di Nixon. Diceva per esempio: «Abbiamo assistito a un'altra fase del processo con cui si cerca di trasformare quella specie di bestia rara che è Nixon in un uomo comprensibile, sebbene in verità egli sia ancora un Presidente in attesa di collaudo». Oppure osservava che il cerimoniale cerca di coprire la concretezza delle discussioni, ma «quando i due uomini sono il Presidente degli Stati Uniti e il Primo Ministro di Granbretagna esso diventa occasione, naturalmente, di una quantità di freddure». Diede di Nixon questa sua personale impressione: «Sarà magari un uomo politico efficiente e persino efficace, ma non è certo un tipo che susciti emozioni». E alla fine della sua telecronaca: «Insomma questa partenza è stata come un film dell'arrivo di Nixon girato all'indietro».

Spunti umoristici

Si potrà forse obiettare a Dimbleby che le verità che va spulciando in queste telecronache non sono in genere molto importanti, che spesso non sono nemmeno verità ma apparenze, motivi per passare il tempo, occasioni per fare dello spirito, spunti per un umorismo che non è sempre acutissimo. Ma non c'è dubbio che, sia per il buon gusto, sia per l'educazione politica del pubblico, e forse anche degli uomini politici che tanto spesso hanno la tendenza a considerarsi dei simboli, se non addirittura dei sapienti e dei profeti, trasmissioni di questo genere sono preferibili a certi soffietti, a certe telecronache inamidate, convenzionali e, in fin dei conti, dannose per tutti.

E poi Dimbleby potrebbe osservare che, dovendo trattare un tema banale, tanto vale cercarci, a beneficio di tutti, gli spunti meno banali: «Che cosa fare, per esempio, aspettando che Nixon arrivi all'aeroporto di Londra? Tutto quello che si vede sul teleschermo è una predella vuota, una donna che aggiusta dei fiori e un uomo che srotola un tappeto rosso. Alcuni commentatori vi spiegheranno che quell'uomo ha srotolato tappeti rossi per diciassette anni e che quei fiori sono narcisi e tulipani. Quello che m'interessa non è tanto sapere che razza di fiori sono quelli ma, possibilmente, perché sono stati messi là, e perché quelli e non altri. C'è sempre una qualche ragione dietro i fatti apparenti».

Ma l'argomentazione, a questo punto, è un po' pericolosa: si potrebbe rispondere a Dimbleby capovolgendola, con l'osservare che davanti alle ragioni c'è sempre un'apparenza e che, in mancanza di meglio, capita anche a lui di fermarsi a questa, e di bagnarci il pane. Comunque, meglio Dimbleby che un trombone.

Eugenio Galvano



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Roma — Visitatori della mostra primaverile del fiore che si tiene ogni anno nei giardini di Villa Borghese ammirano la famosa statua di Paolina Borghese, sorella di Napoleone

NUOVA VERSIONE DI UNA «FIAT» TRA LE PIÙ DIFFUSE E DI MAGGIOR SUCCESSO

Potente brillante moderna la «128» nel solco della tradizione

Tutti i requisiti per ereditare le doti di simpatia e fiducia della classica «Millecento»





Torino, 29

La nuova vettura Fiat si conosce ormai nelle sue principali caratteristiche: si chiama «128», continuerà la tradizione delle Millecento della casa torinese, verrà lanciata sul mercato prevedibilmente nell'ultima decade d'aprile.

La 128, si legge nella presentazione redatta a cura della fabbrica torinese, ha tutti i requisiti per ereditare le grandi doti di simpatia e di fiducia della già collaudata Millecento. Quest'ultima è tra le vetture Fiat più diffuse (oltre due milioni prodotte) e di maggior successo in Italia e all'estero. Ma con la 128, lo acquirente dispone di una vettura completamente nuova, che realizza i più avanzati concetti tecnici nel campo delle prestazioni, del comfort, della sicurezza. La vettura si presenta eccezionalmente spaziosa e comoda (5 posti confortevoli), potente e brillante, moderna come stile, sicura come caratteristiche di marcia e di stabilità.

Le caratteristiche della nuova vettura sono: trazione anteriore con il gruppo motore frizione - cambio disposti trasversalmente. Questa soluzione ha consentito di soddisfare nel modo migliore ai presupposti del progetto caratterizzato dai seguenti requisiti: 1) ingombro esterno (lunghezza) inferiore a quello dell'attuale 1100; 2) più spazio a disposizione dei passeggeri e disposto più razionalmente oltre a una maggiore capacità del bagagliaio; 3) miglior comfort generale della vettura.

La 128, infatti, pur essendo di 10 centimetri più corta della 1100, offre una migliore accoglienza per i passeggeri e un assetto di guida più razionale per il conducente; anche il terzo passeggero posteriore s'avvantaggia di una comoda posizione. Le dimensioni esterne della vettura sono: lunghezza 3,856 metri; larghezza 1,590 m.; altezza 1,420 m.

Lo spazio del vano motore è stato sfruttato in modo integrale, alloggiandovi, oltre al gruppo motore - frizione - cambio e organi annessi, anche la batteria e la ruota di scorta. Il baule posteriore (eliminato il posto per la ruota di scorta) è di forma squadrata e con fondo piatto, e pertanto totalmente disponibile per la sistemazione dei bagagli.

Il serbatoio è stato sistemato all'esterno sotto il piano del baule.

La nuova vettura è disponibile in due versioni: 4 o 2 porte. Come di consueto, la presentazione ufficiale e l'inizio delle consegne avverranno in un primo tempo sul mercato italiano.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

INAUGURATO L'«ANELLO» DI SCORRIMENTO LUNGO MEZZO CHILOMETRO

Luce e nuovi servizi nei sotterranei dell'Ospedale

Annunciato da Devetag il riconoscimento di Ente pubblico agli OO.RR.



(«Giornalfoto»)

Dopo la benedizione dei nuovi ambienti, impartita da mons. Fabro, autorità e invitati effettuano una visita all'anello di scorrimento, di grande utilità per il nostro Ospedale maggiore

Oltre mezzo chilometro di percorso nei sotterranei dell'Ospedale maggiore, fatto di luce e di ambienti confortevoli, là dove prima tutto era impraticabile: questa l'opera, notevolissima, inaugurata ieri dall'assessore regionale alla sanità, Devetag, presenti l'Arcivescovo e il Sindaco, altre autorità, invitati, esponenti del mondo ospedaliero. E' il nuovo corridoio di scorrimento, per una superficie di 1.333 metri quadrati, e per una spesa di 310 milioni di lire.

La sua creazione ha offerto anche le migliori condizioni di esecuzione, esercizio e manutenzione per il rinnovo di due impianti essenziali all'efficienza dei servizi tecnologici ospedalieri: l'anello di distribuzione dell'acqua e del gas, già eseguito con una spesa di 11 milioni, e quello dell'energia elettrica (in corso di esecuzione) con un costo previsto di 84 milioni. Con queste realizzazioni è stata portata a termine una delle fasi previste dal piano di riassetto dell'Ospedale maggiore, grazie al tangibile intervento dello Stato, della Regione, della Commissione Trieste, del Commissariato di Governo, e all'attività competente e appassionata dei consigli d'amministrazione, dei dirigenti amministrativi e sanitari, del corpo medico e del personale. Primo fra tutti — è doveroso ricordarlo — il presidente avv. Enzo Morgera: il suo esempio trascinatore ha fatto sì che, oltre tutto il resto, si raggiungesse una significativa tappa nel piano di ammodernamento.

E' stato lo stesso avv. Morgera a ricordare che, nell'assumere oltre otto anni fa l'amministrazione dell'ente, si convenne di affrontare i più gravi problemi organizzativi mediante l'impostazione di un piano programmato che tenesse conto di tutte le innovazioni da apportare al complesso ospedaliero, al fine di perfezionarne armonicamente la funzionalità e l'efficienza, senza dover rallentare la normale attività istituzionale. Fu data, pertanto, la priorità alla ristrutturazione dell'Ospedale maggiore e di quello di S. Maria Maddalena. Poi si giunse alla decisione di erigere un nuovo complesso nosocomiale a Cattinara, la cui capienza è stata prevista in 800 posti-letto. La progettazione del nuovo ospedale — ha detto il presidente — è ora a buon punto, tanto che per la metà di quest'anno è previsto lo inizio del primo lotto dei lavori di edificazione.

Si tratta ora — ha concluso l'avv. Morgera — di proseguire con costanza e fiducia, nonostante le innumerevoli difficoltà e le immancabili amarezze.

Il compiacimento vivissimo dell'Amministrazione regionale è stato espresso dall'assessore Devetag, il quale si è augurato che si concretino presto i molti altri progetti che daranno alla fine a questo ospedale tutte le caratteristiche della categoria alla quale recentemente è stato elevato. E in proposito ha annunciato che agli Ospedali Riuniti di Trieste si è voluto anche concedere il riconoscimento di ente pubblico, rientrando così nella legge Mariotti per la riforma sanitaria. «Il mio assessorato — ha affermato l'avv. Devetag — segue con particolare interesse ogni sviluppo di questo presidio sanitario, e si ritiene a completa disposizione, per quanto di sua competenza, ove si renda utile il suo intervento, conoscendo l'operosità e gli sforzi costanti che gli amministratori fanno».

Durante la visita alla nuova opera, autorità e invitati hanno potuto rendersi conto della validità della realizzazione. Lateralmente al corridoio, infatti, è stato ricavato nuovo spazio utile per complessivi 1257 metri quadrati, quanto mai utili alla sistemazione di nuovi servizi. Eccoli: centro di rianimazione; sezione di emodialisi extracorporea; servizi ospedalieri di accettazione e pronto soccorso, e ambulatoriali delle divisioni di ricovero e cura; laboratori dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica; dispensario anticeltico comunale; farmacia; archivio per le cartelle cliniche; spogliatoi per il personale di assistenza. E' una realizzazione in definitiva, destinata ad apportare tangibili vantaggi all'organizzazione logistica ospedaliera, con notevole ed evidente utilità per i degenti.

L'HA PROMESSO AI SOCIALISTI LOCALI

IL MINISTRO PRETI DOPO PASQUA A TRIESTE

Farà visita ai più importanti impianti industriali Critiche della CCdL per il mancato secondo «Diesel»

Il Ministro al bilancio ed alla programmazione, on. Luigi Pretei, dovrebbe giungere in visita a Trieste fra una decina di giorni, subito dopo le festività pasquali.

La notizia è stata resa nota dal vicesegretario provinciale del PSI, Giuseppe De Gioia, al rientro da Roma, dove si era recato con una delegazione regionale del partito per esaminare, insieme con gli organi centrali, le situazioni di crisi in atto a Monfalcone e Gorizia, in seguito alla difficoltà di ricomporre quelle Giunte «difficili». Nell'occasione, De Gioia ha avuto modo di esporre ai responsabili centrali del PSI anche la grave situazione economica locale, con particolare riferimento ai problemi del settore navalmeccanico; ed è a questo proposito che il Ministro Preti ha espresso l'intendimento — riferito da De Gioia — di raggiunugere la nostra città e di recare anche la notizia di un concreto affidamento di lavori al cantiere San Marco, interessanti in particolare l'attività delle numerose aziende «esterne». L'on. Preti ha manifestato anche il proposito di visitare i maggiori impianti industriali e cantieristici di Trieste.

Intanto, sul problema della assegnazione della commessa del grande motore Diesel per una delle due petroliere che dovranno essere costruite dal cantiere di Monfalcone, si registra una nota della segreteria della CCdL, in cui si esprime disappunto «per la mancata assegnazione anche del secondo motore Diesel»; e ciò in quanto — rileva la nota sindacale — il piano CIPE «stabilisce che la concentrazione dei motori Diesel marini debba avvenire a Trieste, mentre a Genova dovevano essere concentrati quelli a turbina». Ebbene, la FMSA-CRDA ha smesso da lungo tempo — sottolinea la nota — di costruire turbine, ma al contrario Genova continua a costruire Diesel. Anche su questo problema la segreteria della CCdL fa sapere che intende chiedere chiarimenti alle autorità governative e alla stessa Italcantieri.

L'auto di Toppan. Il calciatore Giuliano Toppan, studente universitario e portiere del San Giovanni, è rimasto vittima nei giorni scorsi del furto della propria automobile, una berlina 850 di color bianco, targata TS 95110. Chi per caso fosse in grado di fornirgli qualche informazione utile al ritrovamento, è pregato di telefonargli a casa (telefono 71415).

VALUTAZIONI DISCORDI SULLA NUOVA RAFFINERIA

Fra CISL e CCdL Vincor sì Vincor no

Il primo sindacato considera l'iniziativa importante quanto meno per la ripresa dei livelli occupazionali

La notizia pubblicata dal «Piccolo» sulla presa di posizione negativa della locale Camera confederale del lavoro in merito alla nuova raffineria che dovrebbe sorgere nella valle dell'Ospo, ha provocato l'immediata reazione della CISL. In un suo comunicato, il sindacato manifesta viva sorpresa «per l'attuale improvvisa posizione assunta dalla CCdL, che rifiuta l'insediamento della nuova raffineria Vincor».

E prosegue: «Questo atteggiamento, piuttosto incredibile e stupefacente, è completamente contraddittorio con quanto affermava la Camera del lavoro subito dopo le decisioni del CIPE dell'ottobre 1968, che considerava la concessione alla raffineria Vincor una grande conquista. Ed è ancor più negativo considerando che nella grave situazione economica triestina si tenta di respingere una iniziativa produttiva di simile portata. E' chiaro che così facendo si tende a respingere un punto fondamentale della lotta dei lavoratori, concretatasi con le decisioni CIPE dell'ottobre 1968».

Rilevato che l'insediamento della Vincor non è, tra l'altro, in contrasto con eventuali programmi di potenziamento della raffineria Aquila «potenziamento che noi auspichiamo», la CISL aggiunge di non poter fare a meno di sottolineare però il fatto che «l'eventuale potenziamento della raffineria Aquila avverrebbe senza l'assunzione di personale, mentre la nuova Vincor prevede l'assunzione di 250 lavoratori da inserire negli organici, oltre a circa altri 100 lavoratori per l'opera di costruzione prima e manutenzione - riparazione poi, durante il normale esercizio».

Il comunicato continua osservando che «se siamo pertanto effettivamente favorevoli allo sviluppo della provincia, non possiamo dire di no all'insediamento di un'industria che — per le sue caratteristiche — è destinata a garantire duraturi benefici per la nostra città». Si afferma inoltre di ritenere che tutti coloro i quali hanno a cuore l'avvenire della provincia e di Trieste non possono condividere «un simile passo maldestro che precluderebbe la creazione di un lavoro e l'assorbimento di manodopera qualificata e specializzata». La CISL conclude facendo notare che «altrettanto pericoloso è l'atteggiamento contestativo verso la stazione di degassificazione, perché se da un lato si invocano nuove inziative produttive, dall'altro si cerca con troppa leggerezza di opporsi. Quindi non si capisce come diversamente potrebbe essere avviata la ripresa economica della città».

Dal canto suo la Camera confederale del lavoro, a chiarimento di quanto è stato già oggetto del noto ordine del giorno della sua sezione di Muggia (di contestazione alla nuova raffineria e alla stazione di degassificazione) intende precisare che la sua posizione nei confronti della costruenda Raffineria Vincor non è mutata dal momento in cui l'11 ottobre '68 il secondo Piano CIPE l'ha inserita nelle sue delibere senza che alcuna organizzazione sindacale ne abbia chiesto la costruzione.

In proposito la segreteria della CCdL fa presente che la sua contrarietà alla costruzione della Vincor è data dalla «sproporzione enorme fra terreno da occuparsi per la costruzione del nuovo stabilimento (550 mila mq.) e manodopera da assumersi (150-200 dipendenti)». La CCdL ritiene che, considerata la scarsità dei terreni a disposizione, più opportuno, utile e necessario è occupare quei terreni per iniziative industriali a carattere trainante e diffusivo. E in merito la segreteria della Camera del lavoro ha già chiesto informazioni all'assessorato industria e commercio regionale e alle autorità locali per sapere quale fine abbia fatto l'industria di bauxite ed alluminio che avrebbe dovuto trovare collocazione nella valle delle Noghere.

La CCdL inoltre precisa che mai essa ha preso una posizione contraria alla costruzione dell'impianto di degassificazione. Semmai «la sua sezione di Muggia ha manifestato preoccupazioni per la collocazione e ubicazione dell'impianto».

A quanto si apprende da Roma, intanto, in un incontro con esponenti locali, il Ministro all'industria e commercio, Tanassi, si è espresso favorevolmente per un aumento della potenzialità produttiva dell'Aquila, che va visto — ha detto — sotto l'aspetto di un sempre maggior respiro nel settore operativo della società.

APPROVATO ALLA CAMERA

Emendamento a favore dei pensionati giuliano-trentini

Tra gli emendamenti approvati alla Camera sulla legge di riforma delle pensioni, uno — proposto e sostenuto dall'on. Belci — riveste particolare importanza per molti triestini. Si tratta dell'emendamento che proroga i termini per il riconoscimento del lavoro prestato dal 1920-1926 da parte dei lavoratori della Venezia Giulia e del Trentino ai fini delle assicurazioni obbligatorie. Praticamente verrà prorogata la legge n. 35 del 1.o febbraio 1962.

Chiamata per imbarco per domani 31 corrente alle ore 10: turno «Generale», contratto nazionale: un ufficiale di coperta.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme — Il sole sorge alle 5.49 e tramonta alle 18.30. La luna nasce alle 14.50 e tramonta domani alle 4.37.

Ieri: temperatura massima: 10; minima: 4,8; pressione: mb. 1014,9 in aumento; umidità: 55 per cento; calma di vento; pioggia: gocce; cielo: 8 decimi coperto; mare: calmo con temperatura di gradi 8,9.

Maree — OGGI: alta alle 7.30 con cm. 26 sopra il l.m. e alle 20.30 con cm. 44 sopra il l.m.; bassa alle 14.05 con cm. 45 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.35 con cm. 32 sotto il l.m. e alta alle 8.20 con cm. 32 sopra il livello medio.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, telef. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; Dott. Signori, piazza dell'Ospedale 8, tel 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), telefono 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

LA COLLABORAZIONE DI CENTRO-SINISTRA NEI VARI ENTI

I rappresentanti della D.C. nelle amministrazioni locali

Conferme e lancio di nomi nuovi - De Carli alla presidenza dell'Acegat e Coslovich «vice» all'IACP - Botteri agli Ospedali, come consigliere

Per il rinnovo dei consigli di amministrazione, ora scaduti, nei vari enti locali — un problema già approfonditamente trattato dai partiti di centrosinistra in occasione delle intese sull'ampliamento della maggioranza in seno al Consiglio comunale — sono state completate in questi giorni dalla D.C. le candidature dei propri rappresentanti. Il «comitato cittadino» del partito, presieduto da Livio Chersi, e la direzione provinciale, presieduta da Sergio Coloni, hanno definito infatti i criteri delle designazioni, stabilendo la massima rotazione possibile negli incarichi — così è affermato in un comunicato della D.C. — e l'ampliamento della classe dirigente con l'investitura di soci finora non impegnati nelle amministrazioni.

Ed ecco i nomi indicati dalla D.C.: per la presidenza degli Ospedali l'avv. Enzo Morgera e quali consiglieri d'amministrazione il dott. Guido Botteri e il prof. Renato Mezzena; per la vicepresidenza dell'IACP, Antonio Coslovich; per la presidenza dell'Acegat, Mario De Carli, e quali consiglieri l'ing. Paolo Pellis e Lucio Sergi; e infine al vertice dell'ECA sono stati indicati Ferdinando Scarazzato, la signora Amneris Romano, Silvano Sai e Piero Agostini. (Secondo lo statuto del partito, i candidati per gli Ospedali Riuniti e per l'Istituto autonomo case popolari sono stati designati dalla direzione provinciale, sulla base di una relazione del dirigente agli enti locali, Zanetti; e le altre candidature dal gruppo consiliare comunale, presieduto da Rinaldi).

Per quanto riguarda gli Ospedali — è da rilevare — si ha quindi una riconferma dell'attuale presidente, avv. Morgera, mentre cessa di far parte del consiglio il prof. Ramani, in quanto con la «regionalizzazione» dell'ospedale maggiore l'incarico diventa incompatibile con quello di consigliere regionale. E delle due nuove nomine è da osservare che il dott. Botteri si è già interessato a fondo dei problemi ospedalieri cittadini avendo presieduto la commissione tecnico-politica della D.C. sull'edilizia ospedaliera ed universitaria; e il prof. Mezzena è molto noto per la sua attività di studioso: è direttore del Museo di Storia naturale.

All'Acegat si ha la designazione alla presidenza di Mario De Carli, che finora era vicepresidente; e resta consigliere Lucio Sergi. E' stata — invece — acquisita una nuova presenza, quella del prof. Pellis, docente universitario ed esperto in materia di trasporti, il quale ha già collaborato in questo settore sia con il Comune sia con la commissione urbanistica della DC.

Poi, all'IACP viene proposto l'ex capogruppo al Consiglio provinciale, Coslovich, e allo ECA, come vicepresidente, viene designato l'attuale presidente Scarazzato. Il dott. Botteri, se sarà eletto consigliere degli Ospedali, lascerà l'incarico di vicepresidente che attualmente ricopre al Teatro «Verdi».

E' opportuno inoltre ricordare che in base agli accordi intervenuti fra i partiti di centrosinistra, la presidenza dell'IACP resta ai socialisti, quella dell'Acegat passa dal PSI ai democristiani, quella dell'ECA dalla DC al PSI e quella degli Ospedali resta affidata alla DC. Inoltre, per quanto riguarda l'ECA e l'Acegat in particolare, c'è già stato un incontro fra i capigruppo del Consiglio comunale per le designazioni delle rappresentanze della maggioranza e della minoranza. I rapporti all'Acegat rimangono invariati: 5 ai rappresentanti della coalizione di maggioranza (3 DC, 1 PSI, 1 PRI) e 2 a quelli della minoranza (1 MSI e 1 PCI); all'ECA invece il rapporto, che era di 11 e 2, viene ora modificato in favore della minoranza e cioè: 9 alla maggioranza (4 DC, 3 PSI, 1 PRI e 1 Unione slovena) e 4 alla minoranza (2 PCI, 1 PLI e 1 MSI).

Per quanto riguarda le designazioni degli altri partiti, il PSI non ha ancora definito il problema dei propri rappresentanti ai vertici delle varie amministrazioni locali; ne discuteranno prossimamente l'esecutivo e il comitato direttivo del partito; una decisione maturerà comunque non oltre il 15 aprile. E intanto si conoscono i nomi proposti dal MSI: l'ing. Luigi Chiandussi, quale consigliere di amministrazione all'Acegat, e Silvano Tamagnini, consigliere all'ECA.

I nuovi orari dei servizi aerei dal 1.o aprile

Martedì, 1.o aprile, entreranno in vigore i nuovi orari estivi dei servizi aerei dell'ATI - Alitalia. In linea di massima tutte le partenze saranno leggermente anticipate: così i voli da Ronchi per Bari, Brindisi, Catania, Marsala, Napoli, Palermo, Pantelleria, Reggio Calabria, Roma, Taranto e Trapani, invece che alle 7.15 partiranno alle 7.

Notevolmente anticipato risulta poi il volo per Cagliari che partirà alle 7 invece che alle 8.30 come finora (il vantaggio è notevole dato che l'aereo giungerà a Cagliari alle 9.55 invece che alle 14.25 come finora).

Di nuova istituzione sono i collegamenti aerei tra Ronchi e Capri, Ischia, Lampedusa e Sorrento. Gli altri orari dei voli con partenza dallo scalo giuliano di Ronchi rimangono sostanzialmente invariati.

PIZZICATO MEZZ'ORA DOPO I FURTI

SVEGLIA DEI CARABINIERI AL «TOPO» ADDORMENTATO

In un'automobile priva di targa i carabinieri hanno trovato, addormentato, l'autore di una serie di furti su auto in sosta. Il «topo», svegliato di soprassalto, non è riuscito a celare una giacca blu nella quale erano avvolte due autoradio (gli apparecchi strappati una mezz'ora prima da due automobili in sosta) ma ha avuto la prontezza di accusare del furto una altra persona sperando di farla franca. I carabinieri del Nucleo investigativo hanno cercato l'individuo indicato dal fermato appurando che l'accusa era infondata. Così oltre che di furto il giovanotto dovrà rispondere anche di calunnia. Dal momento che l'arresto era avvenuto in flagranza di reato, il giovane, Iovo Markovic, di 28 anni, abitante in via Cesca 33, è stato trasferito subito al Coroneo.

Iovo Markovic non è né un volto né un nome nuovo per i militari dell'Arma e così nemmeno l'uomo accusato dal Markovic. Infatti già un'altra volta (il primo maggio di due anni or sono) il Markovic, sorpreso in un negozio di scarpe, [illegible] la stessa persona sperando di guadagnarsi la libertà. Ma anche in quella occasione l'altro riuscì a dimostrare la propria innocenza.

I carabinieri di una pattuglia del Nucleo radiomobile passando per la via della Tesa hanno visto l'altra sera una Fiat «850» (TS 78880) con la portiera aperta: la macchina era stata forzata, all'interno regnava molto disordine e l'autoradio risultava strappata dal cruscotto. I militari hanno allora controllato le altre vetture in sosta e hanno visto che altre due macchine, due Fiat «850» (TS 92947 e TS 91157), erano state forzate. Dalla prima mancava l'apparecchio radio e dalla seconda la radio risultava manomessa.

TRACCIATE DAL CONVEGNO DELLA F.I.M.-C.I.S.L.

LE LINEE DIRETTRICI DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Necessaria una visione comprensoriale più vasta

Si è aperto ieri il secondo congresso del Sindacato metalmeccanici CISL, che si concluderà nella giornata odierna. I lavori si sono iniziati con l'intervento del rappresentante la segreteria nazionale FIM, Alberto Tridente, presente pure il coordinatore triveneto Franco Bentivogli. In questo importante momento per i metalmeccanici della CISL, la segreteria ha fatto convergere il tema centrale sulle condizioni dei lavoratori nella fabbrica, nella società e loro riflessi sulla situazione nazionale e internazionale.

La relazione del segretario Paolo Cruciatti ha trattato la azione rivendicativa del sindacato per il futuro, facendo pure specifico riferimento alla situazione dei metalmeccanici nell'economia provinciale e nazionale, conseguentemente alle linee di sviluppo del settore metalmeccanico, che vuole — nell'ambito della programmazione — un potenziamento dell'occupazione e del reddito dei lavoratori. Un esame è stato compiuto anche per il prossimo rinnovo del contratto nazionale, la cui disdetta è prevista nei prossimi mesi. La parte di carattere organizzativo della relazione è stata svolta dal segretario Aldo Leghissa.

Nel corso dei lavori è stato osservato che nella nostra provincia il peso delle attività terziarie è preponderante. La stabilità dell'occupazione e del reddito fanno ritenere — si è rilevato — che proprio in queste attività si presenteranno le maggiori possibilità di sviluppo, sia pure non tanto forse come effetto occupazionale diretto, ma soprattutto come «effetto reddito». Sono state quindi riassunte le linee direttrici sulle quali sarà necessario muoversi per assicurare un avvenire di sviluppo a Trieste. Esse sono: mantenimento dei livelli occupazionali attraverso la sollecita e completa realizzazione degli impegni del CIPE; consolidamento di questi livelli con la creazione di nuove attività industriali; potenziamento delle attività terziarie grazie alla realizzazione di tutte quelle infrastrutture di base, tante volte promesse; inserimento della realtà triestina in una visione comprensoriale più vasta, sia a livello nazionale che internazionale.

Il perseguimento deciso di questa politica — si è voluto affermare — farà sì che le nuove leve di lavoro triestine non dovranno più emigrare nel capoluogo lombardo, ma la loro occupazione avverrà in una localizzazione ben più vicina, sia geograficamente che ambientalmente.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	65	90	57	74	22
CAGLIARI	87	69	26	6	68
FIRENZE	48	64	50	81	83
GENOVA	60	18	36	69	47
MILANO	17	69	32	53	56
NAPOLI	86	60	67	41	58
PALERMO	45	51	29	5	12
ROMA	38	27	8	70	4
TORINO	75	25	64	27	35
VENEZIA	43	49	81	21	23

Schedina Enalotto:
2 2 x, x 1 2, x x 2, x x 1

Il monte premi Enalotto di questa settimana è di lire 89.146.008.

Agli 8 vincitori con punti «12» andrà la quota di lire 4.457.000; ai 153 vincitori con punti «11» lire 174.700; ai 1572 vincitori con punti «10» lire 17.000.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 6 undici e 94 dieci.

A Trieste sono stati registrati 2 undici e 15 dieci, a Gorizia 6 dieci, a Udine un dodici, un undici e 26 dieci. Il dodici è stato ottenuto su una scheda sigiata Pordenone (PN) giocata presso il Banco Lotto di piazza Duca d'Aosta 26 a Pordenone.

NUOVA CERIMONIA NELL'AULA MUNICIPALE

Le insegne di Vittorio Veneto ad altri novanta ex combattenti

Si rinnova la testimonianza di gratitudine della Patria



(«Giornalfoto»)
L'assessore Verza consegna il riconoscimento a Salvatore Perno

Si è rinnovata ieri mattina, nella solenne cornice della sala del Consiglio municipale, la commossa testimonianza di gratitudine che la Patria tributa agli ex combattenti della prima guerra mondiale, attraverso la consegna degli attestati di «cavaliere» di Vittorio Veneto. Questi alti riconoscimenti sono stati distribuiti ieri — la cerimonia faceva seguito a quella di due settimane fa — ad altri novanta combattenti, e si prevede che queste manifestazioni, tutte riecheggianti le celebrazioni del Cinquantenario, si terranno con immutata solennità con ritmo bisettimanale: sono circa 400, infatti, i reduci di Vittorio Veneto cui viene assegnata l'ambita onorificenza.

Alla presenza delle autorità militari e di rappresentanze combattentistiche, la manifestazione è stata presieduta dall'assessore Verza, il quale ha avuto parole di commossa solidarietà per «questi nostri fratelli che oggi vengono qui simbolicamente premiati per quanto hanno saputo compiere con i loro sacrifici a testimonianza della più virile accettazione e compimento di un alto dovere». Momenti di viva commozione hanno caratterizzato la cerimonia, allorchè si è trattato di consegnare le onorificenze a due concittadini, che ne avevano fatto domanda, nel frattempo deceduti; e a ritirare gli attestati si sono presentate, in entrambi i casi, le vedove affrante.

Ed ecco l'elenco dei cittadini cui sono state distribuite ieri le insegne di Vittorio Veneto:

Adragna Giovanni, Alzetta Cesare, Ammazzolorsa Carlo, Andriani Sabino, Antonante Giovanni.

Belgrado Francesco, Bertoli Agostino, Biagiotti Mario, Bolaffio Giovanni, Bracardi Guglielmo, Braida Secondo, Broussard Pasquale, Brun Silvano, Brunetti Lodovico.

Candiano Giorgio (e, per esso, alla vedova Candiano Lucia n. Barbera), Cargnelutti Giovanni, Castagna Nunziante, Catalanotti Francesco, Catanzaro Nunzio, Causo Francesco, Coianis Pietro, Cotrozzi Nello, Cressa Guido, Cruciani Achille, Cruciani Lorenzo, Curti Gialdino Ferdinando.

D'Amato Pasquale, De Iaco Vito, Della Longa Attilio, Di Candia Giacomo, Di Girolamo Gaetano, Di Liberto Nicolò, Dipaola Francesco, Dolce Luigi, D'Oria Giovanni.

Fieramosca Oronzo, Fietta Giulio, Fiocco Eurelio.

Gatti Felice, de Gennaro Vincenzo, Giubilo Francesco, Gualchi Francesco.

Iannelli Domenico, Kohl Giordano, Lanza Cesare, Lepori Gesuino (e, per esso, alla vedova Lepori Virginia n. Caboni), Lombardo Edoardo, Lopez Marino, Losito Riccardo, Luzzatti Giuseppe.

Maccarini Ettore, Magris Arcangelo, Marchionibus Mario, Marini Paolino, Massimi Manfredo, Mordenti Vitalino.

Niccolai I. .alino, Oberti Di Valnera Edmondo, Orsi Giovanni.

Pagnacco Umberto, Passini Giuseppe, Pastorello Giacomo, Peluso Giuseppe, Peresson Bruno, Perno Salvatore, Petracca Giovanni, Pilotto Guido, Quirico Iginio.

Rando Rosario, Renzelli Angelo, Ribaudo Beniamino, Ribecchi Alberto.

Saba Antonio, Sarcinelli Vincenzo, Sauli Sergio, Sbisà Carlo, Sergianni Nello, Serravallo Giacomo Jacopo.

Taruffi Giovanni, Tedeschi Giovanni, Testi Giuseppe, Thorel Antonio, Toscano Basilio, Trivisonno Domenico, Turaccio Carlo, Turilli Luigi.

Varnerin Mario, Vecchione Tommaso, Voce Girolamo, Volpe Cosimo.

Scuole in vacanza dal 3 all'8 aprile

Gli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado non andranno a scuola, per il periodo delle vacanze pasquali, dal 3 all'8 aprile. Il Provveditore agli studi di Trieste ha infatti concesso uno dei quattro giorni di vacanza a sua disposizione, per il prolungamento di un giorno di queste vacanze che altrove terminano invece il 7 aprile. E con la concessione di questo ulteriore giorno di vacanza, il Provveditorato di Trieste ha esaurito per quest'anno le quattro giornate di cui può disporre autonomamente.

LE ORE DELLA CITTA'

All'Associazione medica

Martedì, alle ore 19, nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore il prof. Fausto Rovelli, primario della divisione cardiologica dell'Ospedale maggiore di Milano, parlerà sul tema «Infarto del miocardio e unità coronarica». La manifestazione scientifica è organizzata dall'Associazione medica triestina.

Assemblea dell'ARI

Martedì alle ore 20, si svolgerà l'assemblea della sezione di Trieste dell'Associazione radiotecnica italiana, nel corso della quale saranno esaminate le proposte avanzate dai soci circa l'attività da svolgere nei prossimi mesi. La seduta avrà luogo presso la sede del CAI, in piazza dell'Unità d'Italia 3, III piano. Per i nuovi iscritti e i principianti la riunione avrà inizio alle 18.30.

A Roma con la Lega

Viene organizzata dalla Lega Nazionale, nei giorni dal 3 al 7 aprile, per le vacanze pasquali, una gita a Roma. Informazioni: corso Italia 9, tel. 37196.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore (entrata principale), nei giorni di martedì 1 e mercoledì 2 aprile, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Pegni all'asta

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, mercoledì e giovedì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 31 agosto 1968 se a scadenza sei mesi e 30 novembre 1968 se a scadenza tre mesi.

Assemblea dei soci al C.M.M.

Come già annunciato, venerdì 11 aprile p. v. alle ore 19 in prima convocazione ed alle 19.30 in seconda, si terrà nella sede sociale di via Roma 15, l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

NASCERÀ DAL GRANDE CONCORSO NAZIONALE

La «Giornata» della commessa

Vendere simpatia. Un articolo pregiato che è un po' la molla del commercio per la comprensibile importanza che esso ha nei rapporti con la clientela. La designazione della commessa-ideale anche per il 1969 ha lo scopo di far risaltare questa dote, comune a moltissime commesse, ma tale anche da giustificare una graduatoria che sproni anche all'emulazione.

Il via ufficiale al concorso-referendum, lo si è detto, sarà dato il 1.o aprile, cioè martedì prossimo, con la pubblicazione della prima scheda-voto. Le altre seguiranno, giorno per giorno, per tutto il mese di aprile. Attraverso di esse, come lo scorso anno, i lettori potranno esprimere il loro «appoggio» alla commessa preferita, cui si affiancherà, nei centri maggiori, quella scelta da giurie segrete. Fra le varie novità che il concorso-referendum presenta quest'anno merita preannunciare quello autentico blasone che arricchirà la manifestazione, perché il grande successo dell'iniziativa ha fatto convergere sulle commesse l'attenzione «ufficiale», con un riconoscimento significativo. E' stato deciso, infatti, di istituire una vera e propria «Giornata della commessa», che sarà celebrata a coronamento del referendum. Una «giornata» insomma di festa che accomunerà tutte le commesse di Italia, e a tutte attesterà ammirazione e, insistiamo, la più viva simpatia.

Gita sul Garda

L'Ente turistico sociale italiano della CISL organizza per il giorno di Pasqua e il lunedì successivo una gita sul lago di Garda. La quota è di lire 10.000 tutto compreso (albergo di II categoria, camere con bagno, pranzi in ristoranti sul lago, pullman di lusso). Per iscrizioni e prenotazioni, anche telefoniche, rivolgersi alla sede di via Carducci 35, tel. 734320-23.

A Pasqua

sarete più eleganti con le calzature di Modellina, via Filzi 3 ang. via Machiavelli.

Dorothy Gray

Una consulente estetica è a disposizione delle signore di Trieste presso la Profumeria *Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10. Da Lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31770 da martedì 1 a sabato 5 aprile 1969.

Da Rocco

lampadari classici e moderni, sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello *«BB»*.

Mobilificio Ballarin

cucine, cucine, cucine. In vari modelli e nei più bei colori. *Ballarin*, via Fonderia 3.

La Persia a Trieste

in via Palestrina n. 8. Tappeti persiani d'importazione, caucasici e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Paralumi «S»!

In via Mazzini 13, II p., telef. 66009, tutti i tipi di abat jour: dal più semplice ed economico al più chic!

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16. Il negozio del PASSO, VEDO e COMPRO.

80 elettrodomestici

all'asta giudiziaria verranno venduti giovedì 3 aprile, alle ore 16 all'Istituto Vendite Giudiziarie, via Vittorino da Feltre 2. Cucine a gas da lire 15.000, lavatrici da lire 20.000, frigoriferi da lire 10.000, televisori da lire 30.000, giradischi da lire 8000, radio da lire 5000, stufe da lire 6000 lucidatrici da lire 8000, caffettiere da lire 1000, convettori da lire 3000, cambiadischi lire 10.000, registratori da lire 20.000, frullatori lire 2000, condizionatore lire 10.000, tutta merce nuova delle migliori marche.

«A la femme chic»

Parrucche, toupes. Piazza Goldoni 5, II p.

Antony

famoso visagista della casa Ellen Betrix sarà a disposizione delle gentili signore gratuitamente dal 31 marzo al 5 aprile presso la *Profumeria Nora*, via Carducci n. 20. Si raccomanda vivamente di prenotare per appuntamento al n. 96916.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20 - tel. 812391) Oggi dalle 16 alle 24 - *No stop* - ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Al pomeriggio si esibiscono tre complessi. Di sera il complesso melodico moderno: *The Rangers*.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali *Boemia*, articoli da regalo porcellane e ceramiche artistiche nazionali ed estere, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci!!! Via S. Francesco, 16.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Danze alla Ginnastica

Continuano con sempre maggior successo le danze alla Società Ginnastica Triestina. Anche oggi, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows».

Da «Rigutti veste tutti»...

la nuova moda primavera-estate per uomo e signora. Via Mazzini n. 43.

Da «Rigutti veste tutti»...

moda «giovane» per tutti i giovani! Via Mazzini 43.

Orlane

Una pelle nuova in 10 minuti, un trattamento a base di crema B 21, ultima creazione al prezzo di L. 25.000, offerto in omaggio alle clienti questa settimana dalla *Profumeria D'Angelo*, piazza Unità 3, telef. 68469.

Un'informazione

utile a tutti: Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* esegue per voi qualsiasi arredamento su misura o su ordinazione con la massima garanzia.

Il Consorzio artigiani

«Arredamenti Trieste» espone in via Settefontane 74. Aperto anche la domenica mattina.

Grande offerta

Il Consorzio Artigiani *«Arredamenti Trieste»* è in grado di produrre qualsiasi lavoro di falegname, tappezziere e fabbro.

60 - 100 - 120

Questi sono i prezzi dei nuovi modelli di bicchieri arrivati da *Eurostile*, Corso Italia 12.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

SEQUESTRATA DAI FINANZIERI MERCE PER 20 MILIONI

Irruzione in un appartamento pieno di orologi di contrabbando



Gli oltre tremila orologi svizzeri di marca, contrabbandati, via Milano, nella nostra città, e sequestrati, in un appartamento della zona di Campo Marzio, dalla Guardia di Finanza

Tremila orologi svizzeri di contrabbando sono stati sequestrati dalla polizia tributaria della Guardia di Finanza nel corso di una perquisizione domiciliare compiuta sere or sono in un appartamento della zona di Campo Marzio.

I tremila orologi svizzeri, per un valore che oscilla dai quindici ai venti milioni di lire, sono giunti a Trieste clandestinamente via Milano con un apposito «corriere» e stavano per venir spediti in alcuni «punti di vendita» che sono ora oggetto di attive indagini da parte delle Fiamme gialle. E' per questo motivo che gli inquirenti mantengono sull'operazione il riserbo più stretto, in quanto sperano di poter far cadere nella rete ancora altre persone e contano di poter stroncare tutta questa illecita attività dalla fonte alla foce.

I militari della Guardia di Finanza stavano da mesi seguendo alcune piste per trovare il bandolo di un aggrovigliato traffico di orologi contraffatti. «Patacche» che vengono manipolate più o meno abilmente e quindi spacciate per orologi di marca. Come si ricorderà, tempo addietro la Mobile scoperse un'«officina», ma, a quanto sembra, in città di queste «officine» ce ne sono parecchie.

Alla ricerca di questi contraffattori, i finanzieri hanno seguito dunque i movimenti di una persona (un uomo sui 45-50 anni) già nota per traffici poco puliti. L'uomo, divenuto il centro delle indagini, è stato tenuto d'occhio per lungo tempo fino a quando gli inquirenti hanno raccolto su di lui indizi tali, che li hanno spinti a compiere un'irruzione nel suo appartamento. E' stato così che sono saltati fuori 3010 orologi marca «Darwil».

Dapprima si era creduto a una contraffazione, per cui gli orologi sono stati sottoposti all'esame di un tecnico della fabbrica svizzera, il quale però ha accertato l'originalità della merce. I tremila orologi sono stati dunque regolarmente acquistati oltre confine e quindi trasportati di contrabbando in Italia.

L'uomo che ha subìto la perquisizione è stato lungamente interrogato e quindi rilasciato in quanto la legge non prevede l'arresto per il contrabbando di orologi. Egli dovrà pagare una multa salatissima oltre ai diritti di confine che corrispondono al venti per cento del valore della merce. La multa va da due a dieci volte l'ammontare dei diritti, per cui l'uomo potrà essere costretto a pagare dai dodici ai quarantaquattro milioni di lire tra diritti e multa. Le indagini proseguono ed è prevedibile che nei prossimi giorni si debbano registrare altri sviluppi.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 30 marzo:

ARRIVI: mc. «Poitou» (franc.); mn. «Rangamati» (pak.); p.fo «Lello» (naz.); mc. «Bastian Broere» (ol.); mc. «Mobil Energy» (ingl.)

PARTENZE: mn. «Atreo» (naz.); mc. «Delta» (ell.).

SEGNALAZIONI

«Trieste-Gorizia-Udine»

Il direttore della sede di Trieste dell'Alitalia, Bruno Marabini cortesemente ci scrive: «Ho letto la segnalazione del 28 marzo in cui un lettore recrimina perché sugli orari della nostra Compagnia, „Trieste si vede affiancata dalla citazione di Gorizia e Udine".

«A questo proposito desidero far presente che questo avviene non solamente nel caso di Trieste, ma in tutti i casi in cui un aeroporto, come nel caso di Ronchi dei Legionari, venga ufficialmente considerato comune a più di una città.

«Sfogliando lo stesso orario, infatti, il lettore avrebbe potuto riscontrare l'„affiancamento" di Lecce a Brindisi, di Messina a Reggio Calabria, di Ragusa a Comiso, di Marsala a Trapani e di Sassari ad Alghero. Un servizio gratuito della nostra Compagnia unisce queste città al loro rispettivo aeroporto in comune, per accompagnare i nostri passeggeri in arrivo ed in partenza. Altrettanto, invece, non avviene per quel passeggero che voglia partire da Torino-Caselle, giungendo, per esempio, da Vercelli.

«Spero che questa mia risposta sia chiara ed esauriente e ringrazio per la cortese pubblicazione».

Ortolani ed espropri

«Care "Segnalazioni", vi sarei grato se pubblichereste questa mia lettera, che certamente interesserà anche altri ortolani della zona di Santa Maria Maddalena inferiore. Il Comune di Trieste espropprierà del terreno per l'ampliamento del cimitero di Sant'Anna. Ciò sembrava imminente: dovevano iniziare già nei primi giorni dell'autunno scorso.

«Ora vorrei chiedere se il Comune volesse indicare con urgenza quando intende iniziare i lavori suddetti: ciò ci interessa per poterci regolare (con quanto risparmio di fatiche e di denaro!) nella messa in coltura del terreno destinato a venir espropriato. Vi ringrazio sentitamente». Lettera firmata.

I nomi sono illustri: le vie lo diventeranno

In merito alla segnalazione «Nomi illustri a brutti vicoli» pubblicata il 12 marzo, l'assessore comunale alla Statistica, Luciano Ceschia, ci scrive cortesemente: «Durante un sopralluogo, effettuato nell'agosto del 1966, nelle località di Barcola e Gretta, la commissione toponomastica ha stabilito di attribuire ad alcune strade prive di denominazione (ovvero impropriamente denominate con altri nomi di vie), nomi di famosi architetti che hanno operato nella nostra città. Va rilevato che le due anzidette località sono in via di espansione edilizia e rappresentano le più belle zone residenziali di Trieste.

«La commissione toponomastica ritiene che le due scale dedicate agli architetti Giuseppe Sforzi ed Eugenio Geiringer, siano destinate, in un tempo non lontano, ad avere una sistemazione decorosa e consona ai nuovi sviluppi urbanistici della località in cui si trovano, in modo da onorare degnamente coloro che hanno contribuito con le loro opere all'abbellimento della nostra città».

Il verde di domani



(«Giornalfoto»)

Secondo una gentile e simpatica tradizione è stata celebrata ieri, per iniziativa del Comune, l'annuale Festa degli alberi; alla presenza del Sindaco Spaccini, duecento piantine sono state messe amorevolmente a dimora da alunni delle scuole elementari. La manifestazione si è svolta, infatti, di concerto con il Provveditorato agli studi e il Dipartimento forestale. Scopo della festa — svoltasi al Ferdinandeo, nella località dell'ex tiro a segno — la sensibilizzazione delle giovanissime generazione all'amore del verde e della natura.

Gita pasquale nella Laguna veneta

Per la seconda Festa di Pasqua, lunedì 7 aprile, l'UTAT ha organizzato una gita che prevede il viaggio in **motoscafo** da Punta Sabbioni a VENEZIA - MURANO - BURANO - TORCELLO. Seconda colazione a Murano, in un tipico ristorante veneto. Quota lire 5.500 da Trieste a Trieste.

Prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

Cavalieri di Vittorio Veneto

Da martedì la serie completa delle fotografie della cerimonia della consegna delle onorificenze di Vittorio Veneto è in visione da «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8.

UN AUTENTICO RECORD HA CONTRADDISTINTO LE ELARGIZIONI NEL 1968

A quota 150 milioni la bontà dei triestini

Commovente gara di solidarietà umana nei confronti di numerosi enti e associazioni
Lo spontaneo intervento dei concittadini ha fatto rifiorire la speranza a Montevago



Un record. Un autentico, confortante, significativo record. Fra i tanti che si raggiungono su questa nostra terra, questo è certamente il migliore, il più sentito, il più eloquente. Perché è il termometro della bontà umana, della solidarietà concreta, vera, palpitante. Fatta non solo di parole — che pure hanno la loro importanza — ma di fatti veri, di interventi qualche volta risolutori. Questo record è stato battuto dalle «Elargizioni»: come dire, l'appuntamento con l'altruismo, col sentimento nobilissimo di chi dà a chi ha bisogno, sotto tanti aspetti.

Un record, si diceva: 102 milioni 430.828 lire versati al nostro giornale, durante l'arco del 1968, perché venissero poi consegnati, in un'infinità di cifre e di importi, a enti, associazioni, società, circoli, Fondi. Quasi 102 milioni e mezzo di lire: esattamente 7 milioni 394.333 lire in più rispetto al 1967. Una media di oltre mezzo milione in più al mese. Ecco: il polso della città si sente proprio da questo. Nonostante i drammi, le traversie, le difficoltà della vita quotidiana, c'è sempre chi — e in misura costantemente maggiore — offre ad altri. Febbraio, il mese più breve, è stato anche quello in cui s'è raccolta la somma più grande: quasi 10 milioni di lire; e, in misura di poco minore, gli altri mesi dell'anno — di questo significativo 1968 — hanno fatto notare le stesse cifre (tranne giugno, in cui si sono sfiorati i 6 milioni).

Ricordiamoli, gli importi maggiori: all'Istituto ciechi Rittmeyer (da sempre in testa): 12 milioni 75.645; al Centro tumori: 11 milioni 77.050; all'Ospedale infantile: 9 milioni 154.800 lire; alla CRI: 4 milioni 325.000; alla Domus Lucis: 4 milioni 319.430; all'Unione lotta alla distrofia muscolare: 4 milioni 290.050; all'Opera Villaggio del fanciullo: 3 milioni 737.850.

E tutti gli altri — quanti! — fatti anche di poche migliaia di lire, ma offerte col cuore, perché non è vero che la bontà non esista più, soffocata dalle angustie e dal frenetico svolgersi della vita. Perché non è vero che la generosità sia soltanto una parola vuota: essa conserva tuttora e sempre il suo alto significato, che ci parla di comprensione, di mano che si stende per offrire a chi meno ha, di sentimenti buoni innati in noi, nonostante tutto. E le «Elargizioni» ne sono la prova più vera e viva e luminosa.

Ma l'anno che abbiamo lasciato alle spalle ci ha dato in eredità un'altra dimostrazione, grandissima, dell'umana solidarietà: essa sorge a tanti chilometri di distanza, eppure sembra tanto vicina a noi, perché è in noi, vivissimo, il ricordo di quello che la natura ha distrutto, e l'uomo — i nostri concittadini — ha ricostruito. Trieste, per la Sicilia sconvolta dal terremoto, ha dato oltre al suo sentimento di solidarietà, qualcosa di più concreto: 46 milioni 697 mila lire. Aridità delle cifre? Non quando queste cifre son fatte anche di importi piccoli, portati a noi spontaneamente, solo e unicamente per rispondere al richiamo della coscienza che dice: dà anche tu, fratello, a fratelli tuoi che soffrono, che tutto hanno perduto. Trieste è fatta così. Trieste si rivela, scopre la sua anima in questi frangenti: quando la natura si scatena, e altri piangono, invocano. Può darsi non chiedano niente, anche: ma i triestini rispondono ugualmente, perché è il cuore a suggerirglielo. Un cuore grande così.

Ecco com'è sorto il «Villaggio Trieste», a Montevago: sedici abitazioni unifamiliari, consegnate in proprietà, dopo una estrazione a sorte, ad altrettante famiglie siciliane che tutto hanno perduto. Importi grossi e somme piccole: inutile fare nomi, chi ha offerto può andarne orgoglioso, perché tramite il «Piccolo» ha ridato la vita a chi, dalla vita, non si aspettava più nulla, se non altre sofferenze, ulteriori sacrifici, nuove lacrime.

A ognuno, grazie. Un grazie sincero, semplice, affettuoso. Ma che dice tutto, a tutti coloro che hanno fatto sfiorare, nel 1968, la somma di 150 milioni di lire.

R. P.

Il calendario dell'altruismo

GENNAIO	L.	9.173.090
FEBBRAIO	»	9.921.260
MARZO	»	9.165.000
APRILE	»	7.171.620
MAGGIO	»	9.053.800
GIUGNO	»	5.822.350
LUGLIO	»	8.916.200
AGOSTO	»	8.955.975
SETTEMBRE	»	7.093.900
OTTOBRE	»	9.578.600
NOVEMBRE	»	8.015.183
DICEMBRE	»	9.563.850
TOTALE		L. 102.430.828
TRIESTE per Montevago		L. 46.697.000

Gli enti beneficiati

Ente Comunale di Assistenza, lire 5.753.180; Casa di Riposo Pensionati d'Italia, 12.000; Casa di Riposo «D. Vascellari», (Calalzo) 70.650; Casa di Riposo, (S. Pietro al Natisone), 52.000; Ente Comunale di Assistenza, (Muggia), 20.000; Ente Comunale di Assistenza, (Gorizia), 5.000; Ente Comunale di Assistenza, (Ronchi), 15.000; Istituto per Ciechi Rittmeyer, 12.075.645; Ospedale Infantile, 9 milioni 154.000; Centro Recupero Poliomielitici (Grado), 20.000; Fondo Immaturi dell'Osp. Infantile, 8.000; Sanatorio Triestino, 50.000; Ospedale Civile, (Spilimbergo), 10.000; Ospedale Maggiore, 1.412.200; Scuola Medica Ospedaliera, 190.000; Società Amici dell'Infanzia, 25.500; Suore Francescane Elisabettine, 30.000; Ospedale S. M. Maddalena, 334.000; Lega lotta contro la Poliomielite, 67.200; Lega contro i tumori, 1 milione 267.000; Centro tumori, 11 milioni 77.050; Croce Rossa Italiana 4.325.000; Croce Verde, (Gorizia), 12.000; Movimento Apostolico Ciechi, 143.000; Federazione delle Istituzioni pro Ciechi, 26.000; Unione Italiana Ciechi, 1.307.555; Scuola Cani Guida per Ciechi, (Firenze), 5.000; Opera Nazionale Ciechi Civili, 10.000; Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici, 1.818.650.

A.N.I.E.P., lire 134.000; Lega Nazionale, 2.215.500; Lega Nazionale (Muggia), 6.000; Lega Nazionale, (Gorizia), 5.000; Ospedale Psichiatrico Provinciale, 818.500; Opera Profughi Giuliani e Dalmati, 543.370; Collegio «R. Zandonai», (Pesaro), 5.000; Associazione delle Comunità Istriane, 146.000; Unione Filantropica «La Previdenza», 479.000; Ente Protezione Sordomuti, 95.500; Scuola Professionale per Sordomuti, 5.000; Oratorio Salesiani 1.011.475; Istituto Salesiani «Bearzi», (Udine), 40.000; Opera Villaggio del Fanciullo, 3.737.850; Casa del Fanciullo, 7.000; Associazione per la Difesa e Assistenza Sociale dei Laringectomizzati, 50.000; Cassa Previdenza Medici Ammalati, 753.000; Associazione Medica Triestina, 317 mila; Fondo cap. «G. Banelli», 1 milione 101.650; Lega Lotta alle Malattie Cardiovascolari, 427.500; Direttore del Centro Triestino Tumori, 395 mila; Ospedale Fatebenefratelli, (Gorizia), 5.000; Unione Lotta alla Distrofia Muscolare 4.290.050; Centro Antidiabetico, 21.500; Consorzio Provinciale Antitubercolare, 79.500; Associazione Donatori di Sangue, 311 mila; Orfanotrofio San Giuseppe, 1 milione 284.100; Villaggio Sereno, 32.000; O. P. Educandato Gesù Bambino, 90.000; Orfanelli di S. Rita, (Roccaporena), 1.500.

Istituto Rifugio Cuor di Gesù, lire 89.600; Collegio Nobili Dimesse, 33 mila; Orfanotrofio Contavalle, (Gorizia), 10.000; Istituto Teresiano 271 mila; Associazione Universale S. Antonio, (Padova), 7.000; Orfanelli San Antonio, 8.000; Orfanotrofio Antoniano, (Padova), 14.000; F.A.O. - Fame nel Mondo, (Roma), 31.000; Missioni San Pietro in Clavers, 3.000; Curia Vescovile, 543.500; Seminario Diocesano, 189.500; Casa Esercizi Spirituali, 64.000; Tempio Internato Ignoto S. Gaetano (Padova), 4.000; Società San Vincenzo de' Paoli, Consiglio Maschile, 234.000; Piccola Casa P. Leopoldo, (Rovigo), 11.500; Società San Vincenzo de' Paoli, 167.000; Conferenza Femminile S. Vincenzo de' Paoli, 916.500; Azione Cattolica Italiana, 2.000; Conferenza Vincenziana Laureate, 23.000; Opera Pavoniana, (Brescia), 36.500; Comitato «Aldo Marchetti», 15.000; Vita Nuova, 15 mila; Associazione Amici dei Lebbrosi (Bologna), 30.000; Monastero della Visitazione, (S. Vito), 195.000; Opera «M. Bastiadis», 60.000; Comitato Italiano Difesa Donne, 10.000; Pia Opera Fratini S. Antonio, (Trento), 3.000; Missioni Focolari, (Roma), 10.000; Congregazione Servi Eterna Sapienza, 71.000; Centro Volontari della Sofferenza, 65.500; U.N.I.T.A.L.S.I., 324.600.

Piccole Ancelle del S. Cuore, lire 28 mila; Piccole Ancelle del S. Cuore dell'Asilo Famiglia 3.000; Piccole Suore dell'Assunzione, 441.000; Suore Canossiane, 8.000; Suore Orsoline - Barcola, 15.000; Ancelle della Carità, 8.000; Suore Orsoline - Gretta, 5.000; Suore Scolastiche S. Marta, 2.000; Suore Benedettine S. Cipriano, 10 mila; Suore Infermiere Domenicane, 5.000; Suore Salesiane «M. Ausiliatrice», 15.000; Unione Nazionale Mutilati per Servizio, 9.000; Associaz. Mutilati e Invalidi del Lavoro, 2.000; Libera Ass. Mutilati e Invalidi Civili, 1.000; Fondo «D. Tripcovich» 44.500; Fondo «L. Tranquilli», 195 mila 500; Fondo «Pierobon & Brock», 75.600; Associazione degli Industriali, 152.000; Fondo «F.lli Fonda Savio», 295.500; Fondo «M. Guacci», 117.500; Ordine Dottori Commercialisti, 115 mila; Fondo «Archi e Nicoli», 37.000; Domus Lucis, 4.319.430; Cassa Mutua Smolars, 19.000; Unione Commercianti, 500.000; Fondo «N. Tevarotto», 25.000; Fondo «K. Grandi» 100.000; Fondo «A. e A. Frigessi de Rattalma», 280.000; Fondo «Prof. R. Campos», 166.000; Associazione Assistenti Sociali, 63.000.

Fondo «J. Serravallo», lire 160.000; Casa Musicale Giuliana, 8.000; Pia Fondazione Scaramangà, 13.000; Collegio Costruttori Edili, 90.000; Associazione degli Artigiani, 22.500; Cassa Previdenza Artigiani, 10.000; Asilo Scuola «G. Palutan» 57.000; Ente Protezione Morale del Fanciullo, 58 mila; Asilo Infantile (Ancarano), 50 mila; Istituto «S. Laghi», 8.500; Asilo Infantile (Latisana), 10.000; Opera Difesa Minori, 273.600; Asilo SS. Giovanni e Paolo (Muggia), 5.000; Asilo «F.lli Fonda Savio», 20.433; Opera Naz. Orfani di Guerra, 16.000; Istituto San Giuseppe (Gorizia), 10 mila; Opera Naz. Maternità ed Infanzia, 116.000; Casa Maternità «A. Barelli», 64.800; Centro Tutela Minorile (Barazzetto), 25.000; A.N.F.Fa.S. 1.097.500; Centro d'Igiene Mentale, 10.000; Scuola Materna «Deangeli» (Tesis), 270.000; Scuola Materna di Aurisina, 20.000; Fondazione Pro Juventute «Don Gnocchi» (Milano), 2.000; Repubblica dei Ragazzi, 5.000; Scuola Materna di via dell'Istria, 5.000; Casa della Giovane «Mater Dei», 6.000; Ente Protezione della Giovane, 5.000; Patronato Scolastico (Chiopris), 65.000; Patronato Scolastico, 13.000.

Patronato Scolastico (Gorizia), lire 7.000; Università degli Studi, 113.000; Liceo Ginnasio «F. Petrarca» 1 milione 411.000; Liceo Scientifico «P. Paschini» (Tolmezzo), 10.000; Liceo Ginnasio «D. Alighieri», 1.035.525; Liceo Scientifico Sloveno, 15.000; Liceo Scientifico «G. Oberdan», 91.500; Liceo Scientifico «G. Galilei», 40.000; Centro Giovanile Studenti, 5.000; Centro Azione Umana, 5.000; Centro Giovanile «S. Sergio», 15.000; Istituto Magistrale «G. Carducci», 136.500; Istituto Magistrale «Duca d'Aosta», 53.000; Istituto Tecnico «L. da Vinci», 168.000; Istituto Nautico «Principe di Savoia», 108.000; Istituto Industriale «A. Volta» 80.000; Istituto Professionale di Stato per il Commercio, 33.000; Istituto Commerciale «G. R. Carli», 67.000; Istituto Statale d'Arte, 325.375; Scuola Media d'Arte, 5.000; Scuola Media «D. Alighieri», 281.100; Scuola Media «F.lli Fonda Savio», 50.200; Scuola Media «Divisione Julia», 13.000; Scuola Media «R. Pitteri», 10.000; Scuola Media «P. Addobbati», 77.500; Scuola Media San Sabba, 12.000; Scuola Media «A. Manzoni», 104.550; Scuola Media di Villa Opicina, 2.000.

Scuola Media, (Muggia), Lire 18 mila; Scuola Media «E. Giacich», (Monfalcone), 33.000; Scuola Media «S. Benco», 254.000; Scuola Media «I. Svevo», 5000; Scuola Media «G. Corsi», 20.300; Scuola Media «A. Bergamas», 39.300; Scuola Media «F. Rismondo», 193.300; Collegio «Beata Vergine», 5000; Scuola Media «G. Brunner», 33.000; Scuola Media Viale Campi Elisi, 28.200; Scuola Media «M. Codermatz», 73.700; Istituto tecnico femminilee, 33.000; Scuola Media «C. Stuparich», 96.000; Collegio Nostra Signora di Sion 10.000; XII Circolo didattico, 48.700; Scuola elementare «G. Foschiatti» 39.000; Scuola elementare «U. Gaspardis», 107.500; Scuola elementare «F.lli Visintin», 14.000; Scuola elementare «Dardi-Xidias», 81.500; Scuola elementare «S. Slataper», 17.500; Scuola elementare «De Marchi-Chiesa», 18.000; Scuola elementare «F. Carniel», 41.000; Scuola elementare S. Croce 5000; Scuola elementare «R. Manna», 14.000; Scuola elementare «Sauro-Venezian», 27.600; Scuola elementare «E. Tarabochia», 13 mila; Scuola elementare «A. Grego», 37.150; Scuola elementare «De Amicis - Morpurgo», 50.000; Associazione italiana maestri cattolici 106.000; Movimento laureati A. C., 8000.

Redazione «Isola Nostra», 15.000; Casa di riposo artisti drammatici, (Bologna), 19.500; Conservatorio di musica «G. Tartini», 42.000; Rotary Club, 282.000; Ordine Cavalieri di Malta, 40.000; Rotary Club, (Gorizia), 6000; Società Minerva, 60.000; Soroptimist Club, 243.000; Lions Club, 208.000; Ultima Crociata, 3500; Associazione «Primo Lanzoni», 5000; Circolo «Toniolo», 10.000; Circolo di Critica sociale, 5000; Università Popolare, 120.000; Telefono Amico 111 mila; Chiesa San Carlo Al Corso (Milano), 70.500; Chiesa Immacolato Cuore di Maria, 380.000; Chiesa SS. Pietro e Paolo, 264.000; Chiesa San Pio X, 36.000; Chiesa San Vincenzo de' Paoli, 230.400; Chiesa Salesiani «G. Bosco», 257.000; Chiesa B. V. del Rosario, 25.500; Chiesa SS. Ermacora e Fortunato, 77.500; Chiesa Villaggio S. Mauro, 15.000; Chiesa San Bartolomeo, 21.000; Chiesa S. Maria Maddalena, 3000; Cappella Sant'Anna al Cimitero, 5000; Chiesa B. V. delle Grazie, 273.000; Chiesa San Luigi Gonzaga, 162.000; Chiesa Sant'Antonio, 43.000.

Chiesa San Rocco, 10.000; Chiesa Madonna delle Grazie, 149.500; Chiesa Madonna del Carmelo, 178.000; Chiesa Madonna del Mare, 200.000; Chiesa Regina Pacis, 13.000; Chiesa B. V. Addolorata, 24.000; Chiesa Santa Rita, 960.700; Santuario (Muggia), 43.500; Chiesa S. M. Maggiore 64 mila; Chiesa Gesù Divino Operaio, 7000; Chiesa San Giacomo, 31.500; Chiesa S. Cuore di Gesù, 266.500; Chiesa PP. Cappuccini di Montuzza, 296.500; Chiesa SS. Eufemia e Tecla, 20.000; Chiesa S. Teresa B. Gesù, 59.500; Chiesa San Francesco, 114 mila; Chiesa SS. Quirico e Giulitta, 15.000; Chiesa Madonna della Provvidenza, 101.000; Chiesa Sacra Famiglia, 22.000; Chiesa San Giovanni, 112 mila; Chiesa B. V. del Soccorso, 117 mila; Chiesa San Giusto, 28.000; Chiesa San Lorenzo, 15.000; Scuola Israelitica «Morpurgo», 1000; Associazione Donne ebree d'Italia, 5000; Comunità Israelitica, 270 mila; Centro Anna Frank e Aljat Ha Noar, 170.000; Patronato Ebraico, 20.008; Pia Casa Gentilomo, 1.179.550.

Asilo Infantile «M. Tedeschi», 126 mila; Comunità evangelica elvetica e valdese, 68.000; Chiesa Evangelica Metodista, 77.000; Comunità evangelica augustana, 295.500; Società delle Signore evangeliche, 43.000; Società Teosofica, 15.000; Società Elvetica di beneficenza, 71.500; Circolo Svizzero, 2000; Comunità Greco Orientale, 313 mila; Comunità Serbo Ortodossa, 41 mila; Chiesa Anglicana, 2000; Patronato Liberati dal Carcere, 5000; Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, 467.000; Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati (Gorizia), 3000; Associazione Opera Caduti senza Croce, 303.650; Associazione Famiglie di Caduti e dispersi in guerra, 128.000; Associazione Guardia Civica, 5000; Associazione infortunati civili di guerra, 5500; Opera nazionale mutilati e invalidi di guerra, 42.100; Associazione nazionale combattenti e reduci, 70.000; Associazione nazionale famiglie di caduti e mutilati dell'Aeronautica, 317.500; Unione nazionale reduci di Russia, 18.000; Associazione nazionale Alpini, 542.500; Patronato assistenza spirituale Forze armate, 2 mila.

Associazione Bersaglieri «E. Toti», 31.000; Associazione nazionale Fante d'Italia, 5000; Associazione «Ragazzi del '99», 103.500; Associazione Artiglieri d'Italia, 11.000; Partito Repubblicano Italiano, 3000; Associazione nazionale famiglie di Caduti e dispersi della R.S.I., 28.000; Movimento Sociale Italiano, 39.000; Associazione Granatieri di Sardegna, 20.500; Famiglia di Verteneglio, 50.000; Famiglia Visignanese, 34.000; Famiglia Rovignese, 58.300; Famiglia Umaghese, 38.000; Famiglia Portolona, 9000; Famiglia Parentina, 264.000; Famiglia Pisinota, 54.000; Famiglia Capodistriana, 219.500; Famiglia Isolana, 12.000; Famiglia Fianonese, 5000; Famiglia Piranese, 2000; Associazione Nazionale Dalmata (Roma), 10.000; Comitato Dalmatico, 42.000; Consorzio fra titolari di beni abbandonati, 15.000; Unione degli Istriani, 207.000; Società Mutuo Soccorso di Albona, 7000; Circolo Dalmatico «Jadera», 95.500; Società Alpina delle Giulie, 578.500; Società Ginnastica Triestina, 401.500; Associazione CAI - XXX Ottobre, 857.340.

Corpo Giovani esploratori italiani, 10.000; Associazione Scout cattolici, 8000; Associazione Sicurezza strada, 2000; Associazione Mazziniana, 8000; Circolo ricreativo sportivo «Julia», 2 mila; Società Sportiva Alpina, 10 mila; Associazione Sportiva Edera, 87 mila; Comitato Onoranze «R. C. Pieri», 342.000; Pro Natura Carsica, 18 mila; Società Nautica Pollino, 10.000; AVIBUS, 1000; Ricreatorio Comunale «Lucchini», 22.000; Ricreatorio Comunale «Toti», 18.500; Ricreatorio Comunale «U. Saba», 5000; Ricreatorio Comunale «Padovan», 89.000; Ricreatorio Comunale «Brunner», 65 mila; Ricreatorio Comunale «Nordio», 23.000; Operazione Lana, 423.000; Rifugio animali ASTAD, 1.056.200; Ente nazionale protezione animali, 62.000. Totale lire 102.430.828.



(«Giornalfoto»)

L'ufficio delle elargizioni al nostro giornale: un appuntamento quotidiano con l'umana solidarietà. Nella foto sotto il titolo, una veduta del «Villaggio Trieste» sorto a Montevago

Ventennio F.A.A.T.

In occasione del primo ventennio di attività, la F.A.A.T. — Famiglia Artistica Acconciatori Triestini — presenta nel pomeriggio d'oggi al Savoia - Excelsior una sfilata delle migliori creazioni dei suoi «coiffeurs».

Dodici modelle effettueranno una dimostrazione sulle più originali ed eleganti pettinature da giorno e da sera dell'attuale moda internazionale.

La F.A.A.T., affiliata all'Unione Nazionale (U.N.F.A.A.S.) è stata costituita il 30 marzo 1949 ad opera di sette parrucchieri triestini, che oggi sono tra i più noti nel settore della acconciatura femminile non solo in città, ma anche grazie alla loro capacità artistica e stilistica ed estro nelle preparazioni e nelle combinazioni di colori e di tonalità, in campo europeo.

Sono trascorsi da allora 20 anni, durante i quali sono stati raggiunti dei traguardi a livello internazionale, mentre il nucleo originario del F.A.A.T. ha raggiunto una quarantina di associati.

Con la partecipazione a varie manifestazioni mondane internazionali a Vienna, Bruxelles, Francoforte, Colonia, Norimberga, Parigi, la F.A.A.T. non ha soltanto raccolto numerose medaglie, onorificenze, diplomi e riconoscimenti vari, ma ha introdotto altresì nella nostra città tutte le ultime novità e creazioni in fatto di acconciature, tanto che il settore dei parrucchieri per signora a Trieste è considerato all'avanguardia in campo nazionale.

Grazie a questa «Famiglia Artigiana», che opera in modo impeccabile, l'acconciatura triestina si è aggiudicata tra l'altro l'«Oscar italiano», nonché quello austriaco ed europeo.

Durante la sfilata, che sarà presentata da Ugo Amodeo con altri attori, verranno offerti dei premi agli invitati e i soci fondatori riceveranno medaglie d'oro ricordo con diplomi per la loro encomiabile opera svolta in questo ventennio.

Alla sfilata delle modelle professioniste e dilettanti, vestite dalla «sartoria» triestina che gentilmente collabora alla riuscita della simpatica manifestazione, hanno dato adesione i più famosi nomi dell'acconciatura nazionale, che appunto con la loro presenza vogliono sottolineare l'importanza che ha Trieste nelle nuove creazioni.

Da rilevare che la F.A.A.T. ha già organizzato varie manifestazioni tra cui un campionato italiano e per ben due volte, nella nostra città, la più importante manifestazione mondiale dell'acconciatura: il premio Rambaud, a carattere quadriennale, che viene assegnato, in media, a non più di dieci parrucchieri.

In questo spirito di amicizia che lega la famiglia degli acconciatori, oggi pomeriggio la categoria dei parrucchieri, nell'atmosfera dei grandi avvenimenti mondani, preannunciando una manifestazione brillante, intitolata «Colore - Luce», dove una squisita armonia di creazioni sfilerà davanti agli occhi di un pubblico interessato a conoscere l'ultimo grido in fatto di pettinatura, invita gli interessati ad intervenire.

APERTA IERI LA TAVOLA ROTONDA A LIVELLO NAZIONALE

LA TUTELA DEI CASTELLI

Si è aperta ieri a Trieste una «tavola rotonda» nazionale, promossa dall'Istituto italiano dei castelli e organizzata dalla sezione regionale. Temi di fondo dell'incontro: l'impostazione definitiva del problema della tutela dei castelli nell'ordinamento regionale, fruendo dell'esperienza in atto nel Friuli-Venezia Giulia, il conseguimento delle indispensabili provvidenze per la conservazione, il restauro e la vitalizzazione di questi beni attraverso un nuovo e più adeguato strumento legislativo, nonché la realizzazione di un «catasto».

Tali obiettivi sono stati illustrati dal presidente dell'Istituto, arch. Gazzola, in apertura dei lavori, nella sala convegni della Camera di Commercio; egli ha anche confermato che l'«Istituto sarà onorato di affiancare le iniziative regionali affinché le disposizioni che verranno emanate dall'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia costituiscano un documento-pilota per le iniziative e gli impegni su scala nazionale».

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il vicepresidente della Giunta regionale, Moro, il dott. Viozzi per il Commissario di Governo, il Rettore dell'università, Origone, l'assessore alla Istruzione professoressa Faraguna, e numerose altre autorità del mondo turistico, economico ed artistico. Dopo che il prof. Origone ha sottolineato l'interesse e l'attenzione che l'università di Trieste annette a questa riunione e ai problemi che essa è chiamata a vagliare, il vicepresidente della Giunta regionale ha rilevato l'importanza del patrimonio storico e artistico dei castelli del Friuli-Venezia Giulia, e dell'aspetto economico che vi si identifica, dal punto di vista turistico.

Sono seguiti i primi, interessanti interventi. Hanno preso la parola il direttore generale del Catasto, ing. Foderà, il Magnifico Rettore dell'Università di Bari, prof. Del Prete, e il Sovrintendente ai monumenti della Lombardia, arch. Martelli. Il saluto ufficiale della città è stato recato, più tardi, dal Sindaco Spaccaini che ha ricevuto gli illustri ospiti nella sala del Consiglio municipale.

Oggi i lavori continueranno al mattino nella «Sala rossa» di piazza della Borsa, e nel pomeriggio al Castello di Miramare.



(«Giornalfoto»)

L'intervento del vicepresidente della Giunta regionale, Moro, alla «tavola rotonda» sui castelli

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna inizialmente poco nuvoloso, in seguito si avrà un graduale aumento della nuvolosità a cominciare dalle regioni settentrionali, con possibilità di temporanee nevicate sulle Alpi centro-orientali. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile temporaneamente anche intensa, con possibilità di brevi piogge o fenomeni temporaleschi.

Temperatura: quasi stazionaria con probabile aumento al Nord.

Venti: al Nord e al Centro deboli settentrionali; al Sud moderati settentrionali, tendenti ad attenuarsi.

Mari: basso Tirreno, Jonio e basso Adriatico mossi; i restanti mari poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 13; Verona 4, 11; Trieste 4,8, 10; Venezia 5, 10; Milano 3, 11; Torino 1, 11; Genova 7 13; Bologna 2, 11; Firenze 3, 12; Pisa 3, 13; Ancona 5, 10; Perugia 3, 7; Pescara 5, 9; L'Aquila 0, 6; Roma Nord 3, 14; Roma Fiumic. 4, 14; Campobasso —1, 4; Bari 5, 11; Napoli 3, 12; Potenza 0, 4; S. Maria di Leuca 9, 12; Catanzaro 5 10; Messina 10, 15; Palermo 12, 13; Catania 5, 18; Alghero 8, 11; Cagliari 5, 13.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Basilico, nel VI anniv., da Marina e Claudio 5000 pro Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare; dalla figlia Giuseppina 1000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giacomo Tasso, nel XIV anniv., dalla moglie Giulia e dalla figlia Lucia 10.000 pro Centro Tumori (a mani del direttore).

In memoria di Giuseppe Santel, nell'anniv. 31-3-66, dalla moglie Paola 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Luigi Salvadori, nel XXV anniv. (31-3), dalle figlie Serena e Silvana 5000 pro Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Giovanni Scheri, nel VI anniv., dalla sorella Maria Giacomini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nicolò Cesari, nel II anniversario, dalla moglie e figlio 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del prof. Guido Natti, nel VI anniv., dalla moglie 2000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Cesare Sofianopulo dalla prof. Clelia Marchetti 2000 pro Istituto statale d'arte (Fondo «Cesare Sofianopulo»).

In memoria di Emma Kiswarday in Ricchelli dai colleghi della figlia 16.000 pro Lega contro le malattie cardiovascolari.

In memoria di Monica Folonari (Brescia) da Guido Pilotto 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Enrichetta Calafato da Elda Braicovich 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna ved. De Giovanni dalla famiglia Edoardo Bisiani 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Matteo Zassinovich dai colleghi del figlio Vittorio 7200 pro ECA.



TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento F.A.S.E.F. S.p.A.

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita, ai pubblici incanti, in unico lotto, dei beni mobili e immobili costituenti il complesso industriale di fonderia per acciai speciali sito nell'ambito del comprensorio dell'Ente Porto Industriale di Trieste, costituito:

A) dalle P.T. 3410 e 3974 di S.M.M. Inf. con i sopraeretti fabbricati e opifici (1.o Reparto fonderia; 2.o Reparto sbaveria; 3.o Reparto pesa a ponte e servizi; 4.o Officina; 5.o Reparto cabina comando - trasformatori - impianti elettrici generali; 6.o Magazzino materiali preziosi; 7.o Uffici - Direzione - Laboratori; 8.o Mensa operai - spogliatoi - docce);

B) da macchinari, impianti e materiali di cui alla relazioni di stima dd. 30-9-68 dell'ing. Marino Tassinari, indicati dal numero 1 al n. 246 (a esclusione dei numeri 107 e 218);

C) da tutta l'attrezzatura degli Uffici amministrativi, tecnici, mensa operai, spogliatoi e portineria, di cui alla relazione di stima del sig. Marcello Spagnul, indicati dal numero 1 al n. 66 del suo elaborato.

Il prezzo dell'intero lotto, così determinato, è fissato in L. 123 milioni 276.000.

Ogni offerente dovrà — entro il 17 aprile 1969, ore 12 — prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico, mediante deposito presso la Cancelleria dell'Ufficio fallimenti, nella somma di Lire 12 milioni 327.600 oltre a L. 15.000.000 per le spese.

L'incanto avverrà avanti al Giudice Delegato il giorno 18 aprile 1969, ore 9.30, nella stanza 77, pianoterra, del Palazzo di Giustizia. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria dei Fallimenti o al Curatore avv. G. Vinciguerra, con studio in via Roma 3, tel. 29344.

Il Cancelliere
Covi



TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO ATLAS Azienda Triestina Laminazione Siderurgica S.p.A.

Con ordinanza dd. 24-3-1969 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto del complesso industriale costituito da due lotti:

1.o) Stabilimento in Trieste (zona del porto industriale);

2.o) Stabilimento di Mogliano Veneto (Treviso)

entrambi attrezzati per l'intero ciclo produttivo della trasformazione in nastri laminati a freddo, nudi e stagnati, ed estendentisi su una area di mq. 18.400 il primo e di mq. 23.770 il secondo; entrambi con palazzine uffici, mensa, capannoni, impianti di sollevamento su 16 (8+8) gru a 5 (3+2) paranchi (portata da 0.8 a 3 tonn.).

La vendita all'incanto avrà luogo il 29 aprile 1969 alle ore 11 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

- Prezzi base: 1.o lotto, Lire 731 milioni 44.105, consegna immediata; 2.o lotto, Lire 209.552.900, con diritto di prelazione sulla maggiore offerta a favore del locatore, consegna al 16-8-1969.

Offerte in aumento: per il 1.o lotto Lire 7.000.000, per il 2.o lotto Lire 3.000.000. Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico, per il 1.o lotto in Lire 73.104.410, oltre a Lire 90.000.000 per le spese; per il 2.o lotto in Lire 20.955.290,, oltre a Lire 25.000.000 per le spese, da depositarsi presso l'Ufficio fallimentare entro le ore 12 del 28 aprile 1969.

Per informazioni e visite rivolgersi al curatore, avv. Mario De Marchi, Trieste, via San Francesco 11.

Il Cancelliere
f.to Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di Leonarda Migliaccio ved. Vizzini

Il Giudice Delegato, con ordinanza 7 marzo 1969 ha ordinato la vendita con incanto della quarta parte indivisa del fondo sito in Trieste-Cologna di complessivi mq. 3.015, censito alla partita tavolare 798-C. T. 1.o p.c. n. 1245 - 1254/3 - 1271/2 1272/2 del C.C. di Cologna di iscritta proprietà tavolare della fallita.

Prezzo base: L. 1.000.000.

Data dell'incanto: 19-4-1969 ore 9.30, stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia.

La cauzione da prestarsi dagli offerenti, in denaro o in assegno circolare entro le ore 12 del 18 aprile 1969, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale, è fissata in L. 100.000, oltre le spese di aggiudicazione e di vendita determinate in L. 110.000. Minimo aumento: L. 10.000.

Informazioni: presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale o presso il curatore, avv. Fulvio Dell'Antonia in Trieste, via Filzi 21.

Il Cancelliere
(Giacomo Covi)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento Mirta Pahor in Meden

Con ordinanza dd. 1-3-69 del Giudice delegato dott. Boris Battestin, è stata disposta la vendita dell'immobile censito alla P.T. n. 917 del C.C. di Barcola, consistente in una casetta e in un terreno di mq. 539 siti in via Perarolo n. 28.

Il pubblico incanto verrà effettuato il 19 aprile p.v. alle ore 9.30, stanza 77, Palazzo di Giustizia.

Prezzo base L. 8.750.000; offerte in aumento al minimo di L. 100 mila; deposito per cauzione di L. 875.000 e deposito per spese di aggiudicazione e trasferimento lire 1.050.000 da effettuarsi nella Cancelleria del Tribunale Fallimentare entro le ore 12 del 18 aprile 1969.

Maggiori informazioni presso il curatore avv. Ferruccio G. Sbisà, Trieste, Foro Ulpiano 6, o presso la Cancelleria Fallimentare.

Il Cancelliere
(Giacomo Covi)

N. 8827/68 R. G. N. 146/69 D. Pen.

IL PRETORE DI TRIESTE

Con decreto penale dd. 20-2-1969, divenuto esecutivo il 18-3-69, ha condannato Degrassi Giliante, n. a Isola d'Istria il 14-6-1918, res. Trieste, Villa Opicina n. 1075, alla pena di L. 80.000 di ammenda con i benefici di legge, per il reato p. e p. dall'art. 25 DPR 12-2-1965, n. 126, per avere posto in vendita vino sfuso sui cui recipienti non erano visibilmente esposti cartelli con scritte ben leggibili circa il grado alcoolico minimo del vino contenuto. Acc.to in Trieste il 24-5-1968.

Per estratto conforme
Trieste, li 28-3-1969

Il Cancelliere:
f.to SCHERIANI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BRAHMS HA APERTO LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

Il «Requiem tedesco» con la bacchetta di Toffolo

Si tratta veramente, secondo la didascalia, di «Ein deutsches Requiem», ricavato dalle parole della Santa Scrittura, per soli, coro e orchestra, opus 45. Non ha nulla di comune questo Requiem col senso liturgico abituale, e non comporta alcuna delle preghiere dei morti che sono normalmente impiegate nell'ufficio dei defunti. Brahms ha voluto scegliere, lui stesso nell'Antico e nel Nuovo Testamento, i testi che si riferiscono alla morte e che esaltano le concezioni protestanti di questo soggetto, che non può assolutamente servire all'ufficio funebre. Inoltre, non è senza ragione che Brahms ha detto trattarsi piuttosto d'una specie di grande ode funebre oppure «Ode alla morte».

L'opera è di concezione essenzialmente protestante, non solamente perché qualcuno dei suoi tempi non corrisponde tradizionalmente alla liturgia romana, non solamente perché la lingua scelta è tedesca e non latina, ma per il motivo che costituisce il fondo stesso di questo testo, scelto precisamente perché esso mostra chiaramente ciò che separa l'idea della morte e le sue conseguenze nella religione riformata e nella religione romana. Inoltre, Brahms scegliendo il suo testo, si è sforzato, da una parte di poetizzare il suo soggetto, e dall'altra di universalizzarlo, allargandone il senso, e potenziandone il significato, senza insistere sul fatto che il giorno della collera, il giorno del Giudizio finale non ci metterà nell'anima il terrore per i nostri peccati, e non invocheremo pietà come nel Requiem verdiano, ma al contrario quel giorno segnerà un felice e glorioso segnale di una vita novella, dove i corpi dei giusti risusciteranno per essere riuniti in cielo. Si può comprendere lo stato d'animo di Brahms pensoso di Schumann e di sua madre, e il perché il compositore ha insistito sulla riunione celeste di coloro che noi abbiamo tanto amato su questa terra. Comprensibile ci appare anche perché in questo Requiem, il grande musicista ha dato a tutta l'opera sua uno spirito di tenerezza, di dolcezza e l'amore; spirito che non si rispecchia soltanto nella scelta del testo, ma perfino nella qualità espressiva dei temi musicali. Brahms conosceva tutti i passi della Bibbia, il libro dei libri da lui meditato in profondità. Il concetto centrale diceva in sostanza: «Consolatevi, o voi che piangete, la morte è nostra sorte comune. Ma non è sventura, bensì ci conduce al Padre nei cieli, quindi a vita migliore ed eterna. Non dobbiamo piangere i morti, essi sono beati». Il Requiem è costituito da sette pezzi corali, in tre dei quali sono inseriti i soli.

Nonostante la grandezza e la potenza del Requiem di Brahms, e le difficoltà della sua esecuzione, il successo non arrise all'opera nel suo primo compimento; e di questo l'autore ne ha sofferto anche per le manchevolezze artistiche. Solo Hanslich nel suo volume su «Il bello musicale» aveva facoltà e sensibilità per giudicare nelle sue critiche sulla viennese «Neue Freie Presse» il destino e l'immensità spirituale di Brahms. Certo, Eduard Hanslich aveva compreso come artista e come critico, che l'opera di Brahms non possedeva l'immediatezza per diventare popolare.

Perfettamente in clima, dunque, questo «Requiem tedesco», per inaugurare la serie dei concerti di primavera concepita secondo criteri di serietà nelle scelte e di ampia disponibilità sull'orizzonte dell'interpretazione. Il maestro Luigi Toffolo, chiamato a dirigere la composita e difficile partitura, non ha dimenticato la sua lunga consuetudine con la musica sacra, cavandone un'esecuzione di raro equilibrio che è scaturita dal rigore e dalla misura con cui egli ha saputo contenere gli slanci suggeritigli dal proprio temperamento. E' stato, questo del bravo direttore triestino, un Requiem appoggiato e tenuto sul rigo di una trepida, sofferta commozione, di un intimismo racchiuso e tipicamente nordico, senza sciabolate violente di luce anche dove l'abbandono della melodia o il furore della massa sonora non avrebbero detto di no al lamento o al grido. Ed è stata anche una felice quanto difficile proposta per il coro del nostro «Verdi», diretto dal maestro Gaetano Riccitelli, di impegnarsi con uno spartito a così largo e intenso respiro. Dialogo e amalgama tra orchestra e coro, secondo occasione, sono fluiti impeccabili, dosatissimi nell'estensione dei timbri e nella omogeneità del ritmo. Lieta sorpresa inoltre ha costituito l'intervento nelle parti soliste del baritono Dionisie Konya e del soprano Eugenia Moldoveanu, due voci sicure e stabilizzate nei toni, e quindi di immediato inserimento nella serrata architettura brahmsiana. Il folto pubblico ha riservato alla fine insistenti e convinti applausi al maestro Toffolo e a tutti gli esecutori, giusto auspicio per una stagione che si preannuncia al servizio della buona musica.

v. t.

Il Trio di Palermo martedì al C.C.A.

Martedì alle ore 21 si esibirà nella Sala maggiore del CCA il Nuovo Trio di Palermo, composto dai musicisti Eliodoro Sollima (pianoforte), Salvatore Cicero (violino), e Giovanni Perriera (violoncello). Si tratta della seconda manifestazione del ciclo dei «Venerdì musicali italiani». In programma musiche di Haydn, Sollima e Cialkowsky. L'ingresso è libero e gratuito.

Il «Verdi» già pensa alla lirica '69-70

Conclusa al Teatro «Verdi» di Trieste la stagione lirica 1968-1969, i responsabili dell'ente stanno predisponendo il cartellone della stagione che si inaugurerà nel prossimo autunno. Secondo gli orientamenti di massima, l'attività teatrale dovrebbe comprendere il trittico di Puccini «Il Tabarro», «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi», altre dodici opere ed il complesso dei «Balletti della Scala» che aprirà la serie degli spettacoli.

Inaugurerà la stagione lirica il «Trovatore» di Giuseppe Verdi, dopo il quale — sempre secondo la bozza del programma di massima — figurano «Tristano e Isotta» di R. Wagner, in lingua originale; la «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai (che celebrerà il cinquantenario della sua prima esecuzione triestina); «La Wally» di Catalani; il «Trittico» di Puccini sopraccennato; una novità di Giancarlo Menotti, mai ancora data a Trieste, «La santa di Bleecker Street». La opera nuova di Franco Mannino «Speranza»; il «Conte di Orly» di Gioacchino Rossini; «Don Giovanni» di Mozart, in lingua originale; il balletto «Le Combat», novità del compositore triestino Raffaello De Banfield che ha già avuto molte rappresentazioni all'estero e che integrerà la serata dedicata all'opera «Salomè» di Riccardo Strauss, anche questa in lingua originale. Seguirà infine la «Carmen» di G. Bizet, e un'altra opera di Verdi: l'«Ernani».

CON «ARRIVEDERCI ROMA» IN BEAT

RENATO RASCEL OGGI A «SETTEVOCI»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 29

Mai abbiamo ricevuto tante lettere come in questa ultima settimana di marzo. Non erano proteste per il maltempo che imperversava impietosamente sulla nostra Penisola, ma inviti di replica dell'esibizione del mini-batterista Carletto Monti, apparso velocemente in un gioco di domenica scorsa. Difficilmente le repliche a stretto giro sono possibili, ma questa volta abbiamo potuto fare uno strappo alla regola, perché non si tratterà di una pura e semplice ripetizione, ma il ritorno di Carletto coinciderà con l'arrivo di un altro piccoletto: Renato Rascel, che si presenterà con due grosse novità. La prima è un nuovissimo arrangiamento della celeberrima «Arrivederci Roma», trasformata dal maestro Vito Tommaso in chiave beat; la seconda è rappresentata da un'esibizione alla batteria in coppia con Carletto Monti e dalla presentazione di una nuova canzone, che fa parte della colonna sonora del «Segreto di Santa Vittoria», un film che Renato ha girato con Anthony Quinn e Anna Magnani sotto la regia di Stanley Kramer. La canzone in questione è un folk a tempo di tarantella, e potrebbe dare lo spunto per lanciare un nuovo ballo.

In serata, come numero aggiunto, avremo Wilson Pickett, che riproporrà il brano presentato a Sanremo: «Un'avventura». Wilson è senza dubbio un autentico personaggio ed il suo numero è notevolmente arricchito dalla collaborazione di un complesso tra i più affiatati del mondo, essendo composta da musicisti jazz di valore internazionale. Le novità non sono finite. Per i telespettatori della sera è in arrivo Marisa Solinas, un'attrice tra le più simpatiche del nostro schermo.

Pippo Baudo

Tognazzi e la Vitti «Nastri d'argento» '69

Roma, 29

Il sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani ha reso noto l'elenco dei vincitori dei «Nastri d'argento» per il 1969.

Ecco i vincitori dei principali «Nastri d'argento» 1969 per le varie categorie: regista del miglior film: Franco Zeffirelli per «Romeo e Giulietta»; miglior soggetto originale: Marcello Fondato per «I protagonisti»; migliore attrice protagonista: Monica Vitti per «La ragazza con la pistola»; migliore attore protagonista: Ugo Tognazzi per «La bambolona».

Il violinista Uto Ughi alla Società dei concerti

La stagione della Società dei Concerti si chiuderà domani sera con il violinista Uto Ughi accompagnato dal pianista Tullio Macoggi. I due artisti di fama internazionale sono conosciuti al pubblico triestino che li ha applauditi in precedenti concerti. Uto Ughi, nonostante i molteplici impegni ha accolto l'invito della Società dei concerti perché ama la nostra città nella quale respira un po' l'aria della sua Isola d'Istria ove è nato. Negli ultimi anni Uto Ughi è stato ospite nelle più importanti città d'Italia e all'estero raccogliendo ovunque i più calorosi successi. Il programma comprende composizioni di Schubert, Beethoven, Tartini, Strawinsky e Saint-Saëns.

«Cocktail party» fino a Pasqua

La Compagnia del Teatro Stabile della Città di Roma che ha portato «Cocktail party» sulle nostre scene prenderà congedo da Trieste il giorno di Pasqua. Dopo l'odierna rappresentazione il cui inizio è fissato per le 16.30, Lilla Brignone, Maria Fabbri, Massimo Foschi, Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Carlo Reali, Gianni Santuccio e gli altri interpreti della commedia di Thomas Eliot reciteranno domani a Gorizia. Le prossime repliche all'Auditorium sono in programma per mercoledì 2, giovedì 3, sabato 5 (due recite) e domenica 6. Martedì 1 e venerdì 4 saranno giornate di riposo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Venerdì, 4 aprile, alle 21, concerto diretto da Paul Paray; pianista Annamaria Cigoli; in programma musiche di Beethoven e Wagner. Orchestra del Teatro Verdi. Vendita dei biglietti, da domani, alla biglietteria del Verdi (tel. 23988).

TEATRO VERDI. Domani, alle 21, per la Società dei concerti, concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi. In programma musiche di Schubert, Beethoven, Tartini, Strawinsky, Saint-Saëns.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30: «Cocktail party» di Thomas S. Eliot. Regia di Mario Ferrero. Compagnia del Teatro Stabile della città di Roma. Settimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa. Prossima replica mercoledì 2. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO CRISTALLO. Oggi ultimi due spettacoli: ore 16.30 e ore 21: la grande Compagnia Dapporto-Del Frate, nella rivista «Hellzaphappening». Prezzi: «A» L. 3000, «B» L. 2300, «C» L. 1500. Prenotazioni Galleria Protti (tel. 38547). Vendita pomeriggio alla cassa del teatro.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, la Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

EDEN. 14. Terza settimana: «La monaca di Monza», con Anne Heywood e Antonio Sabàto. Non è profanazione. E' una scottante e autentica verità desunta dai documenti storici tratti dagli archivi più segreti dopo tre secoli di forzato silenzio. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Apertura 14.30 ult. 22.10: «L'oro di Mackenna», con Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, Julie Newmair, Camilla Spary, Keenan Wynn, Ted Cassidy. Super Panavision. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «West and soda». Nuovo, diverso, incredibilmente spassoso, una sorpresa per voi grandi, una festa per i vostri piccini. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «I 600 di Balaklava». Un film di Tony Richardson. Trevor Howard, John Gielgud, Harry Andrews, Jill Bennett. Panavision. Technicolor.

GRATTACIELO. 14: «Cerimonia segreta». Un amore violento nella più inquietante storia dell'anno, interpretata da due grandi atrici: E. Taylor e M. Farrow. Technicolor Universal. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «Duffy, il re del doppio gioco», con James Coburn, James Mason, James Fox, Susannah York. Technicolor. Il film non è vietato.

RITZ. 14.30: «Cinque per l'inferno». Un grandissimo film d'azione con Klaus Kinski, John Garco e Margaret Lee.

ALABARDA. 14.30: «...e venne l'ora della vendetta», in technicolor. Audaci e spettacolari avventure, di rara potenza, svolte in un clima di tempestosa passionalità, con Rossana Yanni e Joseph Cotten. Non vietato.

AURORA. 15. Clint Eastwood nel colosso Universal in technicolor: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con Susan Clark e Lee J. Cobb. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 14: «Fräulein Doktor». Il capolavoro di Alberto Lattuada con Suzy Kendall, Kenneth Moore, James Booth e con Capucine. Spettacolare technicolor Paramount.

CRISTALLO. Vedi teatri.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Odia il prossimo tuo». Technicolor di rara potenza! Audaci avventure in un clima tempestoso, con G. Garner e N. Machiavelli. Non vietato.

IMPERO. 15. Franco Nero nel technicolor Euro: «Sequestro di persona», con Charlotte Rampling e Frank Wolff.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Non c'è posto per i vigliacchi». Episodio reale del coraggioso corpo dei marines americani contro il Giappone. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori intervenite coi figlioli. Ambiente riscaldato. 250-220.

MODERNO. 14: «Zum Zum Zum». La canzone che mi passa per la testa, con Little Tony, Orietta Berti, Paolo Panelli, P. De Filippo, Enrico Montesano, Pippo Baudo e Popoff. Eastmancolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Il laureato». Anne Bancroft, Dustin Hoffman, Katharine Ross. Mai argomento così scabroso era stato trattato con tanta delicatezza. Premio Oscar per la migliore regia dell'anno.

ABBAZIA. 14: «L'imboscata», con Dean Martin — nella parte di Matt Helm — nella più spericolata ed avvincente delle avventure, e con Senta Berger. Technicolor di grande successo.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Il profeta». Vittorio Gassman e la deliziosa Ann Margret in un film divertentissimo technicolor.

ARISTON. 14: «I tre che sconvolsero il West» ovvero «L'armata Brancaleone del West». Divertente e originale western all'italiana con Antonio Sabàto, John Saxon e Frank Wolff. Technicolor-scope.

ALDEBARAN. 14.30: «I giorni della violenza». Un western di classe. Technicolor con Peter Lee Lawrence.

ASTRA. 15.30. Tony Curtis e Claudia Cardinale nel divertentissimo technicolor Metro: «Piano, piano non t'agitare».

IDEALE. 14. Technicolor: «Lo sbarco di Anzio». Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan, Elsa Albani. Gesta valorose compiute da entrambe le parti.

LUMIERE. 14: «Riderà», con Little Tony.

MARCONI (San Giacomo). 14. Dal più fantastico romanzo di Edgard Allan Poe: «20.000 leghe sotto la terra». Technicolor con Vincent Price, Tab Hunter, Susan Hart. N.B. Questo film non verrà proiettato nel corso della presente stagione in nessun altro cinema di Trieste.

RADIO. 14.30: «FBI operazione gatto». Il più divertente film di Walt Disney con Hayley Mills, Dean Jones, Dorothy Provine. Technicolor.

SERVOLA. 14. Giuliano Gemma e Lee Van Cleef in un fuoriclasse western: «I giorni dell'ira». Scopecolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Io, due figlie, tre valigie». Cinemascope a colori con Louis De Funes.
VOLTA. 15: «Due per la strada». Cinemascope in technicolor con Audie Hepburn e Albert Finney. Un film indimenticabile. Solo oggi.

UDINE

ARISTON. «Orgasmo».
ASTRA. «Probabilità zero».
CAPITOL. «Anna Karenina».
CENTRALE. «Gli anni impossibili».
ODEON. «Nuda sotto la pelle».
PUCCINI. «L'urlo dei giganti».
CRISTALLO. «La pecora nera».
DIANA. «I dolci vizi della casta Susanna».
FRIULI. «Grand prix».
ASQUINI. «E... venne la notte».
FERROVIARIO. ««Helga».
ROMA. «Corri, uomo, corri».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «La notte dell'agguato», con G. Peck e E. M. Saint. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con C. Eastwood. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Joe cercati un posto per morire», con P. Petit e J. Hunter. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «La battaglia dell'ultimo panzer», con G. Madison e E. Schurer. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Silvia e l'amore», con A. Infanti e A. M. Rosati. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ultima 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Camelot», con V. Redgrave, R. Harris e F. Nero. Panavision a colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L'ultimo volo delle aquile», con T. Mifune. A colori.
PRINCIPE. 14: «Brucia ragazzo brucia», con F. Prevost e G. Macchia. A colori.
EXCELSIOR. 14: «L'amante di Gramigna», con G. M. Volontè e S. Sandrelli. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Starbleck» con R. Wood e «Apollo K», con Stanlio e Ollio.
MARCELLIANA. 14.30: «Voglio vivere la mia vita», con Adamo. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Johnny oro» con M. Damon, V. Fabrizi e F. De Rosa. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il sergente Rycker» a colori con Lee Marvin.

GRADISCA

COMUNALE. «La bambolona» con Ugo Tognazzi e Isabella Rei.
EDEN. «Corri uomo, corri», con Thomas Milian e Donald O'Brien.
COASSINI. «Il marchio di Kriminal».

ROMANS

IMPERO. «Il giustiziere di Londra», con Hansjorg Felmy e Maria Perschy.
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30 trattenimento danzante con il complesso «Les Play Boys».

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

VERDI. 14: «Serafino».
CRISTALLO. 14: «Catherine, un solo, impossibile amore». Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Sissignore».
DON BOSCO. 14: «Marcellino pan y vino».

SACILE

NUOVO. 14: «Il caso Thomas Crown».
ZANCANARO. 14: «Casinò Royale». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Ammazzali tutti e torna solo».

CERVIGNANO

NUOVO. «Serafino».

CORMONS

COMUNALE. «Joe Bass, l'implacabile».

RONCHI

RIO. «...e per tetto un cielo di stelle».
EXCELSIOR. «...se incontri Sartana prega per la tua morte», con John Garko e Sidney Chaplin.
DANCING EXCELSIOR. Serata danzante con «I Cobra».

PALMANOVA

ITALIA. «Serafino».
GARIBALDI. «La ragazza con la pistola».

GEMONA

SOCIALE. «Chimera».

TARCENTO

MARGHERITA. «I quattro dell'Ave Maria».

TRICESIMO

MODERNO. «Niente rose per OSS 117».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Barbarella».

CASARSA

ROMA. «Mayerling».

QUESTA SERA SUL VIDEO

UN LAGER PER SILVIA

Per il trattenimento della domenica sera il programma nazionale mette in onda (ore 21) «Silvia», un romanzo di Edith Bruck presentato nell'adattamento televisivo dell'autrice stessa e di Gian Domenico Giagni, che ne è pure il regista.

Ambientato sullo sfondo dell'ultima guerra, il romanzo narra la triste storia di una bambina, la quale riesce a fuggire dal treno che la trasporta, insieme ad altri deportati ebrei, verso un lager. Sbandata nella campagna, Silvia incontra Robert, un ragazzetto tedesco poco più grande di lei, che in uno slancio di solidarietà fraterna (potrebbe far pensare a quel bel film di René Clément, «Giochi proibiti»), la soccorre, la nasconde e la protegge persino contro la volontà dei genitori che vorrebbero consegnarla alla polizia per il timore di possibili rappresaglie. La vicenda ha una conclusione che è insieme tragica e lieta: i genitori del ragazzo muoiono sotto le bombe, mentre i due bambini, sopravvissuti alla catastrofe, verranno salvati e avviati a un comune destino dalle truppe americane in arrivo.

E' una delle tante storie di guerra, ma con l'ambizione di esplorare la sfera magica e ancora inespressa dei sentimenti infantili. I due giovanissimi protagonisti del racconto sono i fratelli Carlo e Cinzia De Carolis (della quale ultima si ricorda l'interpretazione di «Anna dei miracoli» accanto alla Proclemer). Le altre figure di rilievo sono impersonate da Evi Maltagliati, Franca Nuti e Carlo Cataneo.

Tra i programmi della domenica segnaliamo ancora il «Pomeriggio sportivo» che offre, agli appassionati dell'ippica, la telecronaca del Premio di Agnano, a quelli di ciclismo la telecronaca del Giro delle Fiandre e infine la ripresa per il Campionato italiano seniores di motociclismo, fermo naturalmente restando, alle 19.10, la cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Dalla Basilica di San Pietro: Benedizione delle palme e S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI; 10.30: Salve ragazzi; 11: Ferma la musica; 12.37: A quattr'occhi con M. Soldati; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano; 16: Pomeriggio con Mina; 18; Stagione pubblica della RAI: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del Quartetto Parrenin; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Complessi di S. Mendess, H. Alpert, A. Child, The Casuals; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: L'altra radio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il Girasketsches; 19.30: Radiosera; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Alceo Dossena: falsificatore o artista? 21.30: Orchestra The Golden Gate Strings; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: London Critics Group; 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Le più antiche mura di Roma. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Bach; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: I Rothschild nella letteratura. Conversazione; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 14: Folk music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica di Boston; 15.30: «Il guanto nero», di Strindberg; 16.50: Musiche sacre di Vivaldi; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Incontro con G. Francesco Malipiero»; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.25: Canta Lilia Carini; 1140: Motivi popolari istriani; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

10.00: Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano rito della benedizione delle Palme e Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Napoli - Ippica — Belgio - Ciclismo - Giro delle Fiandre — Riccione - Motociclismo - Campionato italiano seniores.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

«La grande avventura» - Film.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: E' domenica, ma senza impegno.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Silvia» di Edith Bruck e Gian Domenico Giagni dal racconto omonimo di Edith Bruck.
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.20: La domenica sportiva.
23.05: Telegiornale.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.00: Napoli - Ippica - Premio Lotteria di Agnano — Varese - Nuoto - Campanile nuoto - Finale.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Le avventure di Simon Templar - «Il terrorista» - Telefilm.
23.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.

ENTRERA' IN VIGORE DAL 1.o LUGLIO DI QUEST'ANNO

FRA POCO NUOVO RITO PER I MATRIMONI CATTOLICI

Al semplice «sì» sarà sostituita una formula più ampia già in uso nel Medio Evo - Comunione con l'ostia e il vino

Città del Vaticano, 29

Al semplice «sì» degli sposi, in risposta alla domanda del sacerdote se vogliono unirsi come marito e moglie, sarà sostituita una formula più ampia già in uso fin dal medioevo nei paesi di lingua inglese. «Io — dirà il marito, aggiungendo quindi il suo nome — prendo te (e fa quindi il nome della sposa) come mia legittima moglie e prometto a te fedeltà nella prosperità e nelle avversità, nella malattia e nella salute: per amarti ed onorarti in tutti i giorni della mia vita». Analogamente esprime il consenso la sposa, quindi il sacerdote ratifica lo scambio delle volontà dicendo: «Confermi il Signore questo consenso da voi espresso davanti a tutta la Chiesa, e si degni di effondere su di voi la sua benedizione».

Questa ed altre innovazioni sono contenute nella edizione tipica del rito per la celebrazione del matrimonio, modificato con decreto della congregazione dei riti in data del 19 marzo scorso e pubblicato oggi.

Altre particolarità della nuova liturgia delle nozze sono le seguenti: il sacerdote può accogliere gli sposi alla porta della chiesa. Dopo il Vangelo, e quindi cioè nel corso della Messa, il sacerdote tiene l'omelia, dopo la quale invita gli sposi ad esprimere la loro volontà con un breve pubblico interrogatorio da cui risulti che essi si accostano liberamente al matrimonio e vogliono osservare gli impegni. Quindi il sacerdote li invita ad esprimere il consenso e i due sposi, al posto del «sì», pronunciano la formula riportata all'inizio.

Dopo la benedizione degli anelli, lo sposo pronuncia una frase mentre infila l'anello all'anulare della sposa. «Ricevi questo anello — egli dice — pegno del mio amore e della mia fedeltà. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Lo stesso fa la sposa, ripetendo l'identica formula. Quindi prosegue la Messa e, solo dopo il «Pater Noster», cioè prima della Comunione, il sacerdote benedice solennemente gli sposi.

Altra particolarità della liturgia è il «segno della pace» prima della Comunione, secondo un antico rito della Chiesa, detta l'invocazione «Pax Domini», gli sposi e tutti i presenti, possono scambiarsi l'augurio di pace e di amore vicendevole. In questo rito è ammessa la stretta di mano, al posto del tradizionale abbraccio che si scambiano i chierici nelle Messe solenni.

Gli sposi possono quindi prendere la Comunione nelle due specie, cioè, dopo l'ostia, bere un sorso di vino consacrato, dal calice. La benedizione finale, al termine della Messa, si compone di un triplice, crescente augurio, anche questo ripreso da antiche usanze cristiane. Nel nuovo rituale — che non andrà in vigore prima del 1.o luglio di quest'anno — si nota una certa «elasticità», come scrive il sottesegretario della Congregazione dei Riti padre Annibale Bugnini in una relazione al documento che contiene le nuovo norme. Ciò significa che le formule indicate nel rito si possono «adattare», o anche completare, comprese le domande che il sacerdote farà prima del consenso, e le stesse parole del consenso dette dagli sposi. Una cosa rimane però intatta: il sacerdote «deve chiedere e ricevere il consenso dei contraenti».

Con il nuovo rito si pone particolarmente in rilievo il ruolo degli sposi come autentici soggetti e «ministri» del matrimonio. Il sacerdote assisterà allo scambio dei consensi e benedirà le nozze, tenendosi quindi in una posizione secondaria, sia pure necessaria, rispetto agli sposi.

Il volumetto che descrive il nuovo rito matrimoniale considera, in due capitoli separati, dopo le nozze nel corso della Messa, la possibilità di celebrare il matrimonio all'infuori della Messa e il matrimonio fra una parte cattolica e l'altra non battezzata.

Il rito del matrimonio senza la Messa ricalca lo schema dello scambio dei consensi dopo il Vangelo, e vi aggiunge una «Liturgia della parola».

Il rito del matrimonio tra un cattolico e una persona non battezzata si svolge ugualmente in Chiesa «o in un luogo conveniente». Il cerimoniale dell'accoglienza degli sposi non è obbligatorio, ma neanche escluso. Viene poi pronunciata una «Liturgia della parola» nel modo in cui avviene nella prima parte della Messa e, in tutto il rito, «si tiene conto della particolare condizione religiosa o ideologica degli sposi, evitando espressioni che non siano adatte ad ambedue». Anche speciale è la benedizione solenne agli sposi, che può essere sostituita da una preghiera del sacerdote officiante. La cerimonia, poi, può concludersi con la recita del «Padre Nostro» e con la benedizione che precede il congedo. Altri particolari dunque, riguardanti alcune innovazioni consentite, riguardano l'incoronazione o la «velatio», (cioè la copertura con un velo) della sposa, consentite «dove c'è l'uso». Dove, invece, lo stringersi la mano o il porgersi l'anello urta contro consuetudini locali — è da notare che le norme enunciate dalla Congregazione dei Riti valgono per tutto il mondo — le Conferenze episcopali dei vari Paesi potranno stabilire che questi riti vengano omessi o sostituiti con altri. Così pure altri usi, costumi o modi di celebrare il matrimonio nelle «nuove cristianità» — e cioè nei Paesi di missione dell'Africa, dell'Asia e dell'Oceania — saranno «benevolmente» esaminati perché, «escluso ogni errore o superstizione» possano essere assunti anche nella liturgia cattolica.

Quello che deve essere chiaro è che «nel matrimonio cattolico, gli sposi esprimano liberamente la loro volontà di unirsi in matrimonio, e si promettano reciproca fedeltà in tutti i giorni della vita». Viene anche precisato che il nuovo rito è stato posto allo studio tre anni fa e, prima di arrivare alla approvazione definitiva, ha avuto anche un «opportuno periodo di esperimento» in molte parrocchie scelte nelle diverse parti del mondo e «a diversi livelli sociali»; infine, il nuovo rito matrimoniale fu sperimentato, «in forma grandiosa», al Congresso eucaristico internazionale di Bogotà, in Colombia, svoltosi nell'agosto scorso alla presenza del Papa.

Il nuovo rito per la celebrazione del matrimonio dovrà essere tradotto, nelle varie lingue, dalle diverse commissioni liturgiche nazionali in un'edizione, osserva Padre Bugnini, «degna, fine, teologicamente e letterariamente ineccepibile» in modo che al 1.o luglio il clero possa avere in mano almeno l'edizione ufficiale provvisoria, in attesa che ciascuna Conferenza dei vescovi sanzioni con la sua autorità il testo definitivo.

USO E PERICOLI del «cloramfenicolo»

Roma, 29

Il «cloramfenicolo», l'antibiotico che, secondo il «rapporto» consegnato al Ministro della Sanità dal settimanale «Mondo domani», provocherebbe la morte per «anemia aplastica», è oggetto di un'intervista con il prof. Storti, pubblicata nell'ultimo numero dello stesso periodico.

Il prof. Storti, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'università di Modena e del centro INAM di alta specializzazione per le malattie del sangue, svolgerà una relazione sul tema dell'anemia aplastica al congresso della società italiana di medicina interna che si terrà a Torino nel prossimo ottobre. Dopo aver affermato che il numero dei malati di anemia aplastica è indubbiamente aumentato negli ultimi anni, il prof. Storti ha così proseguito: «I casi di anemia aplastica da me osservati, la cui responsabilità è quasi certamente da attribuirsi al cloramfenicolo, riguardano tutti bambini o ragazzi ai quali, per curare o prevenire banali infezioni faringo-tonsillari, sono stati somministrati a più riprese preparati, specie per supposta, a base di cloramfenicolo insieme a bismuto o altri comuni medicamenti».

«Posta la questione sul terreno pratico — ha continuato il prof. Storti — sono fermamente convinto che sia essenziale richiamare l'attenzione dei medici, oltre quella delle mamme, sul fatto che, non tanto il malato grave quanto il bambino o il ragazzo che soffre di banali "mal di gola", può essere esposto a gravi danni midollari quando si usino, anche sporadicamente, somministrazioni di cloramfenicolo, un farmaco prezioso ma da usarsi per indicazioni precise e sotto sorveglianza ematologica».

L'intervista conclude con un esame dei più moderni sistemi terapeutici per curare l'anemia aplastica — una malattia ancora mortale nel 75 per cento dei casi e molte volte non distinguibile dalla leucemia acuta — compreso il trapianto del midollo osseo.

Come noto, in seguito al «rapporto» del settimanale il Consiglio superiore della sanità è stato chiamato ad approfondire le sue conoscenze sul problema dell'uso del cloramfenicolo in Italia.

Morta la bimba caduta



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Torino — Maria Teresa Maggio di 14 mesi, la bimba che era caduta dal terzo piano, è morta nella clinica neuro-chirurgica dell'Università. Vi era stata ricoverata subito dopo che sua madre — Anna Olivopotenza, le cui condizioni sono sempre gravi — si era gettata, con lei tra le braccia, dal balcone

IL SINGOLARE RITROVAMENTO IN CASA VISCONTI

Retroscena nel furto delle teste del Serpotta

Anche l'ex parroco di San Matteo di Palermo è implicato nella vicenda della statua decapitata - L'inchiesta istruttoria

Palermo, 29

La testa in gesso della «Fede», dello scultore palermitano secentesco Giacomo Serpotta, trafugata nel 1960 dalla chiesa di San Matteo, a Palermo, assieme alla testa di un'altra famosa statua dello stesso artista — la «Clemenza» — è tornata a Palermo. La testa della «Fede» verrà affidata in custodia lunedì prossimo alla Galleria nazionale di Sicilia di palazzo Abatellis, in via Alloro.

Alla Galleria nazionale era stata già affidata una decina di giorni fa in custodia anche la testa della «Clemenza», sequestrata a Napoli presso l'abitazione dell'antiquario Antonio De Falco da un funzionario della Criminalpol palermitana, il dott. Urcioli, in collaborazione con un funzionario della Criminalpol partenopea.

E' stato intanto stabilito che il trafugamento delle due teste in gesso sarebbe avvenuto durante i lavori di restauro ai quali fu sottoposto il gruppo del Serpotta, composto di quattro statue, che l'artista palermitano quattro anni prima della sua morte, nel 1728, plasmò per la chiesa di San Matteo del Cassero.

La Criminalpol palermitana ha potuto accertare che proprio nel 1960 l'antiquario napoletano Antonio De Falco compì sette o otto viaggi a Palermo probabilmente allo scopo di trattare l'acquisto della testa della «Clemenza». In quello stesso anno anche il regista Luchino Visconti si trovava a Palermo con la sua «troupe», impegnato nelle riprese dell'edizione cinematografica del romanzo «Il Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa.

Alla scoperta della sostituzione delle due teste della «Fede» e della «Clemenza» con dei calchi si giunse circa due anni addietro, allorché alcuni esperti di opere d'arte nel visitare il gruppo del Serpotta presso la chiesa di San Matteo, dove era stato riportato dopo il restauro, si accorsero della sostituzione. Gli esperti rilevarono, appunto, che le statue della «Fede» e della «Clemenza» presentavano teste più lucide rispetto al resto del corpo e non mostrarono alcun dubbio sulla sostituzione.

In un primo momento si pensò che il restauratore del gruppo del Serpotta, un dipendente della Sovrintendenza ai monumenti di Palermo, Fausto Giannitrapani, avesse rifatto le due teste di sua iniziativa non avendo trovato quelle originarie. Le quattro statue in gesso di Giacomo Serpotta rimasero infatti gravemente danneggiate tra il gennaio e il marzo del 1943, allorché la chiesa di San Matteo fu ripetutamente colpita dalle bombe e il suo patrimonio artistico si disperse sotto cumuli di macerie e di terriccio.

La Sovrintendenza delle belle arti palermitana dispose un'inchiesta. Si effettuarono ricerche d'archivio e così emerse che un vigile urbano aveva redatto un verbale sui danni subiti dal patrimonio artistico della chiesa di San Matteo. Da questo verbale risultò che tra i vari pezzi del gruppo del Serpotta recuperati vi erano anche le teste della «Fede» e della «Clemenza». Fu così evidente che certamente durante il restauro le due teste erano state trafugate sostituite con dei falsi.

Su tutta la vicenda venne redatto un rapporto che fu inoltrato al Ministero della pubblica istruzione, direzione generale attività e belle arti.

Allorché su un rotocalco, qualche tempo fa, comparve un articolo sull'abitazione del regista Luchino Visconti, corredato di fotografie, alcuni esperti della Sovrintendenza alle belle arti della Sicilia notarono in una foto la testa in gesso della «Fede». Su questa circostanza venne inoltrata un'altra relazione alla direzione generale delle belle arti che il 12 febbraio scorso inviò all'autorità giudiziaria di Palermo un dettagliato rapporto sulla vicenda. Le indagini vennero affidate al vice Questore dott. Aldo Arcuri della Criminalpol palermitana che in breve riuscì a venire a capo della vicenda e informò la Procura della Repubblica.

L'indagine istruttoria sul trafugamento delle due teste in gesso è stata affidata al giudice istruttore Terranova, che, nei prossimi giorni, dovrà interrogare con mandato di comparizione i protagonisti di questa misteriosa compra-vendita, e cioè l'ex parroco della chiesa di San Matteo, incriminato per appropriazione indebita aggravata e per peculato, poiché pare che abbia venduto le teste della «Fede» e della «Clemenza» ad un antiquario di Perugia, Alberto Polidori; il Polidori, incriminato per il reato di ricettazione per aver acquistato le due famose teste dal parroco; ed infine Luchino Visconti e Antonio De Falco.

SARA' OPERATO da De Backey



Roma, 29

Un altro viaggio della speranza: questa mattina con un quadrigetto dell'«Alitalia» è partito per Houston il diciottenne Antonio Ciuffreda il quale, affetto da una doppia stenosi mitralica con prevalenza all'aorta, sarà operato dal prof. De Bakey. Il giovane, nativo di Foggia, è accompagnato nel viaggio dal padre, Giuseppe.

Il viaggio di Antonio, primo di dieci fratelli è stato reso possibile grazie all'interessamento di un quotidiano di Bari che ha lanciato una sottoscrizione attraverso i suoi lettori.

SENTENZA COSTITUZIONALE

Restano «statali» i segretari delle Province

Roma, 29

L'attuale sistema di nomina dei segretari generali delle province, mediante decreto del Ministro dell'Interno dopo un concorso nazionale, non compromette il principio dell'autonomia delle province e dei comuni di fronte allo Stato, riconosciuto dagli art. 5 e 128 della Costituzione. Lo ha stabilito la Corte costituzionale con una sentenza che ha dichiarato priva di fondamento la questione sollevata dal Consiglio di Stato circa la legittimità dell'art. 23 della legge 8 giugno 1962 n. 604, sulla nomina dei segretari provinciali. La norma, essendo stata dichiarata costituzionalmente legittima, conserva pieno vigore.

I segretari provinciali, come i segretari comunali, pur essendo al servizio delle province con mansioni che li pongono al vertice delle burocrazie di questi enti, sono rispettivamente dal 1942 e dal 1928 dipendenti dello Stato, soggetti alla amministrazione dell'Interno per ciò che riguarda trasferimenti, carriera, procedimenti disciplinari e così via. Di qui la tendenza delle province e dei comuni e fare di questi funzionari, in nome del principio di autonomia, anche dei propri dipendenti, e l'opposto atteggiamento assunto dalla categoria dei segretari, che con la «statizzazione» si ritengono meglio trattati e garantiti.

Il contrasto tra le amministrazioni provinciali e la categoria dei segretari era stato posto, nel giudizio di legittimità, in relazione al problema della definizione della autonomia. Il principio della «statizzazione» non era invece stato considerato, durante le controversie esaminate dal Consiglio di Stato, e perciò è rimasto fuori del giudizio.

Il precetto costituzionale, che vuole attuare le autonomie delle province e dei comuni con più ampio respiro e dimensione di quelli riconosciuti dalla legislazione vigente all'avvento della costituzione deve ritenersi — secondo la sentenza — già attualmente operante, tranne che per i settori dove la effettiva realizzazione delle autonomie appaia inscindibile dalla sussistenza degli enti regionali, finora non ancora istituti se non in alcune parti del territorio nazionale.

Con la decisione odierna la Corte costituzionale ha respinto la tesi che «solo un intervento estraneo al corpo elettorale nella formazione degli organi che determinano l'indirizzo politico amministrativo degli enti locali potrebbe essere ritenuto incompatibile con l'autonomia di questi». La sfera di autonomia — si legge nella decisione — sarebbe compromessa se agli enti ai quali essa è riconosciuta e agli organi eletti dalla popolazione ad essi preposti fosse sottratta del tutto la disponibilità degli strumenti necessari, sia in fase preparatoria che in fase esecutiva, alla esplicazione delle loro funzioni. E tra questi strumenti — si aggiunge — sono certo «quelli inerenti alla burocrazia comunale e provinciale».

Tuttavia — prosegue la sentenza — poiché le autonomie delle province e dei comuni «non possono essere considerate avulse dall'ordinamento generale, al Parlamento è riconosciuta la competenza ad intervenire con leggi generali nella disciplina delle loro funzioni, e non c'è ragione per escludere la legittimità di tale intervento quanto si tratti del rapporto di impiego dei dipendenti locali. A maggior ragione a proposito dello stato giuridico dei segretari, per i quali — in considerazione della particolare delicatezza dei compiti ad essi attribuiti — ancor più evidente è la necessità che siano dettate norme idonee a garantire che lo ufficio venga conferito a chi sia in possesso di una adeguata preparazione professionale, che la selezione avvenga sul piano nazionale e attraverso una procedura concorsiale, e che agli interessati sia riconosciuta una stabilità che li ponga al riparo da possibili arbitri».

Con un'altra sentenza la Corte ha dichiarato illegittima, per contrasto con il principio della eguaglianza dei cittadini davanti alla legge, la norma che, nel regolare la devoluzione delle pensioni di guerra, alla morte del genitore, ai fratelli e alle sorelle del caduto (inabili al lavoro e privati dalla perdita del congiunto dei mezzi di sussistenza) esclude dal trattamento pensionistico le sorelle sposate.

La disposizione, ora non più applicabile, era contenuta in alcune norme della legge 10 agosto 1950 n. 648 e della legge 18 marzo 1966 n. 313, sul riordinamento delle pensioni di guerra. La disparità di trattamento, secondo la decisione, non aveva alcuna ragione a parte la differenza di sesso: perciò è stata dichiarata illegittima.

COMINCIA IL PROCESSO PER I FATTI DI SAN SILVESTRO IN VERSILIA

Domani al Tribunale di Lucca la notte violenta delle Focette

Quarantadue imputati alla sbarra: tutti sono accusati di «radunata sediziosa» e alcuni di resistenza alla forza pubblica, lesioni, minacce e violenza a persone

Lucca, 29

Lunedì, dinanzi al Tribunale di Lucca (Presidente dott. Anastasio, giudici dottori Nardone e Bruni; Pubblico Ministero Giorgio Vital) comincerà il processo per i fatti accaduti nella notte dell'ultimo dell'anno 1968 dinanzi al locale «La Bussola», alle Focette di Marina di Pietrasanta, poco lontano da Viareggio. Per la circostanza è stata posta a disposizione del Tribunale l'aula grande della Corte d'Assise, in Cortile Carrara, opportunamente attrezzata per accogliere i 42 imputati, dieci dei quali in stato di arresto, il collegio dei difensori che comprende numerosi avvocati e i giornalisti.

Il 30 dicembre dello scorso anno, in Versilia si era sparsa la voce di una manifestazione di protesta per la festa del giorno successivo alla «Bussola» ed erano stati poi diffusi volantini ciclostilati, firmati «Movimento studentesco» e «Potere operaio», uno dei quali diceva tra l'altro: «Borghese, porta pure la tua moglie ingioiellata alla 'Bussola' e i nostri pomodori ti aspetteranno là».

Nella zona attorno alle Focette la sera dell'ultimo dell'anno era stato disposto un servizio d'ordine. Verso le 23 cominciarono a giungere numerose auto, in gran parte di piccola cilindrata, con a bordo giovani e ragazze ai quali si unirono altri arrivati a Viareggio ed a Marina di Pietrasanta con vari mezzi. Si calcola che fossero 250-300 persone poi salite a circa 500. I «contestatori» rivolsero insulti alle persone che entravano nel locale notturno, lanciando anche oggetti di vario genere; si ebbero così i primi contrasti tra polizia e carabinieri da una parte e dimostranti dall'altra. Questi ultimi alzarono due barricate, una a cento o centocinquanta metri dalla «Bussola» ed un'altra più a Sud — utilizzando, per questo, anche sandalini e barche presi nei vicini stabilimenti balneari — e cartelli della segnaletica stradale.

Nel corso dei tafferugli e degli scontri tra la polizia e i dimostranti si ebbero numerosi contusi da ambedue le parti; poi si udirono degli spari e un giovane studente pisano, Soriano Ceccanti di 16 anni, residente a Laiatico-Putignano Pisano (Pisa), che — come egli stesso dichiarò — si trovava sul marciapiede di fronte alla «Bussola», sul lato a monte della strada, venne ferito da un colpo di arma da fuoco alla spalla, con penetrazione del proiettile fino al midollo osseo. Trasportato a Pisa in auto da un amico il Ceccanti, dopo una prima visita da parte della professoressa Miriam Nissim, fu ricoverato nell'ospedale di Santa Chiara ed alcuni giorni più tardi operato. Attualmente Soriano Ceccanti si trova a Milano, nel centro Inail per un periodo di convalescenza e di cure nel reparto paraplegici.

Il ferimento del giovane Ceccanti provocò una vivacissima polemica sebbene polizia e carabinieri avessero diffuso un comunicato nel quale affermavano che nessuno degli uomini in servizio d'ordine alle Focette aveva usato le armi. Nei pressi della «Bussola» venne anche trovata, due giorni dopo, una rivoltella «Smith-Wesson». Per il ferimento del Ceccanti la Magistratura ordinò un'altra inchiesta, legata anche a una perizia medico-legale e balistica, per la quale è in atto la relativa istruttoria.

La notte dell'ultimo dell'anno, al termine degli incidenti e degli scontri vennero fermate alle Focette 55 persone, 45 delle quali furono rilasciate, nei giorni successivi, via via che procedeva l'inchiesta e si completavano gli accertamenti. Infine per tali episodi 42 persone sono state rinviate al giudizio del Tribunale di Lucca: 10 in stato di arresto e 32 a piede libero; le altre 13 sono state prosciolte in istruttoria. Tutti i quarantadue sono imputati di «radunata sediziosa» e di rifiuto di obbedienza all'ordine di scioglimento intimato da ufficiali di Pubblica sicurezza e Carabinieri. Inoltre, quattordici di essi, dovranno rispondere di opposizione ad ufficiali e agenti di Pubblica sicurezza e dei carabinieri in servizio d'ordine, mentre nove sono imputati di resistenza, lesioni personali e deterioramento di auto appartenenti alla Pubblica sicurezza.

Quasi tutti gli imputati sono accusati poi di avere ostacolato e impedito la libera circolazione sul lungomare Roma per aver cosparso chiodi metallici e aver ostruito la strada con barricate, di avere minacciato e fatto violenza a persone e infine di deterioramento di cartelli indicatori stradali.

La pubblica accusa sarà sostenuta dal Procuratore della Repubblica di Lucca, dott. Giorgio Vital.

IN FORSE LA RIPRESA del processo Menegazzo

Roma, 29

Francesco Mangiavillano, Franco Torreggiani e Mario Loria, i presunti responsabili della rapina di via Gatteschi e dell'uccisione dei fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo, aggrediti la sera del 17 gennaio 1967 a pochi passi dalla loro abitazione, torneranno lunedì prossimo in Corte di Assise. Anche se la udienza — che riprende, dopo un mese di sospensione provocata da una crisi cardiaca che colpì il giudice popolare dott. Salvatore Spataro — è stata fissata non è ancora certo che il giudizio possa proseguire. Infatti non si è ancora certi che il dott. Spataro, un funzionario del Ministero della pubblica istruzione, abbia riacquistato le sue forze e possa sottoporsi alle fatiche che le lunghe udienze quotidiane comportano. Le conseguenze che deriverebbero dall'impossibilità del giudice popolare di assistere al dibattimento sono evidenti e gravissime. Infatti, in caso di un ulteriore impedimento, si rischia di dover ricominciare tutto da capo, poiché tra qualche tempo i giudici popolari decadranno dal loro mandato e la giuria popolare dovrà assumere una diversa composizione. Si spera comunque che dopo una visita medica in programma per domani, il dott. Spataro possa essere ritenuto completamente ristabilito e possa, nonostante le preoccupazioni dei familiari, riprendere il proprio posto per contribuire alla conclusione del processo che è giunto ormai alla fase della discussione.

Si è già concluso, infatti, l'interrogatorio degli imputati e quello della maggior parte dei testimoni. Solamente una decina di costoro non hanno ancora fatto le loro dichiarazioni, ma si prevede che alcuni di essi, come Gaetana La Bella, madre di Mangiavillano, ricoverata in una clinica per malattie nervose, non possano assistere all'udienza. Concluso, quindi, lo interrogatorio di questi ultimi testi, comincerà la requisitoria del Pubblico Ministero dott. Giovanni Tranfo e quindi si passerà alle arringhe degli avvocati difensori.

SI E' CONCLUSA LA VICENDA DEL SACERDOTE SCIOLTO DAI VOTI

L'EX MONSIGNORE SI È SPOSATO IN S. MARIA DELLA PACE A ROMA

Ha benedetto le nozze alla presenza dei soli testimoni e della madre della sposa il vice rettore della chiesa - Partenza per un lungo viaggio



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Giovanni Musante e la moglie dopo la cerimonia

Roma, 29

Giovanni Musante, l'ex monsignore cinquantenne del vicariato di Roma, ha sposato stamane la signorina Giovanna Carlevaro, nell'antica chiesa di Santa Maria della Pace nei pressi di piazza Navona.

Le nozze sono state celebrate alle 12, alla presenza dei soli testimoni e della madre della sposa, davanti all'altare maggiore. Ha benedetto le nozze il vicerettore della chiesa, mons. Cicioni del vicariato di Roma. La sposa indossava un abito bianco e lo sposo un elegante abito nero. Alcuni amici e parenti degli sposi, che si erano recati per assistere al matrimonio, sono stati pregati da un custode del tempio di attendere fuori della chiesa la conclusione del rito.

L'ex mons. Musante, è giunto in chiesa mezz'ora prima della cerimonia, entrando da un ingresso laterale in via Arco della Pace 5. La sposa, accompagnata dalla madre e da altre due persone, è giunta davanti allo stesso ingresso laterale circa un quarto d'ora dopo ed è subito entrata in chiesa. Alle 12.30 il rito era concluso e i due sposi sono usciti dalla porta principale della chiesa, che ha una bella facciata seicentesca, e sono stati salutati da un gruppetto di parenti e amici. Quindi sono saliti a bordo della stessa auto, una «1100» bianca che aveva accompagnato la sposa e, seguiti da qualche altra vettura, si sono allontanati. Oggi stesso Giovanni Musante e Giovanna Carlevaro partiranno per un lungo viaggio di nozze.

L'ex mons. Giovanni Musante — che ha 49 anni — si è potuto sposare in chiesa con la signorina Giovanna Carlevaro — che ne compirà 38 a novembre — secondo il rito concordatario vigente in Italia e con l'applicazione dell'art. 13 del concordato che lo ha dispensato dalle pubblicazioni matrimoniali prima del rito, per evitare maggiore pubblicità.

Egli aveva ricevuto qualche settimana fa la dispensa dall'obbligo del celibato al quale sono tenuti tutti i sacerdoti cattolici della Chiesa latina e dal quale solo il Papa può dispensare. Giovanni Musante, che fino a qualche mese fa faceva parte della cappella papale ed aveva perciò il titolo di monsignore, era «aiutante di studio» negli uffici primo e secondo del vicariato di Roma e faceva parte della commissione liturgica diocesana, si è pertanto sposato in pace con la propria coscienza di cattolico e con la gerarchia della Chiesa. Come era scritto qualche giorno fa sull'«Osservatore Romano» egli è convolato a «giuste nozze».

Circa il suo stato di sacerdote egli stesso aveva chiesto qualche mese fa di essere ridotto allo «stato laicale», e cioè di lasciare la vita ecclesiastica; ottenuto ciò, egli non potrà, ad esempio, celebrare Messa né confessare e neanche indossare l'abito talare, avendo ora la possibilità di essere considerato in pubblico un laico a tutti gli effetti. Tuttavia, secondo la dottrina cattolica, il suo carattere di «sacerdote» rimane perché è incancellabile come il battesimo e la cresima.

Dato quindi il suo carattere perenne di sacerdote cattolico, egli potrà — ma solo in casi di estrema necessità e in mancanza di altro sacerdote — confessare e assolvere una persona in punto di morte (si fa ora, nelle scuole di diritto canonico, lo esempio dell'incidente stradale), così come in circostanze eccezionali e di particolarissima necessità (e si fa in tal caso lo esempio del campo di concentramento, del tipo di alcuni lager dell'ultimo conflitto mondiale) il sacerdote, anche se ridotto allo stato laicale, può procedere alla consacrazione del pane e del vino: e un cattolico può prendere l'ostia da lui consacrata sicuro di rivivere l'Eucarestia come da ogni altro sacerdote. In altre parole a ogni prete, qualunque azione compia nella vita, rimane il carattere sacerdotale; e questo carattere comporta il potere — che, anzi, il prete ridotto allo stato laicale è tenuto in coscienza ad esercitare in casi estremi — di confessare e assolvere in nome di Cristo, nonché quello di consacrare il pane e il vino.

Per l'amministrazione di altri sacramenti, come il battesimo, è noto che l'intervento del sacerdote, seppure abituale e raccomandato dalla Chiesa, non è necessario: ogni cattolico che ricorda il catechismo sa che in caso di necessità ogni battezzato può a sua volta battezzare.

MUORE PER RIGETTO

Chicago, 29

Ervin Cramer, di 50 anni, al quale venne trapiantato un cuore nuovo il 27 dicembre scorso, al Presbyterian - St. Luke's Hospital di Chicago, è morto.

Cramer, il centesimo paziente del mondo ad essere sottoposto a trapianto cardiaco, venne dimesso dall'ospedale il 20 gennaio scorso, ma vi fu ricoverato di nuovo il 22 marzo quando il suo organismo cominciò a manifestare i segni di una reazione di rigetto.

LA RAPINA DI SETTE MILIONI IN BANCA

Introvabili i banditi di San Giovanni Rotondo

Si ritiene che abbiano fatto sparire l'automobile usata per il colpo in una grotta del Gargano

Foggia, 29

Ancora nessuna traccia dei due uomini che ieri, mattina, a San Giovanni Rotondo (Foggia), rapinarono sette milioni di lire nella filiale della «Banca popolare di San Paolo Civitate», nel centro dell'abitato. Carabinieri e polizia proseguono le indagini, estese a tutta la capitanata. Gli elementi forniti dagli impiegati e dalle due persone che erano nella sede della filiale quando avvenne la rapina, sembra che non siano sufficienti per la identificazione dei rapinatori; inoltre l'auto in loro possesso — una «124» coupé, verde — non aveva segni caratteristici esteriori. Si ritiene che la vettura sia stata nascosta in una delle numerose cavità naturali del promontorio del Gargano ed i rapinatori abbiano successivamente proseguito — verso una provincia vicina — con un'altra auto lasciata in sosta in una contrada non distante da San Giovanni Rotondo. Su tutte le strade continuano i controlli alle vetture in transito, soprattutto nelle località confinanti con i territori di Campobasso, Benevento, Avellino e Potenza.

IN POCHE ORE NELLA ZONA DI ROMA QUATTRO GESTI DISPERATI

Donna con la gola tagliata apre la porta di casa e muore

E' stato poi accertato che si trattava di un orribile suicidio

Roma, 29

Una donna con la gola squarciata è morta per dissanguamento sul pianerottolo al quarto piano dello stabile di via dei Grachi 58. La donna — Antonia Narducci di 54 anni — era uscita di casa urlante ed era stata invano soccorsa dal soldato Giulio Rosati di 20 anni. Si è subito pensato ad un delitto ma si è poi scoperto che la donna si era suicidata recidendosi la carotide con un coltello da cucina. Lo ha accertato senza ombra di dubbi il tenente dei carabinieri Zecchi comandante la tenenza dell'Arma di via Muzio Clementi che ha svolto le indagini sul fatto di sangue risultato il quarto suicidio verificatosi a Roma nel giro di poco più di sei ore.

La donna, di 54 anni, da qualche tempo dava segni di squilibrio mentale, tanto che i familiari avevano provveduto qualche anno fa a farla ricoverare presso una clinica per malattie nervose. Antonia Narducci viveva con una anziana zia, Maria Narducci, che stamane poco dopo le 12 era uscita di casa per la spesa.

Intorno alle 13 suonava il campanello dell'appartamento dove abitano le due donne, contrassegnato con l'interno 8, un nipote di Maria Narducci attualmente sotto le armi, il ventenne Giulio Rosati. Dopo qualche minuto Antonietta Narducci con la gola orrendamente squarciata perdendo dalla ferita copiosissimo sangue e avendo in mano ancora un coltello da cucina col quale si era recisa la carotide, apriva l'uscio al giovane Rosati e quindi dopo aver tentato di mormorare qualche parola del tutto inintelligibile, si accasciava al suolo.

Alle grida del soldato accorrevano il portiere dello stabile e alcuni vicini i quali tentavano di soccorrere la donna. Interveniva anche un medico che abita nel palazzo ma questi non poteva far altro che constatarne il decesso.

Successivamente il sostituto Procuratore della Repubblica di turno dott. Zema effettuate le constatazioni di legge ordinava la rimozione del cadavere.

E' opinione degli inquirenti che la donna in preda ad una crisi di sconforto approfittando della momentanea assenza della zia abbia messo in atto il suo insano gesto.

Come si è detto altre tre persone si sono uccise stamani: due a Roma — la professoressa in pensione Ida De Benedetti, di 77 anni, e Antonio Simonetti di 49 anni — e una — non idenitficata — ad Ariccia.

LA MEDAGLIA D'ORO agli «scoiattoli» cortinesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cortina, 29

Alle 18 di oggi presso la palestra comunale di Cortina d'Ampezzo si è svolta una cerimonia in onore del Corpo del Soccorso alpino di Cortina.

Gli «Scoiattoli», il cui nome molte volte è apparso nelle cronache nazionali ed estere, hanno avuto l'alto onore di ricevere dalle mani dell'on. Sottosegretario Arnaldo Colleselli, in nome del Presidente della Repubblica, la medaglia d'oro al Valor civile per le innumerevoli azioni di soccorso alpino, conseguite nei faticosi ricuperi di corpi umani sperduti sulle rocce e per le affannose ricerche di altri infortunati, per la generosa, altruistica e umana azione che essi conducono ogni anno per prestare soccorso a persone che si trovano in difficoltà.

Nella stessa occasione, alla presenza del console della Germania a Trieste dott. Hausbrandt, il console generale tedesco a Milano, dott. Dankmar Seibt, ha voluto consegnare a 19 «scoiattoli» le medaglie allo Ordine del merito della Repubblica federale tedesca per aver salvato il 4 settembre 1967 due alpinisti germanici: Hudo Daigge e Hans Stephan, ambedue da Saarbrücken.

G. C. O.

Annega mentre raccoglie violette per la mamma

Rovigo, 29

Uscito di casa con la sorellina per raccogliere violette per la madre, un bambino, Gianni Nicoli di sei anni di Bosaro (Rovigo), è annegato dopo essere precipitato nel collettore padano. Il bimbo aveva già raccolto un mazzetto di fiori sulla sponda del canale quando, messo un piede in fallo, è scivolato in acqua scomparendo.


SALVARANI®
se la firmiamo
non è per vanità,
è per impegno.
certificato
di garanzia
SALVARANI®
Voi già conoscete una cucina Salvarani. Anche noi saremmo tentati di apporvi la nostra firma semplicemente come suggello ad un capolavoro di perfezione. Ma noi abbiamo voluto dare alla nostra firma un più preciso impegno: garantirvi la perfezione Salvarani
anche nel tempo. Ecco perché, all'atto di ogni singolo acquisto, noi vi rilasciamo una "garanzia Salvarani" che copre e tutela il vostro investimento. Perché a noi, come a voi, sta a cuore la perfezione dei nostri prodotti.
Cucine Salvarani: un patrimonio di perfezione... assicurato anche nel tempo.
SALVARANI®

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA referenziata offresi 4-5 ore giornaliere o da combinarsi. Cassetta 23867 A, SPI.

MEDIA età referenziata 8 ore giornaliere o da combinarsi offresi. Cassetta 23867 A, SPI.

PRESTASERVIZI offresi solo mattina per Monfalcone. Maria Luisa Delvisa, via Versegnassi 22, Pieris. 43046 A

PRESTASERVIZI media età, referenziata, offresi dalle 9 alle 16. Telefonare dalle 12 alle 16 lunedì. Tel. 817840. 24081 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCA domestica capace ore 8-17 famiglia adulti. Presentarsi viale Raffaello Sanzio 36, interno 10. 44745 B

CERCASI stabile, robusta, eventuale piccolo aiuto ammalata, paga adeguata. Tel. 51989 dalle ore 18. 44759 B

CERCASI stabile o ad ore esclusi lavori pesanti per piccola famiglia. Telef. 412608. 45133 B

CERCASI giovane stabile referenziata amante bambini. Telefonare 744678. 45071 B

CERCASI prontamente stabile referenziata ottimo trattamento. Telef. lunedì dalle 9-12. Telefonare 26404. 44833 B

CERCASI 8-17 giovane prestaservizi per piccola famiglia. Telefonare lunedì 79518. 44861 B

CERCASI donna per coniugi anziani Opicina, paga ottima. Telefonare 211553. 23927 B

CON dormire cercasi stabile volonterosa referenziata presentarsi Cologna 2, Lazzarini. 23895 B

DOMESTICA tuttofare possibilmente jugoslava disposta trasferirsi Catania cercasi. Scrivere baronessa Ferreri via Nicola Coviello 17 Catania. 5458 B

DONNA stabile pratica cucina cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 28591 dalle 13 alle 16. 44659 B

PERSONA sola cerca signora per governo casa. Tel. 26738. 44987 B

PICCOLA famiglia cerca ragazza capace dalle 8 alle 16. Buono mensile. Telef. 765603. 44857 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte 3 ore settimanali coniugi soli. Tel. 732495 ore 8-10. 24031 B

REFERENZIATA dalle 9 alle 17.30 cercasi. Tel. 95055 dalle 13 alle 14. 24274 B

REFERENZIATA capace stabile, oppure 8-18, cerca famiglia 3 persone. Tel. 68545. 23871 B

STABILE pratica massimo 30 anni con referenze cercasi. Telefonare 35116. 44791 B

80.000 mensili a brava domestica amante bambini libera immediatamente offre famiglia medico Firenze. Elettrodomestici lavastoviglie aiuti e ambiente affettuoso. Scrivere espresso Anna Farnararo via Masaccio 60 50132 Firenze, dettagliando referenze. 5485 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA veramente pratico e volonteroso con patente «D» pubblica 38 anni offresi anche a privato o per consegne città e ovunque. Telefonare 745754. 24069 C

AUTISTA 21.enne patente B militesente offresi. Telefonare al 764674. 24128 C

CUOCO referenziato offresi stagione estiva. Via Matteotti 19, telefono 95491. 23969 C

ELETTROMECCANICO specializzato riparazioni elettrodomestici offresi prontamente disposto anche trasferirsi fuori zona. Offerte Cassetta 45139 C SPI.

GIARDINIERE anche stabile offresi. Miti pretese. Tel. 821292. 44921 C

GIOVANE 28-enne uomo bella presenza conoscenza francese inglese parlato, esperienza biennale di secondo cuoco bordo, esperienza di cameriere, offresi anche stagionale per qualsiasi lavoro. Telefonare 764674. 24258 C

GIOVANE signora libera con esperienza ramo abbigliamento, oreficeria o arredamento, offresi come commessa. Cassetta 44985 C, SPI.

IDRAULICO 27enne offresi a ditta seria. Telef. 57958. 24016 C

IMPIEGATA bella presenza steno-dattilo praticissima contabilità offresi. Telef. pomeriggio al 767613. 24270 C

IMPIEGATA pratica tenuta cassa, stenodattilografa, contributi, francese, patente, offresi. Telefonare 57166. 45011 C

OFFRESI seconda cuoca alberghi fuori Trieste. Cassetta 44909 C, SPI.

PERFORATRICE diplomata, 21 anni, pratica anche lavori ufficio offresi seria ditta Telefonare 820361. 45179 C

PORTIERE notte albergo, referenziato offresi. Telefonare Gorizia 87274. 44705 C

SARTA donna offresi mezza giornata anche riparazioni per negozio. Tel. 813850. 24356 C

SEGRETARIA albergo conoscenza lingue offresi. Cassetta 44923 C, SPI.

SEGRETARIA d'azienda 18enne, cerca impiego. Scrivere Patente 380, Fermo Posta Gorizia. 1613 C

SIGNORINA 27enne bella presenza pratica ufficio dattilografa macchina propria, cerca impiego stagionale Lignano, Bibione anche come commessa negozio. Offerte Cassetta 44703 C, SPI.

SIGNORA giovane offresi per custodia bambino, anche neonato. Ferluga, via Berlam 5, autobus A. 44675 C

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio, contabilità, paghe, contributi, offresi come impiegata. Telef. 65752. 43036 C

SIGNORINA 34enne infermiera diplomata in Germania, conoscenza italiano tedesco e nozioni inglese, cerca posto bene retribuito come infermiera oppure come interprete in località marine. Cassetta 23851 C, SPI.

SIGNORINA 21-enne segretaria stenodattilografa pratica ufficio offresi. Telef. 58115.

17ENNE impiegata dattilografa offresi. Telef. 740332. 44845 C

20ENNE tipografo compositore offresi. Rivolgersi Domenis, Padriciano 123 Trieste. 45051 C

30ENNE capitano patentato conoscenza inglese francese pratico attività agenzia documenti lavori bordo, cerca impiego presso agenzia o provveditoria marittima; a richiesta curriculum, referenze. Cassetta 45013 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica verniciature cinghie finestre 1500, riparazioni ordinarie 1500-2000. Tel. 765110 mattino. 45019 CC

A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace esegue stanze semilavabile L. 10.000, lavabile L. 16.000. Telefonare 94100. 23919 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi gratuiti domicilio Radiolaboratorio Stella viale D'Annunzio 26, tel. 93452. 45161 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717.

A.A.A. PITTORE tappezziere stanze semilavabile 9000 tappezzate 20.000. Tel. 723333 lunedì. 24005 CC

A.A. LABORATORIO riparazioni televisori radio registratori antenne. Tel. 68431. 24107 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 24206 CC

ANTILOPE e pelle, compresi borsette e gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora la Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 44701 CC

ANTILOPE accorciature riparazioni. Pulitura, rivolta specializzato esegue. Tel. 97406. 24111 CC

CALLISTA pedicure manicure diplomata. Etta, via S. Francesco 11, II, tel. 31250, 749232.

CERCO da fare a domicilio riparazioni per confezioni femminili o altro lavoro. Cassetta n. 23849 CC, SPI.

EQUIPE tecnici accetta lavori studi progettazioni dettagli attrezzature tempi metodi. Cassetta 43128 CC, SPI.

FORMICA eseguiamo rivestimenti porte, ripiani, sportelli, acquai mobili. Tel. 744778. 44725 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura e verniciatura con synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish autolucidante lustra. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6, tel. 50895. Concessionario esclusivo. 24093 CC

GIOVANE operaio qualificato esegue installazioni riparazioni bagni acqua luce gas piastrelle. Telefonare 53273. 23931 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro pitturazioni facciate quartieri. Tel. 64950. 24312 CC

MANCINELLI PARCHETTI. Riparazioni specializzazione raschiature verniciature sintetiche, via Gambini 55, telefono 765255. 23374 CC

MASSAGGI dimagranti cellulite rapidi risultati prezzi modici. Massaggiatrice diplomata. Zanetti, via S. Lazzaro 13. 23641 CC

PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro riparazioni, stanza semilavabile 9000 tappezzata 20.000. Tel. 59080. 24005 CC

PITTORI appartamenti camere cucine pitture olio, prezzi modici. Telef. 723823. 44969 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime, puntualità. Telefonare 767122 Foschiatti 4. 24035 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle, antilope, abiti maschili e femminili; via Carducci 32, IV piano, tel. 741605. 44813 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 44847 CC

TRADUZIONI italiano sloveno, viceversa, esegue universitaria. Telefonare 59773 preferibilmente ore pasti. 24135 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CASA editrice internazionale, in previsione della XX Fiera di Trieste, cerca elementi ambosessi, offre iniziali lire 60.00, rapido miglioramento dopo breve periodo di prova. Telefonare lunedì dalle 8.30 alle 12.30 al 734324; altri giorni dalle 9 alle 12. 44971 D

A.A.A. IMPIEGO fisso, possibilità carriera, guadagno partenza lire 60.00 offresi signore-signorine sicure doti maturità. Presentarsi orario ufficio, via F. Severo 65. 44973 D

A.A.A. PANIFICIO e pasticceria cerca aiuto commesse pratiche. Carducci 32. 45135 D

A. A. A. SOCIETA' importanza nazionale cerca 5 elementi ambosessi, ottima retribuzione, possibilità carriera. Grandi opere S.p.A. via Trento 15 ore 10-12, 15-17. 44907 D

A. APPRENDISTA sarta uomo buona paga buon trattamento cerca sartoria Ghirardelli, San Lazzaro 5. 24021 D

A. APPRENDISTA bar, feste libero. Presentarsi lunedì via Imbriani 4. 44947 D

A. APPRENDISTA barista pratico cerca Bar Bonazza. Carducci 32. 45135 D

A. APPRENDISTA per pulisecco cercasi, buona paga. Telefonare 37911 lunedì. 44827 D

A. BANCONIERA capace con referenze cercasi per bar. Telefonare 93928. 23967 D

A. CERCASI signorine per lavoro in panno articoli regalo. Telefonare ore ufficio 725804. 24109 D

A SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali L. 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 42447 D SPI

A volonteroso con motoretta offresi lire 7.000 settimanali per consegne domicilio giornalmente dalle 7.30 alle 10. Telefonare 93765 domenica ore 10-11. 45157 D

ACCONCIATURE Vanità cerca estetista massaggiatrice provetta. Via Ghega 3, tel. 68742-58935. 43138 D

AIUTO e apprendista commessa cercansi. Pasticceria Roze, Roiano. 44789 D

AIUTO commessa per panificio pasticceria cercasi. Telefono 90921. 44665 D

AIUTO commesso, stabile, cerca salumeria Amadei; via delle Torri 1. 24194 D

AIUTO commessa diciassettenne cerca Pasticceria Mignon, Conti 46. 24079 D

AIUTO commessa apprendista per panificio via Conti 3. Telefono 96184. 44667 D

ANCHE a Lei chiediamo qualche ora per un lavoro facile e divertente! Le è mai capitato di consigliare un prodotto di bellezza a una sua amica? Ora la nostra Divisione cosmetici Le offre una prova gratuita per diventare consigliera Iess! Ci telefoni subito perchè il numero dei posti è limitato! Telefonare ogni giorno dalle 12 alle 16 al 744551 o 411639. 24320 D

APPRENDISTA banconiere/a cerca Bar Tomasi, piazza Hortis. Presentarsi lunedì mattina. 44841 D

APPRENDISTA commessa cercasi anni 15-18 domenica libera. Panificio via S. Marco 25. 45029 D

APPRENDISTA cerca Salone Ondina. Telefonare 50838. 43028 D

APPRENDISTA fioraia o fioraio cerca negozio fiori via Roma 3. 24089 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi La Cubana Roma 12. 45151 D

APPRENDISTA commessa conoscenza serbo croato cerca negozio Sergio, via Roma 5. 43186 D

APPRENDISTA banconiere cerca Birreria Primo, tel. 23498. 400 D

APPRENDISTA commesso pratico guida Vespa, 15-17 anni cerca negozio ricambi auto. Telefonare 28922/3. 44799 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Ritz, Svevo 36, telef. 820046. 43150 D

APPRENDISTA per impianti igienico sanitari cerca officina Ideale, via Settefontane 3/c. 44819 D

APPRENDISTA 15 anni cercasi. Presentarsi Ziglio, corso Italia 28. 23891 D

APPRENDISTA commesso tessuti abbigliamento cerca Magazzini Trieste. Oriani 6. 24264 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi. Via Oriani. Tel. 90096. 44665 D

APPRENDISTA calzature 15enne cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 23941 D

APPRENDISTA commessa 16enne cerca Brema, via Mazzini 16, lunedì ore 11-12. 45199 D

APPRENDISTA per lavoro su macchine utensili, lavori saldatura, carpenteria, meccanica, cerca Officina Gradenigo. S. Eufemia 3, tel. 31071. 24139 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni, conoscenza croato cercasi abbigliamento. Telef. 38377. 24145 D

APPRENDISTI meccanici automobili cercansi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 53 D

ARTIGIANO muratore specializzato qualsiasi lavoro manutenzione case abitazione Muggia e San Dorligo della Valle cercasi. Tel. 762602 ore 8.30-10.30 23911 D

ASSUMIAMO giovani triestini militesenti media cultura dinamici volonterosi per lavoro esterno organizzato, inquadramento legge, ottimi guadagni mensili, possibilità interessante carriera. Scrivere cassetta 45001 D, SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, S. Cataldo (Caltanissetta). 5350 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5379 D

AZIENDA importanza nazionale ricerca agente per Trieste e Gorizia, militesente, residente in zona. SPI, Cassetta 4/R cod. 30170 Mestre. 5468 D

BANCONIERE volonteroso cerca buffet. Presentarsi via Teatro Romano 2. 45185 D

CERCANSI: mezza lavorante parrucchiera capace manicure, e apprendista per Salone Grignano. Telef. 224236. 45189 D

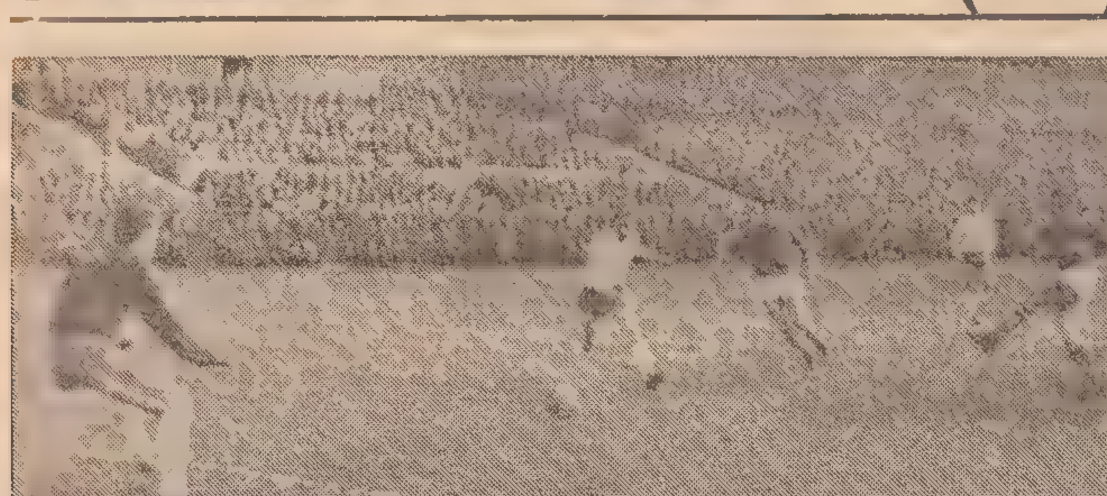
(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

NON E' STATO FACILE PER GLI AZZURRI IL PRIMO CONFRONTO CON LA GERMANIA ORIENTALE

Due gol di Riva riportano l'Italia in parità

Germania Est-Italia 2-2 (1-0)



Berlino Est — La prima rete messa a segno da Riva. Alla sua destra Pierino Prati osserva la traiettoria della sfera che finirà nel sacco di Croy. (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

MOLTE DISCUSSIONI SULLA RETE CONCLUSIVA

Un grosso interrogativo: c'era o no il fuorigioco?

Berlino Est, 29

Una partita sconcertante nel gioco e nella sua evoluzione; una partita che gli azzurri potevano vincere quanto perdere, conclusasi con un pareggio che per gli italiani è stato siglato per due volte dal solito Riva, vero grande condottiero del calcio italiano. Il muro di Berlino ha fermato così i campioni di Europa, i quali comunque tornano in Italia con un risultato prezioso, un pareggio che li mantiene sullo slancio verso la qualificazione ai campionati mondiali del 1970 in Messico.

Per la verità sul risultato dell'incontro di Berlino pesa un grosso punto interrogativo, lo stesso che si sono posti ammutolendo i 60 mila spettatori presenti nello stadio «Walter Ulbricht» quando l'arbitro svedese Boestrem ha convalidato il secondo gol messo a segno da Riva. Alla maggior parte dei presenti, infatti, è parso che il giocatore cagliaritano, e non solo lui ma anche Prati che gli era a fianco, avesse realizzato in posizione di fuorigioco sul traversone dalla destra di Rivera. Si è trattato di un gol destinato a far sorgere molte discussioni anche se i tedeschi, fedeli alla loro caratteristica di freddi nordici, non hanno sollevato la minima protesta. Certo è che è stato un grosso regalo che il direttore di gara ha fatto agli azzurri i quali, tuttavia, non avrebbero meritato la sconfitta anche se l'hanno sfiorata.

C'è sempre stata molta sfiducia nelle capacità della squadra italiana di battersi con efficienza all'estero, sfiducia avvalorata dalla circostanza che gli azzurri hanno conquistato il titolo europeo giocando nei propri stadi, davanti al proprio pubblico: oggi, i calciatori italiani hanno fallito una grande occasione per cancellare tale sfiducia. Anzi, con una prestazione a tratti sconcertante.

La Germania Orientale ha avuto un netto predominio nella prima mezz'ora di gioco, soprattutto a centrocampo dove ha manovrato costantemente con un ritmo superiore. All'inizio, Mazzola, Rivera, De Sisti e Bertini, anche se in maggior misura i primi due, sono stati presi nel vortice del dilagante e possente gioco tedesco, sono apparsi più di una volta sperduti e dopo il gol sembravano avviati verso un fallimento clamoroso. Nella ripresa è subentrata, lucida, la forza di reazione e, guidati da un Riva eccezionale, dinamico, possente, sempre pronto a sfruttare le proprie doti atletiche, gli azzurri hanno messo in luce qualità agonistiche eccellenti. Così hanno saputo reagire anche al gol messo a segno da Kreische alla mezz'ora e che sembrava invece dovesse costituire il sigillo del successo tedesco.

Nel complesso, comunque, la squadra azzurra ha deluso e soltanto le prodezze di un giocatore, Riva, hanno celato i limiti della manovra complessiva della Nazionale italiana. La verità è che la squadra azzurra da molte partite ormai si salva per gli spunti del suo migliore giocatore. Davvero incontenibile l'ala sinistra cagliaritana che in undici partite disputate in Nazionale ha segnato dodici gol, più di una rete per incontro: un record incredibile. Un calcio che esprime un elemento come Riva, del resto, è un calcio sano, un calcio al quale si può dare fiducia anche se oggi è mancato in buona parte. Oggi, più che la squadra, ha pareggiato l'uomo, ha vinto un giocatore.

La partita di Berlino degli italiani va osservata in due componenti ben distinte: il risultato e il gioco.

Il gioco è stato deludente. Di fronte a quello degli azzurri, il ritmo dei tedeschi era molto sostenuto per quanto non si possa dire che sia completamente mancato il centrocampo italiano soprattutto per la generosa prestazione di Bertini, oggi vero motore della squadra che ha stentato a trovare il giusto equilibrio. La manovra è mancata di continuità; nel complesso il passaggio dalle azioni difensive a quelle di attacco è avvenuto con ritardo, con una lentezza più accentuata dal grande dinamismo dei tedeschi che rientravano in massa per poi attaccare con eguale agonismo. A vantaggio dei locali del resto era il vigore atletico ed essi sono riusciti abilmente a imporre agli avversari il gioco su questo piano; Mazzola e Rivera, in particolare, hanno maggiormente risentito di questa loro inferiorità rispetto ai diretti avversari, più l'interista comunque del rossonero che ha avuto, come sempre sprazzi di bel gioco con lanci illuminati alle punte Riva e Prati.

De Sisti si è battuto con orgoglio, ha lottato con generosità e la sua può essere considerata una prestazione positiva. Eccellente, sotto tutti gli aspetti, la prova di Bertini. Riva ha segnato due gol sbagliandone altrettanti: ha fatto più di quanto era lecito sperare. Prati, invece, è apparso disorientato. Nel primo tempo ha giocato quasi sempre a destra cercando di dare una mano al centrocampo: ha finito col fare molta confusione. Nella ripresa si è spostato a sinistra, sia pure non costantemente ma, anche nella sua posizione naturale, ha combinato poco.

La difesa, il settore solitamente più forte della Nazionale, oggi ha deluso. Zoff ha sulla coscienza entrambi i gol subiti, il secondo soprattutto quando non è riuscito a trattenere il tiro da fuori area di Fraessdorf permettendo a Kreische di raccogliere e mettere nel sacco. Sul primo gol la colpa maggiore è senza dubbio di Burgnich, il quale si è fatto ingenuamente giocare da Vogel che ha poi fatto partire un tiro in diagonale che ha sorpreso Zoff in contropiede. Facchetti, dopo un inizio cauto e incerto, si è ripreso con il passare dei minuti, ma non ha mai raggiunto il vertice che gli si chiede. La coppia dei terzini centrali Salvadore e Castano hanno disputato una buona partita ed hanno contrastato con efficacia i prestanti attaccanti tedeschi.

Novanta minuti con quattro gol

MARCATORI: Vogel al 26' del primo tempo. Riva al 10', Kreische al 30', Riva al 36' della ripresa. GERMANIA EST: Croy; Fraessdorf, Urbanczyk; Seehaus, Bransch, Koerner; Noeldner, Loewe, Frenzel, Kreische, Vogel. ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Salvadore, Castano; Prati, Rivera, Mazzola, De Sisti, Riva. ARBITRO: Bostroem (Svezia). NOTE: La giornata è piuttosto fredda e il terreno si presenta duro. Le condizioni, comunque, sono buone. Spettatori 60.000.

Berlino, 29

Non scocca nemmeno un minuto che l'Italia deve subire il primo attacco tedesco anche se il tiro di Frenzel è alto. La risposta degli azzurri viene affidata a Mazzola che tenta di servire Riva, ma Urbanczyk lo anticipa. Lo stesso fa Zoff nei riguardi di Kreische, lanciato verso la porta italiana. I tedeschi non sembrano dotati di tecnica ma si dimostrano buoni lottatori.

Al 20' Vogel tira a rete e Castano per poco non spiazza con una deviazione Zoff il quale, tuttavia, para. Al 22' Riva si destreggia al limite dell'area di rigore tedesca, vi entra ma Urbanczyk compie un fallo di mano, sia pure involontario, che l'arbitro non rileva.

Si arriva così al gol della Germania, un gol improvviso e imprevedibile anche come realizzazione: una discesa sulla destra di Kreische semina il panico fra la difesa azzurra e soprattutto Salvatore e Castano non intervengono con decisione cosicché Vogel può raccogliere il passaggio invitante e battere tutto spostato sulla sinistra Zoff con un tiro fiacco ma molto angolato tanto che la palla colpisce l'interno del palo prima di entrare in rete.

L'inizio della ripresa non è affatto entusiasmante da parte degli italiani che ancora sembrano non dare eccessivo peso alla partita, quasi prendendo sottogamba gli avversari. Si giunge così al 10' al pareggio azzurro: Mazzola serve Bertini che fa filtrare la palla in un corridoio libero verso Riva; la ala si riggira su se stesso e con un rasoterra imprevedibile batte sulla sinistra Croy. I tedeschi, punti sul vivo, reagiscono immediatamente e, facendo leva sulle loro inesauribile risorse atletiche, impegnano subito la difesa italiana e al 13' sfiorano addirittura un gol: Frenzel cerca lo spazio e piazza un «pallone d'oro» sui piedi di Kreische il quale, però, manca completamente all'appuntamento, solo davanti a Zoff. La palla giunge dalla parte opposta e Vogel, scorgendo la porta sguarnita per la precedente uscita dello estremo difensore azzurro, scaglia un tiro preciso all'angolo alto destro. Zoff si rialza e devia in angolo con un magistrale colpo di reni. Anche l'Italia, però, accelerà le sue manovre.

Al 24' si presenta alla Germania orientale un'altra facile occasione per tornare in vantaggio, ma è ancora Kreische, questa volta su servizio di Noeldner, a fallire da più che ottima posizione. Ancora non si può dire che gli azzurri abbiano il controllo delle azioni e lo dimostra il secondo gol tedesco che giunge alla mezz'ora su un errore di Zoff. Koerner scambia la palla con Fraessdorf, il quale parte da lontano e da lontano stesso scaglia un tiro rabbioso. Il portiere azzurro intuisce la traiettoria ma si lascia sfuggire il controllo del pallone e per Kreische è facile raccogliere al volo e segnare a porta vuota.

Questo imprevisto cambiamento di situazione coglie evidentemente di sorpresa la squadra di Valcareggi perché un po' tutti gli italiani danno la sensazione di subire il gioco avversario. Frattanto al 31' Stein aveva preso il posto di Noeldner, apparso piuttosto evanescente rispetto agli altri giocatori «bianchi». L'assedio all'area di rigore azzurra viene spezzato praticamente al 33' con uno scambio Bertini - Riva, fermato quest'ultimo in extremis, cui fa seguito dopo tre minuti il secondo pareggio dell'Italia. Bertini lancia a Rivera la cui azione non sembra approdare a niente, quando invece l'interno milanista, con palla quasi ferma, riesce a lanciare la palla precisa sulla testa dell'implacabile Riva che, con una mezza girata di corpo, segna ancora sulla sinistra di Croy.

Ecco la classifica aggiornata dopo l'incontro di ieri.

Italia	2	1	1	0	3	2	3
Germania Est	1	0	1	0	2	2	1
Galles	1	0	0	1	0	1	0

LA SQUADRA AZZURRA PUNTA AL SUCCESSO PIENO

MONFALCONE TRANQUILLO
UN SACCO DI GUAI PER IL MARZOTTO

Scelti gli «undici»: ancora qualche dubbio sui ruoli

Monfalcone, 29

Pur non sottovalutando l'avversario, gli azzurri monfalconesi sperano fortemente in un risultato positivo nella partita con il Marzotto che verrà giocata allo stadio di via Cosulich, domani pomeriggio. Nell'ambiente monfalconese non si nasconde di puntare direttamente alla vittoria. Zelesnich dichiara che con i lanieri c'è ancora un vecchio conto in sospeso, un conto che risale ad alcuni anni or sono. Allora, il Marzotto viaggiava sulla cresta dell'onda, mentre i monfalconesi elemosinavano il punticino per non retrocedere.

Sul terreno di Valdagno, i lanieri avevano piegato i cantierini con punteggio tennistico, senza pietà. Ai monfalconesi non è mai riuscito di restituire pan per focaccia, in seguito. Domani, il Marzotto sarà nuovamente ai piedi della Rocca e l'allenatore monfalconese commenta: «Ci spiace che il Marzotto sia travagliato da insuccessi e da punizioni proprio in questo momento. Noi abbiamo un po' il dente avvelenato nei confronti dei veneti per il ricordo sgradito di sconfitte pesanti che abbiamo subito in passato. Ugualmente si sarebbe voluto che il nostro avversario venisse a Monfalcone con animo più sereno. Forse, il Marzotto vorrà reagire a quanto gli è capitato ultimamente in questa settimana, e ce la metterà tutta impegnandoci al massimo. Per questo, pur trovandosi nelle acque basse della classifica, il Marzotto potrà essere per noi un ostacolo difficile: la partita non sarà certamente facile per il Monfalcone, poiché si prevede che l'avversario si batterà per il risultato positivo che gli è necessario come l'aria».

Dello stesso parere sono gli atleti che sono con il morale alto e che giocano senza la preoccupazione di vincere a tutti i costi. «Essere in zona sicurezza — dice Baccari — contribuisce molto al rendimento di una squadra: anche le cose difficile possono essere affrontate con maggiore calma e con migliori risultati».

Domani, i lanieri si presenteranno con questa formazione: Fongaro; Cariolato, Zanon; Giordano, De Vettor, Coppetti; Pasquina, Magri, Canella, Bassanese, Colli; il portiere di riserva sarà Fontana e da eventuale rincalzo fungerà Fosser, un attaccante.

Nell'ambiente monfalconese nessuna novità all'ultimo momento. Zelesnich ha già varato la formazione, ma non lo dice pubblicamente anche se riteniamo di averla già snocciolata procedendo per eliminazione dell'infortunato Tomasin e dell'eventuale rincalzo Calonaci. Più che di uomini, si tratta di ruoli per quanto si riferisce ai dubbi di Zelesnich, ma anche per questi ci sembra di non sbagliare guardando al più recente passato. Ecco la formazione monfalconese: Nicoli; Trevisan, Rigonat; Sortino, Baccari, Cossar; Mian, Barile, Medeot, Zulich, Ciclitira; secondo portiere sarà Fontana (omonimo del n. 12 veneto) e riserva sarà Calonaci.

Gli atleti convocati devono trovarsi, domani mattina, alle ore 11.30, presso il Ristorante «Da Bruno» in via Ponziana.

M. C.

RECUPERO TROFEO BERRETTI

Pordenone - Triestina 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 40' Toniutto; nel secondo tempo al 16' Toniutto.

TRIESTINA: Colovatti; Gaeta, Braico; Principalli, Capitanio, Pestrin; Romani, Bon, Zollia, Ravalico, Giraldi.

PORDENONE: Canese; Lisotto, Gelisi; Piazza, Gini, Cum; Pellarini, Del Negro, Toniutto, Gerin, D'Anna.

ARBITRO: Stringaro di Codroipo.

Il Pordenone ha espugnato anche il campo della Triestina nel recupero disputato ieri pomeriggio per il «Trofeo Berretti». I neroverdi sono passati con una doppietta del centravanti Toniutto. Per gli alabardati, che hanno avuto in Colovatti e Pestrin gli uomini migliori, non c'è stato nulla da fare.

NELLO SLALOM GIGANTE

Imprevedibile successo di Gustavo Thoeni

Val D'Isere, 29

L'italiano Gustavo Thoeni, un giovane studente liceale di 18 anni, ha colto una grossa affermazione in campo internazionale dominando nello slalom gigante della «Coppa dei Paesi Alpini», l'ultima grande competizione di sci della stagione. Dopo essersi assicurato la manche disputata ieri, l'italiano ha realizzato oggi il secondo miglior tempo, preceduto di 19 centesimi di secondo dal francese Alain Penz. La somma dei punti ha dato ragione alla giovane speranza dello sci italiano, che ha ottenuto il primo successo in campo internazionale, un successo che acquista grosso valore in quanto ha battuto tutti i migliori specialisti del mondo, ad eccezione degli austriaci Schranz e Messner, assenti a queste prove.

La Francia si è aggiudicata la «Coppa dei Paesi Alpini» con 280.87 punti davanti all'Austria (361.21), all'Italia (443.02), alla Svizzera (675.46) e alla Germania occidentale (689.43).

Classifica dello slalom gigante maschile: 1) Gustavo Thoeni (It.) 3'7"11; 2) Alain Penz (Fr.) 3'7"79; 3) Jean Noel Augert (Fr.) 3'7"90; 4) Patrick Russel (Fr.), 3'8"96; 5) Harald Rofner (Au.), 3'9"98; 6) Jakob Tischhauser (Svi.), 3'10"35; 7) Ebrard Schmalz (It.), 3'10"96; 8) Claudio De Tassis (It.), 3'11"46; 9) Pier Lorenzo Clataud (It.), 3'11"52; 10) Stefano Anzi (It.), 3'11"66.

ANTICIPO DELLA SERIE «B» DI BASKET

IL LLOYD ADRIATICO VINCE A VARESE (47-44)

Porcelli grande regista e Poli cannoniere

LLOYD ADRIATICO: Narder 4, Millo 2, Bicci 4, Di Gioia 4, Lonero, Bernardini, Porcelli 6, Poli 20, Sancin 2, Fortunati 5. GAMMA VARESE: Vaccaro 16, Crugnola 8, Crippa 8, Veronesi 2, Gergati 5, Colombo 4, Baroni, De Leo 1, Mongardi. ARBITRI: Roversi, di Torino e Persendo, di Ivrea. NOTE: Usciti per cinque falli nel secondo tempo Bicci, Fortunati e Vaccaro. Tiri liberi realizzati: Gamma 9 su 20, Lloyd 13 su 22.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Varese, 29

Grazie alla grande regia di Porcelli e alla strepitosa bravura e perfezione nei tiri di Poli, anche il Lloyd è passato sul terreno della Gamma. Così un'altra squadra triestina ha fatto il colpo grosso a Varese. Questa volta a «rapinare» i due punti al Palazzetto della Sport è stata la simpatica, svelta e anche classica squadra del Lloyd Adriatico, che ha superato i varesini di 3 punti, conquistando un meritato anche se sudatissimo successo.

I varesini hanno giocato ancora una volta sotto tono e sono stati anche un po' sfortunati nell'arrembaggio finale, quando hanno tentato di recuperare il terreno perduto. Da un po' di tempo i loro migliori uomini, in particolar modo Crugnola e Veronesi, non ingranano e mettono così in difficoltà tutta la squadra. Forse il tempo delle vacche grasse è finito per la Gamma. Dopo lo Italsider anche il Lloyd è passato a briglie sciolte su un campo scottante, rischiando di essere raggiunto soltanto nel finale.

La partita è stata a senso unico, praticamente con i triestini sempre in vantaggio e con la Gamma affannosamente costretta ad inseguire: la svolta decisiva dell'incontro la si è avuta a circa metà del secondo tempo, dopo che la prima parte si era chiusa in netto vantaggio del Lloyd. Infatti, a metà ripresa, i triestini passavano a condurre con ben 10 punti di vantaggio, punta massima raggiunta. Era in questo frangente di partita che Poli con tre canestri in poco più di un minuto metteva la museruola ai varesini.

I padroni di casa, comunque, reagivano molto bene nel finale, riuscendo ad accorciare le distanze e a terminar sotto di soli tre punti in un incontro decisamente compromesso a poco più di cinque minuti dal termine. Giusta e perfetta la direzione arbitrale.

Natale Cogliati

OGGI A TRIESTE

Italsider - Gira Bloch - Bumor

Importanti novità nello schieramento dell'Italsider per la partita odierna, che vede la squadra triestina impegnata contro il Gira Bumor di Bologna (Palestra di via della Valle, inizio alle ore 11). Perdura l'assenza di Cavazzon, sempre con un braccio ingessato, mentre rientra invece Moreni, ristabilito dal malanno alla caviglia; in più è annunciato sicuramente presente (e speriamo che stavolta lo sia davvero) il goriziano Tomasi, assente ormai da lungo tempo dai campi di basket.

La notizia più inattesa è costituita però dalla presenza nelle file dell'Italsider di Grancini, un giocatore che sembrava avesse «lasciato», ma era rimasto legato ancora alla squadra.

Nella palestra della Ginnastica, con inizio alle 11.30, le ragazze della Calza Bloch affrontano la Bumor di Roma in un incontro valido per la terz'ultima giornata del massimo campionato femminile.

A. V.

KARATE INTERNAZIONALE

Jugoslavia - Italia stamane a Muggia

Ieri pomeriggio sono giunti nella nostra città le squadre nazionali di karate dell'Italia e della Jugoslavia che stamane alle ore 10.30 si affronteranno nella palestra comunale di Muggia. La rappresentativa italiana, formata da sette atleti, sarà accompagnata dal presidente della Federazione Italiana Karate, avv. Augusto Ceracchini. Della comitiva fanno pure parte il signor Pio Gaddi, 2.o dan (che arbitrerà gli incontri) e il maestro Augusto Basile, istruttore nazionale.

Con lo stesso treno, proveniente da Roma, è giunto anche il maestro giapponese Toyama che, nella riunione odierna, darà dimostrazione di tecniche di combattimento e di allenamento.

Il presidente della Federazione jugoslava di karate, dott. Vladimir Jorga (2.o dan) e il vicepresidente, Zarko Modric (pure 2.o dan) accompagnano la squadra jugoslava; entrambi saranno domani giudici d'angolo. Prima degli incontri, due atleti jugoslavi daranno dimostrazione di alcuni esercizi formali di addestramento tradizionale (sono i cosiddetti «kata»: in essi è racchiuso l'insegnamento degli antichi maestri).

NUOVE DISAVVENTURE PER GLI ALABARDATI

Sigarini zoppicante
Forse giocherà Tumiati

DAL NOSTRO INVIATO

Verbania, 29

Partenza movimentata ma viaggio tranquillo per la Triestina, arrivata sulle sponde del Lago Maggiore verso le 21. La trasferta si è prolungata di due ore per l'intermezzo della partita Germania Est - Italia, osservata al video lungo il percorso.

Partenza movimentata: alle 9 Sigarini si è presentato al pullman zoppicante ed ha comunicato a Radio la sua indisponibilità, causa un dolore alla caviglia. L'ultimo tiro in porta, nell'allenamento di venerdì in via Flavia, gli era stato fatale. E' stato fatto ricorso allora di urgenza a Tumiati, che doveva restare a Trieste per disputare oggi un tempo di prova nella partita del Trofeo Berretti contro il Pordenone. Tumiati è lo unico attaccante disponibile in questo momento, sia pure con efficienza ancora da collaudare. Radio infatti non ha ancora deciso la sua utilizzazione di domani contro il Verbania. Il giocatore effettuerà un provino sul campo domattina e sarà lui stesso a comunicare all'allenatore se è in grado di giocare o meno. Se Tumiati non potrà essere utilizzato, all'ala destra giocherà De Gasperi e sarà una ala «vera» ha assicurato Radio, ossia con compiti offensivi.

«Un pareggio in queste condizioni — ha detto l'allenatore — mi basterebbe. Un punto fuori casa è sempre un risultato positivo. Il Piacenza potrebbe perdere tre partite di fila...». Ma si capisce che Radio non ne è convinto.

E' veramente possibile però sperare di più? La serie di incidenti non accenna a finire, lo schieramento è sempre di emergenza. Ormai i contrattempi sono divenuti normali. Contro la Biellese è stato già compiuto un miracolo. Difficile pretendere subito un bis.

«Per due giocatori che rientrano (Martinelli e Tumiati) — ha aggiunto Radio — ce ne sono altri due che si rendono indisponibili subito (Capitanio e Sigarini). In queste condizioni bisogna accettare quello che si può raccogliere. Qui a Verbania l'impegno è grosso, la squadra locale non è ancora al sicuro ed è combattiva; l'ambiente è caldo. Noi punteremo al massimo risultato, come sempre, senza riserve e senza preconcetti. Dobbiamo pensare fin d'ora alle partite che ci attendono dopo la sospensione di Pasqua quando potremo ricuperare gli infortunati. Non ci saranno tregue nella preparazione. Si attende la partita in casa con l'Alessandria, il 20 saremo a Treviso, il 27 ospiteremo il Piacenza. La Triestina decide il suo campionato nel mese di aprile».

Dante di Ragogna

Arbitri in Serie C

Alessandria - Biellese: De Marco
Monfalcone-Marzotto: Stagnoli
Piacenza-Macobi Asti: Menegali
Pro Patria-Venezia: Cespites
Savona - Treviso: Frasso
Solbiatese-Novara: Reggiani
Sottomarina-Cremon.: Rodomonte
Trevigliese-Legnano: Busalacchi
Udinese-Rapallo: F. Lattanzi
Verbania-Triestina: Lenardon

CLASSIFICA: Piacenza p. 38; Solbiatese 35; Udinese, Treviso 34; Alessandria, Triestina 33; Novara 31; Savona 30; Monfalcone 29; Pro Patria 28; Trevigliese 27; Venezia 26; Legnano 24; Verbania, Biellese 23; Sottomarina, Cremonese 20; Macobi Asti 19; Marzotto 18; Rapallo 15.

«G. P. CAMPAGNOLO» A QUASI 41 DI MEDIA

Su 18 fuggitivi prevale Motta

Vicenza, 29

Gianni Motta ha vinto ad oltre 40 chilometri di media il terzo Gran Premio «Campagnolo», valido quale prima prova del «Trofeo Cougnet», battendo in volata un gruppetto di quindici corridori.

La gara si è svolta su un circuito misto di 52 chilometri ripetuto cinque volte per un totale di 160 chilometri. La corsa è stata dominata, dopo il secondo passaggio, da un gruppetto di 18 corridori che lungo i saliscendi dei Colli Berici hanno rapidamente accumulato un vantaggio di oltre cinque minuti che nella stretta finale sono saliti a 7'30". A decidere la corsa è stata in pratica l'ultima rampa, quella di Monte Berico, dove Motta è riuscito a prevalese su Bianchin e Sgarbozza, i più tenaci compagni di fuga.

Ordine d'arrivo: 1) Gianni Motta (Sanson) che compie il percorso di 160 km. in 3 ore 55', alla media di 40.851; 2) Sgarbozza (Max Meyer); 3) Bianchin (Griss 2000); 4) Mori (Sanson); 5) Salina (Max Meyer); 6) Scoper; 7) Baldan; 8) Paolini; 9) Bianco; 10) Franzoni; 11) Neri; 12) Vanzin; 13) Milioli; 14) Destro; 15) Pierozzi, tutti col tempo di Motta; 16) Rota a 25"; 17) De Franceschi s.t.; 18) Macchi a 35". Il gruppo, battuto in volata da Santantonio, è giunto a 7'30".

Dilettanti in campo

Tre partite sono in programma nel pomeriggio a Trieste con inizio alle 15.30.

PONZIANA - REANESE

I biancocelesti tornano a giocare sul terreno amico ospitando la Reanese. Per la squadra di Covacich i due punti sono d'obbligo, se intende rimanere ancora in corsa per la promozione.

SAN GIOVANNI - RONCHI

Secondo impegno casalingo consecutivo per i rossoneri di Vagaia. Dopo la vittoria di domenica scorsa a spese del titolato Tisana, il San Giovanni intende bissare l'impresa contro il Ronchi, con il quale spartisce la penultima poltrona.

MUGGESANA - CREMCAFFE'

Un derby che si annuncia quanto mai combattuto, non fosse altro per l'urgente necessità da parte del Cremcaffè di assicurarsi i due punti in palio. L'impresa, per i triestini, non sarà però molto facile.

SPETTACOLI DI ALTA CLASSE IERI E OGGI A MONTEBELLO

Richetto strepitoso: record di 1.19.7
Incerto il confronto Nimble Lady-Ernara

Era nell'aria la grossa «performance» del 4 anni Richetto dopo una serie di «lavori» ad alto regime che avevano fatto trepidare il suo bravo allenatore Giorgio Zeugna. Ieri, nel Premio dei Garofani, finalmente la grande verità sulle possibilità del portacolori della Scuderia Piove. Richetto, infatti, nella prediletta tattica d'avanguardia ha segnato un eccezionale 1'19"7 sbalordendo per la facilità dell'azione, visto che ha iniziato e concluso la corsa sempre sullo stesso ritmo finendo ancora bene in mano a Zeugna. Una prestazione di lusso quindi che onora i colori di una scuderia locale, la «Piove», in ricordo dell'appassionato «Rico» Musina che di Richetto conobbe soltanto i primi successi. Quindi un 4 anni di grande levatura questo figlio di Taro e Drisetta che ha ben meritato la manifestazione di simpatia tributatagli dal pubblico al giro d'onore; fra l'altro, Richetto in 1'19"7 ha battuto il record della pista triestina per i 4 anni indigeni.

Contro un cavallo talmente autoritario, poco hanno potuto i suoi avversari. Augello ha tenuto contatto per circa 700 metri poi è sbottato in rottura per lasciare via libera a San Domingo, secondo in 1'20"3 e a Oscar che in 1'21"8 precedeva lo stesso Augello quarto in 1'21"9.

Nel Premio della Fioritura, il favorito Frömming ha comandato da cima a fondo, mentre Lerica, apparsa piuttosto nervosa, si impegnava nella parte conclusiva per soffiare a Zigrino il secondo posto. Beograd nella corsa gentlemen, la rientrante Veronella fra i 3 anni, un sicuro Vivaldo da Rio nel Premio delle Dalie, un altrettanto vigoroso Nab nel Premio dei Tulipani, e il redivivo Gallego Epagneul in chiusura, sono stati gli altri vincitori nella giornata.

Premio dei Gigli (L. 500.000 m. 2080): 1) Beograd (G. Genel); 2) Temprata. 6 part. Tempo al km. 1.26.5. Tot.: 24; 22, 16; (44). *Premio degli Anemoni* (L. 440.000 m. 1680): 1) Veronella (U. Belladonna); 2) Alba Blu; 3) Rivolta. 8 part. Tempo al km. 1.26.1. Tot.: 11; 19, 21, 39; (36). 42. *Premio delle Dalie* (L. 400.000 m. 2080): 1) Vivaldo da Rio (R. Destro); 2) Bretone. 6 part. Tempo al km. 1.32.2. Tot.: 35; 32, 16; (38). 34. *Premio dei Garofani* (L. 600.000 m. 1660): 1) Richetto (G. Zeugna); 2) San Domingo. 4 part. Tempo al km. 1.19.7. Tot.: 17; 11, 13; (24). 43. *Premio dei Tulipani* (L. 400.000 m. 1680): 1) Nab (G. Bragaloni); 2) Caprice; 3) Priorato. 10 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 70; 28, 19, 40; (150). 107. *Premio della Fioritura* (L. 600.000 m. 2060): 1) Frömming (G. Grandi); 2) Lerica. 4 part. Tempo al km. 1.23.1. Tot.: 21; 11, 10; (32). 269. *Premio dei Lillà* (L. 420.000 m. 1680): 1) Gallego Epagneul (A. Mazzucchini); 2) Liula; 3) Zeffira. 9 part. Tempo al km. 1.27.3. Tot.: 33; 14, 22, 34; (43). 78. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa): 8570 per 100 lire.

Mario Germani

Nel convegno di questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 15) in previsione un palpitante confronto fra l'americana Nimble Lady e l'indigena Ernara nel milionario Premio dei Fiori sulla media distanza. Passata alle cure di Francesco Bertoli, Nimble Lady getterà nella lizza tutta la sua punta di velocità, mentre dal canto suo Ernara, passista di notevole levatura, cercherà appunto di fare leva sulle sue doti naturali per tenere discosta, se possibile, la giumenta della Scuderia Adriatica. Sulla carta, i due maschi in gara, San Domingo e l'avvantaggiato Augello, ieri impegnato sul miglio, dovrebbero lasciare il passo alle femmine non solo per... educazione, ma perché al momento le due rappresentanti del sesso debole si presentano superiori dal punto di vista della condizione.

Programma sostanzioso in tutti i sensi, con una bella Totip a fare da spalla alla corsa di centro. Nel Premio dei Girasoli, Happiness è intenzionata a cogliere un'affermazione di prestigio dopo una serie di piazzamenti lusinghieri, ma la svelta allieva di Belladonna dovrà guardarsi dal veloce Fraser e dal penalizzato Porter. Nella «riserva» Premio delle Ginestre, in vista un duello fra gli unici penalizzati in gara Tridramma e Accavallo con il maschio lievemente anteponibile alla femmina, mentre il terzo incomodo dovrebbe essere Bretone.

I nostri favoriti:

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Corolle: Frampul, Amarena, Taft. *Premio dei Petali:* Abarth, Mezereo, Canneto. *Premio delle Ginestre:* Accavallo, Tridramma, Bretone. *Premio dei Fiori:* Nimble Lady, Ernara. *Premio dei Gelsomini:* Beograd, Indovino, Tiller. *Premio dei Girasoli (Totip):* Happiness, Fraser, Porter. *Premio delle Peonie I div.:* Montepulgo, Belgrado, Spiga. *Premio delle Peonie II div.:* Willer, Rustico, Opl.

M. G.

BOXE TRIESTINA

Iersera, presenti molti sportivi triestini, in particolare noti pugilatori, è stato costituito il «Club Amatori del pugilato Nevio Carbi», che ha lo scopo di rilanciare nella nostra città la boxe dilettantistica. Sono stati proiettati alcuni incontri di Benvenuti e di Carbi.

HOCKEY SU PRATO

Per il campionato di Serie B di hockey su prato, la squadra triestina dell'El Oro ospiterà questa mattina alle 11 sul campo di S. Luigi il Rovigo.

Calcio minore

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II cat.: Libertas - Juventina (via Flavia, ore 10.30); Rosandra Zerial - Fogliano (Aurisina, 15.30); Arsenale - Pro Farra (viale Sanzio, 10.30).

Dilettanti III cat.: Vesna - Gipo Viani (Aurisina, 11); Libertas Prosecco - Primorie (Aurisina, 8.30); Inter San Sabba - Cooperative Operaie (via Flavia, 15.30); Breg - Zaule (Guardiella, 11.15); Giarizzole - Flaminio (S. Sergio, 13.30); Virtus - Roianese (S. Sergio, 11.45); S. Sergio - Don Bosco (S. Sergio, 10); Esperia - Libertas Barcolana (S. Luigi, 12.30); Campanelle - Edera «B» (S. Sergio, 15.30).

Juniores regionale: Ponziana - Aurora (via Flavia, 14); Triestina - Gradese (Guardiella, 15.30).

Allievi regionale: Triestina - Cormonese (Guardiella, 14.15).

Allievi locale: Triestina - Roianese (Guardiella, 10); Don Bosco - Muggesana (Guardiella, 13); Fortitudo - Libertas (Muggia, 9); S. Sergio - Sant'Anna (S. Sergio, 8.30).

Juniores locale: Libertas - Ponziana (via Flavia, 8.45); Edera - Arsenale (via Flavia, 12.15); CRDA - Breg (viale Sanzio, 8.30); Esperia - San Sergio (viale Sanzio, 12.15); Cremcaffè-Aurisina (viale Sanzio, 14); Fortitudo - S. Giovanni (Muggia, 10.30); Gaja - Sant'Anna (Aurisina, 13).

IPPICA A OPICINA

Con inizio alle ore 10, sul campo ostacoli di Villa Opicina, avrà luogo un saggio degli allievi del Circolo ippico triestino, friulano e pordenonese.

CERCANSI personale femminile per attività qualificata. Presentarsi 15.30-19 Ginnastica 31/a. 45137 D

CERCANSI apprendisti radiotecnici conoscenza pratica 15-18 anni presentarsi lunedì mattina Radio Telex viale D'Annunzio 44. 24147 D

CERCANSI: apprendista ragazzo e apprendista ragazza. Presentarsi lunedì ore 11, Litografia Ricci, via Carletti 16, zona Porto industriale. 24280 D

CERCANSI apprendisti. Autofficina Torre, via Ugo Polonio 3. 23897 D

CERCANSI apprendista e aiuto banconiera. Bar via della Università 1. 23889 D

CERCANSI donne interniste. Buffet Benedetto, XXX Ottobre 19 telefono 36409. 44975 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace. Telefonare 37175. 43038 D

CERCASI internista cucina orario ridotto. Presentarsi lunedì ore 14 Molo Sartorio 2, Y. C. A. 24065 D

CERCASI pantalonaia. Telefono 35189. 24119 D

CERCASI panettiere 17-18 anni buona retribuzione. Tel. 53708. 24087 D

CERCASI apprendista pasticciere; via San Lazzaro 5. 23839 D

CERCASI apprendista banconiere/a. Caffè Fabris, piazza Dalmazia 4. 45033 D

CERCASI apprendista commessa alla Camiceria Moderna di via Mazzini 40. 23985 D

CERCASI ragazza 15-19 per latteria caffè D'Annunzio 41. 45031 D

CERCASI apprendista pratico alimentari; via Rivo 19, ex Cooperative Operaie. 44863 D

CERCASI cuoca massimo 25 anni. Presentarsi orario ufficio Policlinico Triestino via San Francesco 3. 44855 D

CERCASI mezzo lavorante. Salone Marcella, via Ireneo della Croce 2, tel. 50226. 44795 D

CERCASI ragazza giovane aiuto commessa. Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1580 D

CERCASI stiratrice praticissima vestiti a mano tende, inutile presentarsi se non capace. Telefonare 744167. 45083 D

CERCASI pulitrice mattinata. Tel. 68935. 43138 D

CERCASI apprendista banconiere bar Maggio. Roiano. Telefono 38876. 44709 D

CERCASI apprendista panettiere. Tulliani, via Matteotti 52, telefono 93563. 45089 D

CERCASI perfetta stenodattilografa per studio legale. Cassetta 1245 D, SPI.

CERCASI giovane fattorino con patente B. Presentarsi lunedì via Manzoni 20, Ricambi auto Rigamonti. 23937 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telef. 817212. 44981 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 42445 D, SPI.

COMMESSO pratico abbigliamento conoscenza slavo desideroso migliorare assumo. Mazzini 23. 45015 D

COMMIS cucina e cuoco veramente capaci seri volonterosi cerca albergo primissimo ordine Trieste per stagione estiva. Inviare curriculum indicando pretese. Cassetta 23901 D, SPI.

COMPAGNIA americana qualifica personale maschile e femminile per posizioni di prestigio e responsabilità. **Inutile telefonare se non in possesso dei seguenti requisiti: età minima 23 anni, massima 45 anni, titolo di studio, intelligenza vivace, capicità lavorativa, referenze efficaci, spiccata simpatia. I prescelti verranno preparati relativamente alle singole capacità per una carriera brillante, valida al management aziendale. Elevata retribuzione, adeguata all'effettiva capacità del candidato. Telefonare lunedì ore 9.30-13, ore 15.30-19; martedì ore 9.30-13 al numero 97106 TS. Ogni altra informazione verrà data solo ai convenuti.** 44905 D

COMPAGNIA navigazione cerca direttore, primo ufficiale macchina (pratici grandi motori) per imbarco super Tankers bandiera italiana. Inviare curriculum Cassetta 39 H, SPI, 16121 Genova. 5484 D

CUOCO-cuoca, cameriere, apprendista cameriere cercansi per ristorante. Telefonare al 410630. 24300 D

DISTINTA sola cerca signora pari condizioni per compagnia pomeriggi. Tel. 23611. 23929 D

DITTA commerciale cerca praticante ufficio primo impiego, massimo 16enne. Cassetta n. 24302 D, SPI.

DITTA cerca lavoranti domicilio confezioni giocattoli. Bembi, viale Manzoni 91, Roma. 5372 D

DONNA per cucina, trattoria, cercasi. Telef. mattinata 93791. 44871 D

DONNA pulizie negozio cercasi 3 giorni settimana solo mattina. Negozio Foemina, Valdirivo 29. 23877 D

ESCLUSIVO per signore signorine studentesse e impiegate. Offriamo la possibilità di ottimi guadagni mensili, dedicando poche ore ad una attività molto seria e femminile. Per informazioni telefonare lunedì al n. 54565, signorina Bologna, dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

FRESATORE meccanico capace cercasi. Cassetta 24282 D, SPI.

GIOVANI desiderosi intraprendere carriera impiegatizia saranno facilitati seguendo corsi per perforatrici, verificatrici, operatori, programmatori sistema IBM. Istituto Enenkel, via Battisti 22, Trieste. 24260 D

GRAFICA zona industriale cerca compositore possibilmente esperto macchine tipografiche. Cassetta 24178 D, SPI.

IMPIEGATO 16-17enne per ufficio casa spedizioni cercasi Scrivere cassetta 23945 D, SPI

IMPORTANTE industria meccanica basso Friuli cerca impiegato 24-35 anni per ufficio commerciale. Preferibilmente con conoscenza lingue. Cassetta n. 43032 D, SPI.

INDUSTRIA confezioni assume impiegata 16-18 anni. Presentarsi ore 16-18 Radici, via Muratti. 24051 D

INTERNISTA cucina cerca Bar pizzeria. Tel. 764885 mattinata. 44997 D

LABORATORIO medico cerca signorina o giovane signora bella presenza. Cassetta 24085-D SPI.

LAVANDAIA tintoria tre volte settimana 4 ore cercasi. Offerte cassetta 45081 D, SPI.

LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiera, stabili, cercansi. Salone Zacchigna, Tarabochia 3. 43136 D

LAVORANTI mezzelavoranti apprendiste cerca urgentemente Luciano anche per stagione Grado riposo domenica. Telefonare 727389 lunedì. 45055 D

MACCHINISTA pellicciaia cerco. Presentarsi Modital, via Romagna 24. 44661 D

MAGAZZINIERE per abbigliamento pratico seriamente referenziato cercasi. Cassetta 24208 D, SPI.

MANICURE, pedicure, capace, cercasi. Salone Tergesteo, galleria, telef. 29179. 44635 D

MECCANICI automobili cercansi. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2. 53 D

NEGOZIO calzature cerca commessa e commesso pratici e capaci. Cassetta 24029 D, SPI.

OFFICINA elettromeccanica locale cerca giovane 16-17-enne aiuto disegnatore. Cassetta n. 44689 D SPI.

OFFICINA elettromeccanica locale cerca giovane perito elettrotecnico, possibilmente con qualche anno di pratica. Cassetta 44691 D SPI.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti volonterosi. Telefonare 29027. 23885 D

PANETTIERE giovane volonteroso cerca panificio Franceschini, via Cologna 5. 44941 D

PER lavori giardinaggio singole ore cercasi. Telefonare solo pomeriggio 64275. 23837 D

PORTIERE albergo cercasi. Conoscenza tedesco, inglese. Offerte Cassetta 44937 D, SPI.

RAGAZZO 16 anni, licenza media, dattilografia possibilmente lingua slovena, cercasi. Offerte Cassetta 44657 D, SPI.

SALDATORE elettrico autogeno conoscenza meccanica cerca Officina Gradenigo, S. Eufemia 3, telef. 31071. 24139 D

SALONE prossima apertura assume subito lavoranti, mezze, apprendiste. Presentarsi lunedì F. Severo 30, Salone Valeria. 44835 D

SALONE Nives cerca mezzalavorante. Tel. 30732. 24025 D

SIGNORINA per incassi remunerata 10%. Presentarsi lunedì ore 9.30-11 per immediata assunzione uffici Crispi 39, II. 45059 D

SIGNORINA massimo 16 anni, dinamica, per centralino telefonico cercasi. Offerte Cassetta n. 43166 D, SPI.

SIGNORINA cercasi per pulizia uffici, disposta lavorare periodicamente fuori città. Posto fisso. ENCIP, via XXX Ottobre 6. 150 D

S. P. A. assume ambosessi, liberi anche mezza giornata, per lavoro organizzato visita clientela, ottimo guadagno immediato. Presentarsi lunedì ore 15-18. Pennestre, via Ghirlandaio 19. 24063 D

S. P. A. assume statali, parastatali, liberi mezza giornata, per lavoro organizzato, ottimo guadagno immediato. Presentarsi lunedì ore 15-18 Pennestre, via Ghirlandaio 19. 24063 D

STABILIMENTO elettromeccanico zona industriale cerca abilissimo saldatore elettrico autogeno e apprendisti impianti elettrici. Tel. 812394. 24011 D

STIRATRICI pratiche cerca Tintoria La Triestina. Zovenzoni 4. 24230 D

STUDIO professionale cerca dattilografe 15-16 anni con spiccate attitudini a trattar con il pubblico. Telefonare 744653. 24083 D

TAGLIATRICE pellicciaia cerco. Presentarsi Modital, via Romagna 24. 44661 D

TORNITORI meccanici, da assumersi subito. Telef. 61859.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA un letto possibilmente vuota, cerca insegnante zona Navali-Besenghi. Scrivere Cassetta 43170 E SPI.

CONIUGI cercano camera mobiliata con comodo cucina per un mese. Telefonare ore 10-12 581113. 24141 E

SIGNORA cerca camera anche vuota in cambio lavori. Telefonare 50830 dopo le 10. 23903 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI 2 camere vuote o semimobiliate con cucinino paraggi Giardino Pubblico. Telefonare 55036. 44843 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi soggiorni bagno telefono 38178. 24013 F

AFFITTASI camera paraggi largo Barriera, escluso donne. Telefonare 745382. 24027 F

AFFITTASI stanza con stanzino uso cucina miti pretese. Telefono 52956. 24103 F

AFFITTASI stanzetta mobiliata escluso donne. Telef. 59301. 23975 F

AFFITTASI camera 2 letti presso sola escluso donne, eventualmente bagno. Telef. 749603. 24023 F

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Gellini, via Ginnastica 12, I. 24009 F

AFFITTASI mobiliata centro uso bagno telefono persona distinta. Telef. 741296. 23887 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola. Rione Gretta, Telef. 412995. 44787 F

AFFITTASI stanza bellissima centrale a signore distinto. Tel. 722297 ore 8 alle 10. 24348 F

AFFITTASI camera pulita centrale a distinto serio. Telefonare 743258. 23933 F

AFFITTASI centralissima elegante confortevole a due distinti occupati. Tel. 27714. 23923 F

AFFITTASI mobiliata centrale distinto. Benedetto Marcello 2, I, paraggi Hortis. 23909 F

AFFITTASI mobiliata centralissima bagno riscaldamento. Tel. 92258 dopo le 14. 44995 F

CAMERA mobiliata bagno telefono affittasi distinto. Tel. 57808 23869 F

MOBILIATA affittasi a signore perbene occupato. Tel. 745985. 23977 F

MOBILIATA affittasi distinto signore solo presso piccola famiglia. Mestrom, F. Venezian 21 III sinistra. 43148 F

STANZA vuota soleggiata affittasi I. della Croce 3, porta 14. 23883 F

STANZE 2 vuote uso ufficio centralissime affittansi. Telefonare 63488. 44915 F

STANZETTA affittasi persona seria (paizza Venezia), telefonare 33429. 45169 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. PERFORATRICI, verificatrici, operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori sistema 360/20. Inizio corsi 14 aprile. Istituto Enenkel, via Battisti 22, Trieste. 24260 G

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

ACCURATE lezioni fisica matematica materie tecniche impartisce studente V anno ingegneria. Telef. 32322. 45057 G

CAPACISSIMO universitario ripetizioni matematica inglese italiano latino anche domicilio paraggi Fiera. Tel. 722592. 44939 G

DANZE classiche balli moderni ultima novità scuola della prof. Maria Iessipova, S. Lazzaro 3 tel. 38719. 45079 G

DIPLOMATA maestra impartisce ripetizioni bambini elementari e medie. Telefonare lunedì 730652. 44773 G

DIPLOMATA esperta impartisce ripetizioni italiano matematica medie, preparazione esami licenza. Prezzi modici. Tel. 814509. 45115 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

ESPERIENZA insegnamento inglese francese italiano, lire 800 ora. Telef. 50177. 23865 G

GRECO (IV ginnasio) latino universitaria impartisce lezioni. Tel. 731302 ore pasti. 23935 G

INGLESE studenti medie inferiori superiori insegna diplomata Cambridge. Tel. 90655.

INGLESE latino lezioni impartisce laureato, domicilio allievi. Telef. 64098 mattina. 23835 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate ripetizioni stenografia ragioneria computisteria. Telef. 50763. 44807 G

INSEGNANTE medie impartisce accuratissime ripetizioni domicilio alunno. Telef. 26510 ore pasti. 24131 G

LATINO greco laureanda impartisce lezioni medie, ginnasio. Telef. 96756 ore pasti. 45175 G

LAUREATO pratico lezioni geometri medie elementari, matematica fisica costruzioni ecc. Telefonare 741296. 24115 G

LEZIONI italiano latino tedesco matematica medie inferiorie impartisco. Prezzi modici. Telef. 761841, 14-16. 23905 G

LEZIONI individuali qualunque materia scolastica, lingue greco stenografia matematica attuariale. Via del Bosco 1, tel. 765308. 24049 G

MAESTRA diciannovenne impartisce lezioni elementari. Telefonare 746050 ore pasti. 24045 G

MATEMATICA, algebra, analisi impartisce superiori esperto universitario ingegneria. Telefono 748331. 45127 G

MATEMATICA scuole medie inferiori insegna studente. Telefonare 764693 ore 13-14. 24344 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni. Telefonare 69344. 44989 G

TEDESCO italiano insegna praticissima. Tel. 749726 pomeriggi 45049 G

TEDESCO inglese, scuola media insegno accuratamente, miti pretese. Telef. 749801 dalle 13-15. 24340 G

TEDESCO matematica italiano impartisco lezioni. Telef. 27122 o Coroneo 29, Varin. 45195 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni elementari, medie; italiano, latino, inglese. Telefonare 32494. 44797 G

H Oggetti smarriti L. 60

LUPA nera petto bianco nome Hilda smarrita 19 marzo. Pregasi riportarla verso mancia: Giotti, Trento 5, telef. 68890. 23925 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.B. BARRIERA VECCHIA 3 stanze cucina affittasi prontingresso 30.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 24095 I

A.A.A.A.A.B. FLAVIA seminuovo, stanza, stanzetta, cucinino, soggiorno, bagno, centralnafta, affittasi 31.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18. Tel. 23382. 24095 I

A.A.A.A.A.B. S. VITO 3 stanze cucina bagno affittasi pronto ingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 24095 I

A.A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso casa signorile zona rive appartamento salone 3 stanze doppi servizi autonafta e appartamento 3 camere servizi autonafta vista mare. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 23843 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. DELL'ISTRIA SOLEGGIATISSIMO VISTA MARE 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo centralnafta ascensore 42.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI VERGERIO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta, 50 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. FABIO SEVERO PROSSIMA CONSEGNA palazzo signorile, 1-2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, 35.000, 50.000, 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. GAMBINI PRONTO ingresso 3 stanze cucinetta bagno gabinetto soffitta 35 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. IMBRIANI PALAZZO SIGNORILE adatto anche per ufficio primo piano, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio centralnafta ascensore, 50 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. LOCCHI CASA NUOVA PRONTO ingresso 3 stanze cucinetta bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. REVOLTELLA RIMESSI NUOVO 2-3 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto 35-40.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. ROIANO CENTRO PRIMO ingresso stanza cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. SAN FRANCESCO PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. SETTEFONTANE VISTA MARE CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 43.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. UFFICIO CENTRALISSIMO PRONTO ingresso 2 stanze servizi 25.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino S. Giusto totalmente restaurato. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 23841 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 3 stanze cucina stanzetta doppi servizi Tor S. Lorenzo. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 23841 I

A.A.A. CENTRALISSIMO appartamento via Crispi rimesso a nuovo, 5 stanze servizi I piano, adatto professionista affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23959 I

A.A.A. CORSO Italia 2 stanze uso ufficio o deposito I p. 25 mila affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 23913 I

CASA villa vano unico accessori affittasi. Telef. 96104 lunedì pomeriggio. 23947 I

A.A.A. F. SEVERO 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta 42.000. **A.A.A. FLAVIA** 2 stanze cucina bagno poggiolo IV p. 32.000. ZONA REVOLTELLA 3 stanze cucina doccia garage 34.000. D'AZEGLIO 2 stanze stanzetta cucina bagno affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 23913 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo v. Puccini (Flavia) attività varie 43 mq. L. 40.000. Altri vie Flavia, Baieno, Pisoni, Gambini, Manzoni, Nathan, Molino a Vento affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 23913 I

A.A.A. RONCHETO appartamento mobiliato 2 stanze cucina bagno doccia L. 40.000. P. SCOGLIETTO con o senza mobili 2 stanze cucina cucinino bagno centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 23913 I

A. AFFITTANSI ad OTTIMO PREZZO modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi con centralnafta ascensore, in diverse zone centrali e periferiche. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23959 I

A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: Industria, Flavia, Ghirlandaio, Maddalena. 44873 I

A. LOCALI NUOVI VIA GIULIANI E VIA CRISPI ottimi prezzi affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 23959 I

A. MOBILIATO signorile 4 camere centralnafta affittasi. A.G.E.P. Crispi 14. 44869 I

AFFITTANSI primo ingresso Monfalcone signorili 3 stanze cucina poggiolo servizi riscaldamento centrale. Amministrazione Zudenigo tel. 36751. 24266 I

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RICORRE TRA CINQUE GIORNI IL VENTENNALE DELLA FONDAZIONE

NATO «custode di pace» in un messaggio di Nixon

«Gli impegni degli S.U. rimangono saldi e vitali» assicura il Presidente
La Granbretagna abbastanza favorevole alla conferenza pan-europea

Washington, 29

In una dichiarazione pubblicata in occasione dell'imminente ventesimo anniversario della fondazione della NATO, il Presidente Nixon afferma tra l'altro che l'alleanza atlantica ha avuto «un'influenza stabilizzatrice in tempo di crisi ed è stata il vigile custode della pace di fronte alle minacce». Nei venti anni trascorsi dal 4 aprile 1949, dichiara Nixon, l'organizzazione del trattato del Nord Atlantico ha rafforzato l'unione tra i suoi membri di fronte «a numerosi problemi comuni nei settori militare, politico ed economico».

La NATO, sottolinea poi Nixon, «ha contribuito ad una pace e a una prosperità senza precedenti tra tutti i popoli» dei Paesi che fanno parte dell'alleanza. Il Presidente Nixon aggiunge che l'alleanza atlantica «cerca continuamente di migliorare le relazioni Est-Ovest: essa si è sempre dedicata alla soluzione pacifica delle divergenze di punti di vista in Europa e alla istituzione di efficaci misure di disarmo e di controllo degli armamenti».

Nixon riafferma poi che «gli impegni dell'America nei confronti della NATO rimangono saldi e vitali». L'alleanza atlantica — egli conclude — promuove la «sicurezza internazionale mediante accordi di difesa collettiva «pur aumentando la cooperazione sul piano politico».

Si apprende intanto da fonte britannica autorizzata, che la Granbretagna e gli altri Paesi membri della NATO si sono recentemente consultati a proposito dell'appello lanciato a Budapest dai Paesi membri del Patto di Varsavia, per la convocazione di una conferenza pan-europea sulla sicurezza e la coesistenza pacifica.

Le comunicazioni fra i Governi interessati sono «confidenziali», ma, si aggiunge dalla stessa fonte, la posizione della Granbretagna è stata chiaramente definita ancora una volta all'indomani dell'appello del 17 marzo scorso: favorevole in linea di principio ad una conferenza del genere, la Granbretagna ritiene che tale riunione debba essere accuratamente preparata, che i suoi obiettivi devono essere definiti in anticipo e che Stati Uniti e Canada devono partecipare «sin dall'inizio» alla sua preparazione e ai suoi lavori.

La Granbretagna ritiene parimenti che una conferenza del genere sarebbe utile soltanto se abbordasse il principale problema europeo, ovvero quello della riunificazione della Germania. La Granbretagna, d'altro canto, respinge come inaccettabili le condizioni preliminari poste nell'appello di Budapest,ovvero il riconoscimento dell'esistenza di due Stati tedeschi, delle frontiere orientali della Germania e dell'attuale linea di demarcazione fra Repubblica federale di Germania e Germania Orientale.

Si ritiene d'altra parte che l'appello di Budapest sarà discusso a Washington alla prossima riunione del Consiglio ministeriale della NATO, che potrebbe dare una risposta nel suo comunicato finale, reiterando inoltre la proposta formulata a Reykjavik, nel giugno scorso, circa una riduzione reciproca ed equilibrata delle forze armate in Europa.

In previsione della prossima sessione ministeriale della NATO in programma per il 10 e 11 aprile a Washington, il Consiglio permanente dell' alleanza atlantica sta mettendo a punto in quotidiane riunioni i diversi argomenti che i Ministri degli Esteri dei quindici Paesi membri dovranno esaminare e discutere. I lavori rivestiranno — così come è consuetudine per le sessioni primaverili del Consiglio — un carattere essenzialmente politico: vi interverranno i Ministri degli Esteri, ma è probabile, data l'importanza della sessione, che siano presenti anche i Ministri della Difesa. Il 10 aprile ricorre infatti il ventennale della creazione dell'alleanza, e la ricorrenza sarà celebrata con una certa solennità: oltre alle riunioni del Consiglio sono pure previste alcune manifestazioni celebrative.

L'ordine del giorno dei lavori non è ancora noto: negli ambienti della NATO si presume tuttavia che una parte sarà dedicato ai rapporti Est-Ovest, e in questo contesto potrebbe essere esaminata la dichiarazione di Budapest, che viene ritenuta interessante anche per la nuova situazione venutasi a creare nelle relazioni fra l'Unione Sovietica e la Cina Comunista. Anche questo fa ritenere che il problema dei rapporti fra l'Occidente e i Paesi dell'Est europeo sarà esaminato con particolare attenzione nelle imminenti riunioni del Consiglio.

Per oltre due ore

DURA BATTAGLIA vicino a Saigon

Saigon, 29

Due elicotteri americani sono stati abbattuti oggi dal fuoco comunista nelle vicinanze di Saigon. Ne è seguita un'aspra battaglia che si è protratta per due ore e mezzo. Il combattimento, ad una decina di chilometri a nord-est della capitale, è stato il più vicino a Saigon tra quanti ne sono stati combattuti nei dintorni dall'inizio dell'offensiva di primavera comunista cinque settimane fa.

Gli scontri più aspri si sono svolti nel delta del Mekong, lungo le vie dell'infiltrazione comunista che dalla frontiera con la Cambogia puntano in direzione di Saigon e nelle popolose zone costiere a sud di Da Nang. Ancora più a nord, a cinque chilometri a sud della zona smilitarizzata, fanti e carri armati della quinta divisione corazzata americana si sono scontrati con forze nordvietnamite complessivamente per oltre otto ore. La battaglia si è combattuta nei pressi della città di Cam Lo.

Dalle tragiche fosse comuni scoperte in questi giorni nei pressi di Huè, l'antica capitale imperiale, sono stati riportati alla luce i resti di altre vittime dei comunisti.

AFFERMAZIONI DI RADIO MOSCA: NEPOTISMO

UN GENERO DI MAO SARÀ IL «DELFINO»

E' Yao Wen-yuan che nella «scala gerarchica» tre anni fa era al 198.o posto e ora è all'ottavo

Vienna, 29

In una trasmissione per l'estero, Radio Mosca ha dichiarato che Mao Tse-tung sceglierà probabilmente come successore il giovane ideologo Yao Wen-yuan, che è suo genero, e non il Primo Ministro della Difesa Lin Piao. Yao Wen-yuan, principale ideologo della «rivoluzione culturale», condurrebbe, secondo Radio Mosca, una campagna mirante ad escludere dal potere supremo il Ministro della Difesa Lin Piao e il Primo Ministro Ciu En-lai, rispettivamente al secondo e al terzo posto nella scala gerarchica del regime cinese.

Yao, che si ritiene abbia 35 anni, figura al sesto, settimo od ottavo posto (a seconda dei casi) e sarebbe appoggiato dalla suocera Chiang Ching, moglie di Mao, e da Kang Sheng, capo della polizia politica e incaricato delle relazioni con i partiti comunisti stranieri.

Nell'affermare che una lotta accanita divide il gruppo dei dirigenti cinesi alla vigilia del nono Congresso del PC cinese, (che il quotidiano maoista del Sinkiang «Sinkiang Jih Pao», in un editoriale trasmesso dalla radio di quella regione cinese ed ascoltata a Tokio, afferma per la prima volta essere «imminente») la radio sovietica ha distinto due fazioni principali: da una parte i veterani, con Lin Piao e Ciu En-lai, i quali avrebbero deciso di unire le loro forze per ragioni tattiche e si appoggerebbero alla maggioranza del corpo degli ufficiali, mentre dall'altra parte sarebbe la «cricca» dei familiari di Mao, col genero, la moglie, l'ex segretario del Presidente Mao, Chen Po-ta, e l'ex guardia del corpo di Mao, Wang Tung-hsing, attualmente membro dello Stato maggiore generale.

Radio Mosca ha detto che, per soppiantare i loro potenti avversari, Yao e i suoi amici avrebbero lanciato una campagna mirante a screditare gli ufficiali che appoggiano Lin Piao e Ciu En-lai e a far rinascere la «guardia rossa» prima del nono Congresso. Secondo alcuni osservatori, facendo di Mao un vecchio combattuto tra il gruppo familiare ispirato dalla moglie e il gruppo politico diretto da Lin Piao, la propaganda sovietica cercherebbe di rispondere alla formula cinese che consiste nel definire «nuovi zar» Brezhnev e Kossighin dopo gli incidenti alla frontiera sovieto-cinese.

In ogni modo, al di là della propaganda, la rapida ascesa di Yao fra i dirigenti cinesi è senza precedenti e può essere considerata rivelatrice: nel 1966 Yao era al 198.o posto nella lista della gerarchia cinese, e due anni dopo è passato all'ottavo. Egli ha svolto importanti funzioni nella commissione della federazione pan-cinese della gioventù prima della «rivoluzione culturale», fa parte della redazione dell'influente giornale di Shanghai «Wen Hui-pao» e ha scritto alcuni degli articoli più violenti contro dirigenti degli ambienti politici e culturali cinesi nel 1966 e 1967. Yao dirigerebbe anche l'azione rivoluzionaria in seno al cinema cinese.

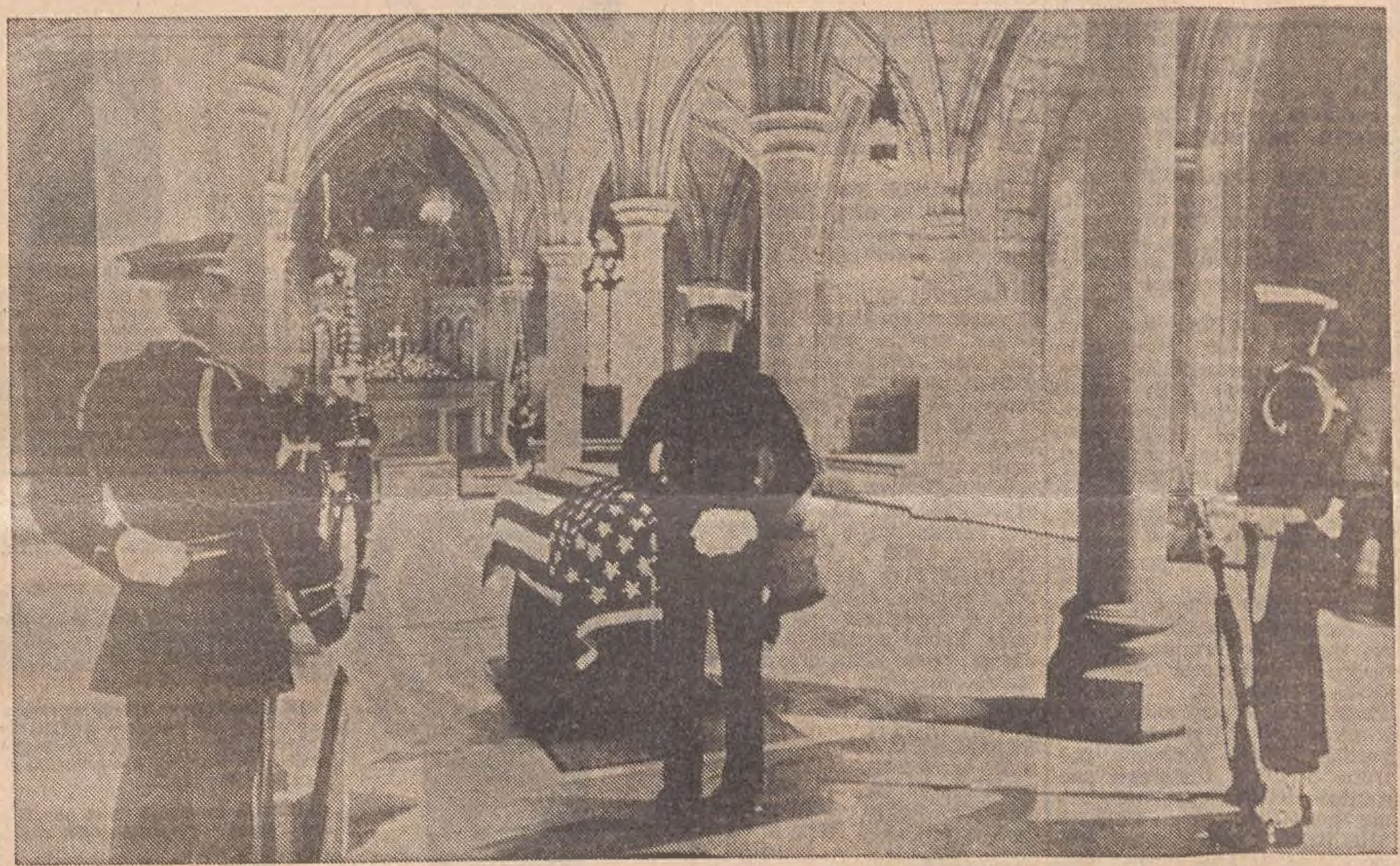
A Pechino, intanto, «la prima squadra operaia per la diffusione del pensiero di Mao Tse-tung sta rieducando i docenti e gli studenti rivoluzionari della università di Pechino», come annuncia oggi l'agenzia «Nuova Cina». I membri della squadra — precisa l'agenzia — appartengono a quasi tutte le categorie lavoratrici e «provengono da famiglie oppresse e sfruttate dalla vecchia società».

La «Nuova Cina» riferisce poi: «Ogni mattina, la squadra assegna ai docenti ed agli studenti le opere o le ultime direttive di Mao Tse-tung, per uno studio approfondito. La sera, queste opere e direttive vengono utilizzate per esaminare le idee e le azioni degli insegnanti e degli studenti, e per combattere lo egoismo».

LE SPOGLIE DI EISENHOWER TRASFERITE NELLA CATTEDRALE EPISCOPALE DI WASHINGTON

«Ike» nella bara dei soldati mentre si preparano esequie solenni

Ai funerali di domani tra i duemila invitati ci saranno De Gaulle, Kiesinger, Baldovino e lo Scià
L'Italia presente con Rumor - Una delegazione sovietica - Nixon stesso dirà l'orazione ufficiale



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — La salma di «Ike», nella bara metallica comune a tutti i soldati americani, viene vegliata, nella cattedrale episcopale di Washington da una guardia d'onore: un esponente per ognuno dei tre servizi (Marina, Esercito e Aviazione)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 30

L'America ha cominciato a tributare l'estremo saluto a Dwight «Ike» Eisenhower: nella Cattedrale di Washington si è svolto per tutta la giornata un mesto omaggio alla salma dei parenti e degli amici personali dello scomparso.

Il corpo dell'ex Comandante in capo delle forze alleate in Europa ed ex Presidente degli Stati Uniti, rivestito con l'uniforme di Generale dell'esercito, riposa in un feretro metallico dello stesso tipo utilizzato per tutti i funerali dei militari americani, dal soldato semplice agli ufficiali più elevati di grado. La bara, avvolta nel vessillo nazionale, è stata scortata fino alla cattedrale episcopale dai più famosi Generali e Ammiragli della storia moderna d'America, fra i quali l'ammiraglio Arthur Radford e i generali Omar Bradley, Lawton Collins, Lauris Norstad, Wade Haislip e Alfred Gruenther.

Prima della funzione pubblica, la vedova «Mamie», i familiari e gli amici intimi di Eisenhower avevano assistito in una cappella della Cattedrale a un rito semplice e breve: erano presenti il figlio dello scomparso, John, i fratelli Milton ed Edgar, i nipoti David e Julie Nixon, e Barbara Anne col marito. Il rito funebre è durato una ventina di minuti.

Poco dopo, la folla di molte centinaia di persone che aveva seguito il trasferimento della salma, ha potuto cominciare a sfilare davanti al feretro. Le onoranze ufficiali dureranno cinque giorni e si concluderanno ad Abilene, nel Kansas, dove Eisenhower sarà sepolto, come da sua volontà.

La sfilata davanti al feretro di Eisenhower è stata turbata da un giovane in blue-jeans, dalla barba lunga, che si è messo a gridare «Eisenhower ha appoggiato e ha perpetuato lo imperialismo americano»; mentre veniva allontanato dalla polizia, ha gridato: «Le grandi ditte si arricchiscono, e i soldati muoiono». Verso il giovane non saranno presi provvedimenti giudiziari.

Saranno presenti alle esequie di Stato di lunedì altissime personalità di tutto il mondo, che hanno intanto già inviato una notevole quantità di messaggi di cordoglio, ai quali si sono uniti gli attestati di molti rappresentanti della cosiddetta «folla anonima», che ricordano con rimpianto anche testimonianze dirette dell'uomo che sconfisse Hitler. A Washington lunedì saranno tra gli altri anche il Generale De Gaulle («a sottolineare la natura personale del suo viaggio il Presidente — scrive un giornale parigino — non ha voluto che nessun membro del Governo sia ad accompagnarlo), Re Baldovino e il Principe Bernardo d'Olanda, il Presidente tunisino Habib Burghiba e quello delle Filippine, lo Scià di Persia, i Cancellieri tedesco Kiesinger e austriaco Klaus, i Primi Ministri d'Australia e Corea, il Vicepresidente sudvietnamita Cao Ky, il consigliere militare del Generalissimo Franco, Juan Xastanon de Mena, l'ex Premier nipponico Nobosuke Kishi e molti altri.

In particolare Elisabetta II si farà rappresentare dal Visconte di Mountbatten, uno tra i comandanti nella seconda guerra mondiale e cugino della Regina, in quanto Wilson è in Nigeria e Stewart non è in condizioni di lasciare Londra. La Italia sarà presente con il Presidente del Consiglio Rumor, accompagnato tra gli altri dal Sottosegretario agli Esteri Zagari, mentre il Papa si farà rappresentare dal Delegato apostolico negli Stati Uniti, mons. Luigi Raimondi.

L'Unione Sovietica, nonostante i suoi giornali non abbiano annunciato con particolare rilievo la scomparsa di «Ike» (la «Pravda» ha perfino relegato in quinta pagina le poche rigne della notizia), manderà una propria delegazione, composta dal primo Viceministro degli Esteri Kuznetsov e dal Viceministro della Difesa Maresciallo Ciuikov, che fu Comandante delle forze sovietiche a Berlino e Stalingrado. La delegazione non è di rango molto elevato, ma essendo cessato dieci anni fa il «presidentato» di Eisenhower, gli osservatori ritengono che si tratti di una partecipazione «significativa».

Non ci sarà, invece, ai funerali di «Ike» il suo vecchio compagno d'armi Maresciallo Montgomery, che ha dichiarato di non potervi partecipare per la «paura di venir meno».

Il cordoglio dell'intera nazione americana è riflesso intanto pressoché dappertutto: gli uffici governativi sono chiusi e lo saranno fino a martedì mattina; lunedì la posta non sarà distribuita e la Corte Suprema ha deciso che aggiornerà i suo lavori. Subito dopo la sua convocazione. Il Presidente Nixon, in segno di lutto, ha annullato tutti i suoi precedenti impegni per i prossimi quattro giorni e nella residenza di Camp David prepara l'orazione funebre; a New York, la borsa rimarrà chiusa per tutta la giornata di lunedì in segno di lutto. Inoltre per 30 giorni, le bandiere americane resteranno esposte a mezz'asta su tutti gli edifici governativi, le navi da guerra e le rappresentanze diplomatiche all'estero. Anche tutte le manifestazioni sportive osserveranno la commemorazione.

Anche all'Estero numerosi i segni di cordoglio e del lutto ufficiale: in particolare salve di cannone sono state sparate in tutta la Germania, e a Berlino, la ex capitale, due grossi carri armati «M. 60» hanno sparato alternativamente con il loro cannone da 105 millimetri dalla sveglia alla ritirata.

S. T.

NEL TEXAS GRAVI DISORDINI DI POCHI GIOVANI

Studente ucciso In fiamme l'ateneo

Un «divo» sportivo la vittima: da qui la vendetta

Prairie View, 29

Uno studente dell'università di Prairie View, nel Texas, frequentata in prevalenza da negri, è stato ferito oggi a morte a colpi di coltello. La vittima, Wesley Davidson, di 20 anni, era un «divo» della locale squadra di rugby, e l'episodio ha scatenato le furie dei suoi compagni di squadra, che hanno incendiato tre edifici e rovesciato un furgone.

Secondo il Rettore, gli studenti si sono rivoltati perché un agente si è rifiutato di sparare contro il presunto assassino del loro collega; il Rettore ha aggiunto che in seguito gli stessi studenti hanno capito la gravità dei loro atti, ed hanno collaborato a ristabilire la calma.

Il giovane, accoltellato all'ingresso di una camerata, è morto un'ora dopo all'ospedale. Accusato del delitto è un reduce della guerra nel Vietnam, Hubert Johnson, che è stato visto altercare con la vittima. Gli incidenti che hanno seguito l'assassinio sono stati provocati da appena una ventina di studenti, secondo le dichiarazioni del Rettore, o da una cinquantina di giovani, secondo un altro testimone.

IN ETIOPIA 20 MORTI per un terremoto

Addis Abeba, 29

Forti scosse telluriche hanno colpito la Dancalia, nell'Etiopia nord-orientale, provocando la morte di 20 persone e il ferimento di oltre 150. Circa tremila i senzatetto. Il terremoto ha interrotto anche le comunicazioni telefoniche e danneggiato la strada che unisce il porto di Assab, sul Mar Rosso, con Addis Abeba.

ARTICOLO ANTI-VODKA APPARSO SULLA «PRAVDA»

Nell'URSS l'ubriachezza sempre un grave problema

Molti divorzi e numerosi omicidi a causa del vizio

Mosca, 29

La «Pravda» ha pubblicato oggi un appello per una ripresa della lotta contro un vecchio problema russo: l'ubriachezza: «Il popolo sovietico — scrive — non può tollerare l'ubriachezza ed è necessario condurre una guerra senza quartiere contro di essa. Da come svolgeremo questa lotta dipenderà il nostro successo nel foggiare un altro tipo di uomo, nel rafforzare il nostro ordine sociale».

Questa dichiarazione dell'organo del POUS conferma in pieno ciò che ognuno può vedere ogni giorno nelle strade delle città dell'URSS, dove è normale vedere ubriachi che danno spettacolo. La «Pravda» afferma che il 40 per cento dei divorzi nell'Unione Sovietica sono la conseguenza del vizio dell'alcool da parte di uno dei due coniugi; l'alcoolismo è anche all'origine di numerosi reati, e l'85 per cento degli omicidi sono commessi da gente che beve forte.

«Sfortunatamente — osserva la «Pravda» — perfino nelle file del partito comunista vi è gente che eccede nel bere». Da quando è al potere il partito comunista tenta invano di spazzar via il vizio dell'alcool. Ora il giornale del partito chiede maggiore severità, e una campagna da parte della radio, della televisione e del cinema.

Consiglio di sicurezza ONU

Evitata dagli Stati Uniti la condanna di Israele

New York, 29

La ripresa della riunione straordinaria del Consiglio di sicurezza dell'ONU per l'ultima incursione aerea israeliana contro la Giordania ha dovuto essere rinviata oggi a causa degli sforzi degli Stati Uniti di evitare una condanna dell'atto di violenza israeliano senza che siano richiamate le attività dei guerriglieri palestinesi.

I delegati africani e asiatici hanno richiesto che il Consiglio condanni Israele per l'incursione. Gli Stati Uniti insistono però che il Consiglio deve condannare anche «gli altri atti di violenza».

A Nablus, intanto, soldati israeliani hanno caricato 300 studenti arabi delle scuole elementari, sparando colpi in aria ed agitando i manganelli. Gli studenti, ragazzi e ragazze, erano scesi in massa per le strade.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il nobile cuore del

PROF.
Giacomo Furlani

ha cessato di battere.

Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, il pronipotino e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia sentitamente il medico curante Primario dott. Giulio Frandoli.

Per espresso desiderio dell'Estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle visite

Partecipano al cordoglio ELIO e ROSA COGOI, DARIO e CLAUDIA COGOI.

MARIA LATINI partecipa al cordoglio.

L'E.I.S.E. - Ente Incremento Studi Educativi, partecipa con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del suo emerito Presidente

PROF.
Giacomo Furlani
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

esemplare figura di cittadino ed educatore, cui tanto deve la Scuola italiana e gli insegnanti e gli studenti profughi, al sostegno morale e materiale dei quali da oltre un ventennio dedicò con appassionata opera la sua fervida intelligenza e il suo nobile cuore.

Il P.L.I. di Trieste, unendosi al dolore della famiglia, partecipa con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del

PROF.
Giacomo Furlani

già Presidente Provinciale negli anni dal 1956 al 1961 e valido componente da lunga data della Direzione Provinciale di Trieste.

Si associano al lutto:
— NELLO e LALLI MORPURGO
— SERGIO e FLAVIA TRAUNER
— LUCIO BERTUZZI
— FIORANO BUBNICH
— MAURIZIO CRISPINO
— BENVENUTO DEL PICCOLO
— GIANPAOLO HRUBY
— ROBERTO PALLINI
— BRUNO e OLGA PRESEL
— LUCIO RUARO
— GUIDO SABINI
— ROMANO SANCIN
— GIORDANO SIDERINI
— GIORGIO SPANGHER
— EZIO TRAMPUS
— ARMANDO e DANIELA ZIMOLO

La GIOVENTU' LIBERALE ITALIANA di Trieste si associa al lutto della famiglia.

L'ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE, partecipa al lutto della famiglia per la morte del suo Consigliere

PROF.
Giacomo Furlani

Gli amici del disciolto C.L.N. dell'Istria ne piangono la scomparsa, nel ricordo dei lunghi anni di comune lavoro.

Il Direttivo di Trieste del MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO partecipa al lutto.

---

† Il giorno 29 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Romeo Pace

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 31 marzo alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano i sigg. Medici e il personale della Divisione III Medica.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma e nonna

Giovanna Genel

la FAMIGLIA ringrazia quanti in vario modo vollero ricordarla.

Il Consiglio Direttivo del Centro Triestino per la Diagnosi e la Cura dei Tumori unitamente a tutto il personale partecipano al dolore del caro Toni per la perdita della mamma, signora

Maria Udovicich ved. Stancich

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Garetti

la moglie, la figlia e il genero ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Nel V anniversario della scomparsa di

Giuseppe Feudale

i suoi cari Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa, in memoria, sarà celebrata oggi, alle ore 20, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe.

Monfalcone, 30 marzo 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Baxa

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione ed ai suoi Colleghi della Fabbrica Birra Dreher.

I FAMILIARI

I FAMILIARI di

Emilio Segnani

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

---

†

Il 29 ha cessato di vivere

Angela Gianni ved. Dovier

Ne danno il triste annuncio i figli ANGELO, NORMA, GUERRINO, i nipoti, le nuore e i parenti tutti.

Si ringraziano il medico personale dott. Tamaro, i sigg. Medici, le Suore e le infermiere della Div. Ortopedica del Civico Ospedale della Maddalena.

I funerali seguiranno domani 31 alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Per espressa volontà della Defunta, i familiari non prendono il lutto.

---

† Il 29 marzo si è spenta la nostra cara

Natalia Sedmak in Vascotto

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio STELLIO, la figlia BRUNA, il genero, le sorelle unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Bruno Santi.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 marzo alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: SETTIMO, ACCO, MURAN, MATTEI, BABUDER, PREDONZAN

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al lutto le famiglie MARASPIN - LUPPIERI e SPONZA.

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egone (Nino) Baitz

Ne danno l'annuncio la moglie SANTINA, il figlio VINICIO, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 31 marzo alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al dolore della famiglia i soci della S.C.A.I.S. nonché i suoi carissimi amici ANNA e GINO ZORINI.

---

† Ieri 29 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Zucca
da Capodistria

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie JOLANDA, i figli MICHELA e PIETRO, la mamma, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 marzo alle ore 15.30 dall'abitazione di via Capodistria 34.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 29 marzo si è spenta la nostra cara mamma

Maria ved. Marzi

Ne danno il doloroso annuncio i figli unitamente alla nuora, al genero, ai nipoti e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 31 marzo alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† **Emma Destradi ved. Micheli**

si è spenta addì 29 marzo lasciando nel dolore il figlio LUCIANO, la nuora CARLA e le nipoti SUSANNA e CRISTINA.

I funerali avranno luogo domani, 31 marzo, alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Prendono viva parte al lutto TURIO DE BARBA e famiglia.

---

† Ad Albissola Marina è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Enrico de Gioia

Ne dànno il doloroso annuncio la sua ROSA ed i figli MARTA e OMERO.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Ralza

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al primario prof. Petronio, ai sigg. medici e a tutto il personale della I Chirurgica.

Un grazie ancora al dott. Janovitz e al padre Michelangelo, Parroco di Gretta.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 2 aprile alle ore 7 nel Duomo di Muggia.

I FAMILIARI

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Antonia Debeuz ved. Pisent

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

Le FIGLIE

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Dante

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore e in particolare la Questura di Trieste e i colleghi di lavoro.

Famiglie
GIURCO - BARNOBI

Con immutato accorato rimpianto i figli ATTILIO, UBALDO e ALMA ricordano la scomparsa del

COMMERCIANTE
Carmelo Olivo

avvenuta 38 anni orsono a Trieste.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONFALCONE partecipa con profondo cordoglio al lutto per la tragica scomparsa del

DOTT.
Rodolfo Bassi

Consigliere e Assessore Comunale nel quadriennio 1956-1961.

Prendono parte al lutto, per la scomparsa del Presidente i Soci dell'Associazione Arma Aeronautica di Monfalcone.

---

†

Il giorno 29 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cividin

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio SALVATORE, le figlie SILVANA e LUIGIA, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 30 marzo alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 29 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Umek ved. Casson

Ne dànno il triste annuncio la nuora ANITA, i figli MARIO e LUCIANO, la nipote LILIANA, la cognata GIORGINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al primario, ai medici e al personale del V Reparto DAM per le amorevoli cure prestate ed al medico curante Sergio Gregorutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 31 marzo, alle ore 9 dalla Cappella della Maddalena.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

† Profondamente addolorato annuncio che il mio carissimo zio

DOTT.
Paolo Matheusche

si è spento serenamente, munito dei sacri sacramenti, il giorno 24 marzo 1969.

La cremazione avrà luogo domani 31 marzo 1969 alle ore 15.15 al Wiener Krematorium Fenerhalle Wien.

Quindi l'urna con le ceneri verrà trasportata a Trieste e deposta nella tomba di famiglia al Cimitero comunale di Trieste.

ERNESTO MATHEUSCHE

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 28 marzo è mancata

Palma Bevilacqua

Ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito FELICE unitamente ai parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 29 marzo è mancato

Attilio Picherle

Ne danno il triste annuncio la nuora MERI, i nipoti GIORGIO e FRANCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 31 marzo alle ore 13.45 dallo Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Si è spento ieri

Giuseppe Macorini

Ne dànno il triste annuncio la moglie e il figlio.

I funerali seguiranno domani, 31 marzo, alle ore 10 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Verni

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo sentitamente la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, i Condomini di via Baiamonti 37, i parenti, gli amici e tutti coloro che in vario modo vollero rendersi partecipi al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie LISETTA LAPEL e i parenti tutti

31.3.1968 - 31.3.1969

Ricorre domani il primo triste anniversario della dipartita del caro fratello

Francesco Castellana

Ne rievoca affettuosamente la memoria, ricordando l'elevato sentire, e la bontà del mite suo animo, con grande rimpianto la sorella

GEMMA

Ricorre il terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Vittorio Tandelli

I familiari lo ricordano con immutato affetto. Una S. Messa sarà celebrata il 2 aprile alle ore 9 nella chiesa della Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

AFFITTANSI: prontingresso PIRANO stanza, soggiorno, cucinino; PINDEMONTE unicellulare, doccia, cucinino, cantina; SEVERO 3 stanze, soggiorno, cucinino, comfort, piano V; VICOLO SCAGLIONI 2 stanze, salone, box auto; TONELLO 34, box auto. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 I

AFFITTASI centro 6 stanze uso ufficio, altro modesto camera cucina. Tel. 761734. 23899 I

AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 44815 I

AFFITTASI stanza, stanzino, cucina, orto. Rozzol 12.000 mensili. Telef. 97086. 24059 I

AFFITTASI via Rossetti locale per attività commerciale artigiana, gas, corrente industriale, WC. Telefonare 732373. 45111 I

AFFITTASI locali 80 mq. I p., 80 mq. p.t. cortile ingresso auto adatto laboratorio, deposito, officina Barcola Boveto 7. Telef. 94130. 24091 I

AFFITTASI appartamento Giardino pubblico 5 stanze cucina bagno wc, 35.000 mensili. Telefonare 68482 orario ufficio. 24129 I

AFFITTASI appartamento due stanze cucina bagno wc ripostiglio 2 poggioli zona Giulia 40 mila mensili. Tel. 68482 orario ufficio. 24129 I

AFFITTASI 2 camere cucina gabinetto soleggiato paraggi p. Perugino. Tel. 70447. 44849 I

AFFITTASI appartamento di 2 stanze salone cucina bagno doppi servizi ripostiglio terrazza poggioli centralnafta zona via Franca. Tel. 24739, ore 10-12. 44699 I

AFFITTASI appartamento 6 camere centralissimo uso ufficio ambulatorio. Tel. 31014. 23667 I

APPARTAMENTI Rossetti alta 2 stanze stanzetta cucinetta poggioli centralnafta ascensore AFFITTA Immobiliare EUROPA, Battisti 10 tel. 69527. 23979 I

APPARTAMENTINO, (centro), stanza stanzetta cucina bagno 22.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45183 I

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno-WC zona centralissima affittasi. Per informazioni telefonare 38501-35186 pomeriggio ore 15.30-19. 24043 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno, via Matteotti 4, affittasi compenso spese. Telefono 24443 ore 12-14. 24037 I

APPARTAMENTO CARLO ALBERTO salone stanza soggiorno cucinino bagno, terrazza affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 45153 I

APPARTAMENTO camera cucina gabinetto affitto Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344.

APPARTAMENTO ROIANO stanza cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344.

APPARTAMENTO Commerciale panoramicissimo 4 stanze cucina bagno comfort AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 telefono 69527. 23979 I

APPARTAMENTO Barriera tre stanze stanzetta cucina AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 23979 I

CAMERA cucina gabinetto 12 mila affittasi. Amm.ne Crispi 9. 45043 I

APPARTAMENTO arredato matrimoniale pranzo stanzetta accessori affittasi. Telef. 741075. 43168 I

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 3 stanze 2 cucine 2 wc veranda poggiolo, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 44965 I

APPARTAMENTO BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affitta 35.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 44965 I

APPARTAMENTO PONZIANA seminuovo, 2 stanze cucina bagno poggiolo, affitta 33.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 44965 I

CAMERA cucina gabinetto 18 mila. Prelievo mobili 100.000, via Ginnastica 20. Telefonare lunedì pomeriggio 734616. 45165 I

CORDAROLI 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino poggioli garage comfort. CRISPI 2 stanze cucina gabinetto 28.000. D'AZEGLIO mobiliato 3 stanze cucina gabinetto 35.000, affittansi. Lunedì 763237. 45037 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla sede dell'Automobile Club, affittansi appartamenti signorili. Rivolgersi alla Sara Assicurazioni, via Cumano 2, telef. 763396. 7 I

LOCALI zona Cimitero affittansi. Telef. 68482 orario ufficio. 24129 I

MAGAZZINI varie grandezze centrali affittansi o cedonsi. Telefonare 93090. 23981 I

MAGAZZINI interni posizione centrale affittansi. Telef. 68482, orario ufficio. 24278 I

MAGAZZINO S. Sabba 40 mq. adatto tutti usi 20.000 affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 45183 I

MAGAZZINO mq. 60 affittasi deposito. Telef. 95882 lunedì. 44805 I

MAGAZZINO mq. 40 con soppalco affittasi. Pasinati, via del Bosco 54. 45085 I

MARINA 4 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 44999 I

MOBILIATO affittasi 2 stanze cucina servizi centralnafta ascensore. Tel. 814633. 24196 I

MONFALCONE affittansi appartamenti centralissimi, varie grandezze, prontingresso. LOCALI AFFARI posizione adatta qualsiasi attività, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 via XXV Aprile 47 MONFALCONE. 79 I

MONFALCONE affittasi due quartieri nuovi condominio piazza Mercato: due camere servizi cucina ripostiglio cantina centralnafta. Telefonare 74590. 100 I

PINDEMONTE affittasi pied-a-terre 25.000 pronta entrata comfort. Tel. 763237. 45037 I

QUARTIERE 2 stanze cucina bagno wc affittasi. Tel. 26307, lunedì. 44825 I

SALVI panoramico 3 stanze cucina terrazze tutti comfort 50 mila. S. GIACOMO 1-2 stanze cucina gabinetto. Altri liberi giugno vie Bellosguaruardo, Baiamonti, Istria, Carli, Sottoripa, Salvi, F. Severo, Donadoni, Lonza, Cologna, Lippi affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 23913 I

SAN Giacomo appartamento 2 camere cameretta cucina 28.000 affittasi mattinata. Amm.ne v. Crispi 9. 45063 I

SIGNORILE lussuoso 3 stanze cucina doppi servizi 3 balconi centralnafta affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 44999 I

UFFICIO centralissimo offro recapito commerciale amministrativo corrispondenza, Vittori, telefonare 69557. 24121 I

L Rich. appart. bott. L. 60

ABBISOGNAMI affitto 1-2 stanze gabinetto pagando massimo. Telefonare 762076. 23993 L

ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, in affitto onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare 23382. 24095 L

CERCASI affitto appartamento 4 stanze salone tutti i comfort zona Viale Rossetti Carducci; oppure villa paraggi Rossetti Cologna. Tel. 93449 casa, 95381 ore ufficio. 45021 L

CERCASI locale affari mq. 60 circa, zona centrale piazza Goldoni, piazza Garibaldi. Eventualmente anche acquisto o permuta. Telef. feriali 38102. 79 L

CERCASI appartamento 2, 3 stanze soggiorno cucina servizi possibilmente garage paraggi Buonarroti, Rossetti, XX Settembre o San Giovanni. Indicare richiesta affitto. Cassetta n. 44673 L, SPI.

CERCO affitto appartamentino vuoto o mobiliato centrale, I piano, oppure ammezzato, pronto subito. Cassetta 44919 L, SPI.

CHIRURGO cerca affitto 3 camere salone comfort zona S. Vito. Telef. 743020. 23993 L

SIGNORA cerca affitto camera cucina vuoto. Tel. 765566 ore 13-15. 45119 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ABITI tailleurs mantelli 13.500 vendita rateale. S. Nicolò 32 II, Levi. 24348 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI. Ritiro usato valutazione massima. Lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi. 44751 M

A. MONFALCONE vendesi occasione-mobile-unico cucina larghezza m. 2,75 40.000. Altra piccola nuova componibile con tavolo quattro sedie 100.000. Lavello maiolica come nuovo 25 mila. Cucina Zoppas 15.000. Camera letto nuova 290.000. Telefonare 73991. 120 M

ABITO Cresima cm. 115 mod. esclusivo biancorosa con accessori, vendo occasione. Telefonare 25026. 45005 M

ARREDAMENTO bar ottime condizioni tavoli sedie vetrine vassoi vendo. Telefono 410092. 415 M

BANCO prova elettrauto seminuovo vendesi. Telefonare ore ufficio n. 811289. 24075 M

CANE caccia (bracco tedesco) intelligentissimo vendo. Telefonare 742965. 44731 M

CARROZZELLA gemellare, altra semplice, passeggino, biciclettina vendo. Bosco 12 magazzino. 23989 M

CINEPRESA proiettore Paillard Moviola schermo tutto nuovo vendo. Telef. 96777. 44817 M

COPRILETTO bianco antico lavorato ferri, intero corso lingua inglese, giradischi Lesa, radio Voxson occasione vendonsi. Telefonare 31529. 44991 M

CUCINA economica Aequator perfetta vendo L. 7000 più ferro stiro. Tel. 722592. 45101 M

CUCCIOLI coher fulvi pura razza vendonsi. Telef. 97581. 43180 M

CULLA vimini e baby-pullman seminuovi vendo occasione. Telefonare 92169. 23917 M

GIRADISCHI Lesa 15.000 vendesi. Tel. 723503 ore 16-18. 23973 M

MACCHINA cucire garantita occasione, zig-zag conveniente. Mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. «Gramaccini» Barriera 10. 43110 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12, Monfalcone Corso 25. 24186 M

MANTELLO pelle bianco ghiaccio sbaglio misura vendesi. Rittmeyer 13/7. 24352 M

PESSEGGINO seminuovo molleggiabile vendesi lire 3500. Telefonare 722784. 43160 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 672 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, troverete le migliori qualità di pelli estere modelli 69-70, prezzi incredibili, visoni da lire 10.000. 24047 M

PELLICCIA persiano coppia visoni bellissimi prezzo grande occasione. Tel. 68944. 23921 M

PITTORE impressionista vende suoi quadri motivi istriani paesaggi nature morte. Rivolgersi Vojnovich, Isola, piazza Jla 10, vicino pescheria. 44711 M

SERVIZIO posate argento 12 persone, tappeto vendonsi esclusi mediatori indirizzo SPI. 45141 M

SVENDONSI: 2 bilance, 1 pelapatate, scaffali metallici. Telefonare 741161. 24350 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi con gruppi integrati da lire 60.000 in poi. Televisore completo di telecarrello stabilizzatore antenna I, II programma tutto compreso lire 98.000 a piccole rate mensili senza acconto, senza cambiali in banca. Radio Stella viale D'Annunzio 26, angolo via Severi. 45161 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 43164 M

TENDA canadese grande Messager usata una volta, occasionissima vendesi. Tel. 726761. 44743 M

TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi Geppa 14 tel. 37029. 1380 M

TENDE alla veneziana Newflex le uniche con certificato di garanzia presso la ditta B. Frandoli, via Gambini 34/B telefono 93415. 44563 M

TUBI travate ferri da riutilizzo vendonsi. Magazzino S. Francesco 48 tel. 764359. 24326 M

VETRINA frigo Detroit vendo miglior offerente. Tel. 410391. 43174 M

25 mt. tubo gomma da 1¼ vendesi occasione, tel. 822246 10-12. 45171 M

Z. VENDIAMO radiofono soprammobile con tavolino usato L. 40.000, radiofono Marelli soprammobile nuovo L. 25.000. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 45035 M

Z. VENDIAMO 2 lavatrici Fides-Ignis con caricamento superiore, nuove, lire 90.000 cadauna. Radio Vincenzi via San Nicolò angolo Dante. 45035 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pendolo salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Telef. 28551 oppure 63751 tutti giorni. 45093 N

A.A.A.A. LIBRI intere biblioteche enciclopedie dizionari antiche libri singoli di buona cultura acquistansi. Telefonare feriali 28578. 43843 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 44837 N

A. FRANCOBOLLI nuovi, timbrati acquisterei in blocco. Tel. 813757 seralmente. 45037 N

BICICLETTA per ginnastica da camera compero. Telef. 52654. 44949 N

DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 44837 N

LIBRI usati compero pagando ottimamente, ritirandosi vostro domicilio. Telef. 64098 mattina. 23835 N

MATERASSI di lana usati compransi. Tel. 741592 dopo ore 18. 24067 N

RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 telefonare 764359. 24326 N

TRONCATRICE per metalli usata acquisterei. Telef. 68097. 24017 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. SOFFITTE cantine quartieri locali in genere sgombero acquistando mobili e oggetti. Telefonare al 28407. 44809 NN

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte compero mobili. Telefono 53346 prestazioni immediate, pure domenica. 45159 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili e altro. Tel. 50566. 45123 NN

A. ATTACCAPANNI 9000; Poltroneletto 19.000; Pancheletto 30.000; Divaniletto 25.500; Brandine 5800; Scale 2800; Armadi 25.000; Guardaroba diverse misure. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, seggioloni, cestine, recinti, materassi Permaflex, Salotti 48.000; Comodine ammalati 9900; cucine, tinelli, matrimoniali. Prezzi occasionali, sconti speciali. Tarabochia 6. 23537 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili singoli giardino guardaroba librerie scrivanie poltrone brandine materassi carrozzine lettini convenientissimo Rossetti 4. 43635 NN

ARMADIO 3 porte altro 4000 vasca bagno scaldabagno vendo. Bosco 12 magazzino. 23989 NN

ARMADIO teak 4 porte come nuovo vendesi. Telef. 727164. 44899 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, guardaroba, soggiorni, librerie, camerette, scarpiere, attaccapanni. Mobilificio Limitanea 9. 45027 NN

CAMERA, tinello usati vendesi, telefonare pomeriggio lunedì 734616. 45165 NN

CUCINE veri gioielli soggiorni Mobilificio Ballarin, Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 23384 NN

LETTI a stipo, con librerie, cucine, matrimoniali; tutto per la casa; viale R. Sanzio 20, Falegnameria. 44729 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime, grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 24332 NN

MATRIMONIALE seminuova scura lucida vera occasione vendo. Bosco 12 magazzino. 23989 NN

MATRIMONIALE nuovissima occasione vendesi. Telefonare ore serali 410717. 45131 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione, massima garanzia (attenzione: Bosco 36). 24332 NN

MOBILI d'arte vendita straordinaria per ampliamento locali sconti 20, 30%. Mobili spagnoli autentici mobili bar lampadari spagnoli. Prezzi imbattibili. Mobili d'arte Nistri, via S. Polo 135, Monfalcone. 108 NN

NUOVI arrivi matrimoniali soggiorni prezzi di assoluta concorrenza. Visitateci! Mobilificio Biecher, Istria 27. 24971 NN

OCCASIONE vendo causa cessazione attività matrimoniali cucine, pezzi singoli. Ponzanino 11, falegname. 24105 NN

OCCASIONISSIMA camera matrimoniale seminuova completa materassi vendesi. Tel. 61757. 24324 NN

PIANINO rara occasione vendesi, Carducci 32 II. 24149 NN

PRANZO vendesi arredamento compreso lampadario 15 fiamme tipo Boemia. Tel. 211803. 44911 NN

SALOTTO con divano letto, prezzo eliminazione. Brema Arredamenti, Mazzini 16. 45199 NN

STANZA pranzo come nuova, cucina usata vendonsi privato. Tel. 52010, 10-12 feriali. 24003 NN

TAVOLI ovali stile '800 135 per 88, 98 per 62. Falegname Pietro Nobile 4. 45017 NN

TAVOLINO gioco barlibreria mobile cucina vendesi occasione. Tel. 33967. 24127 NN

TRASFERENDOMI vendo stanza pranzo palissandro e cucina vera occasione. Telef. 25258. 24284 NN

VENDESI cucina americana occasione. Tel. 97145. 45129 NN

VENDONSI letto, comodino, scrivania, sedia ottimo stato. Telefonare 749086. 45067 NN

O Commerciali L. 60

HOLLESCH orologeria oreficeria piazza San Giovanni 1. Occasioni per la Pasqua: anelli brillanti da lire 20.000 e oro 18 carati garantito, modernamente lavorato, da 800 lire al grammo. 43158 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano, ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma. 740485, 95043. 45087 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma. 740485, 95043. 45087 OO

VINI tipici friulani: Friulvini San Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla Di.Be.Ma. 740485, 95043. 45087 OO

VINI genuini: Rosatello calabrese bianco, nero speciali, vendonsi. Osteria Fulvia, Flavia 78, case Porfirio. 43178 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

ABILI venditori cerca importante industria milanese per filiale Trieste età 23-35 possesso automezzo. Offresi rimborso spese provvigioni interessanti e assicurasi attiva collaborazione da parte della società. Scrivere curriculum Cassetta 24294P SPI.

AD introdottissimo presso privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale generi abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 45125 P SPI.

CHIMICA tecnica cerca produttrici per organizzazione vendita dato crescente successo suoi prodotti; lavoro continuativo ottime possibilità guadagno. Presentarsi Matteotti 5, 8.30-10, 17-18.30. 23951 P

DITTA di caffè cerca rappresentante stipendio provvigione iscrizione cassa. Cassetta 44695-P SPI.

IMPORT Company distributrice prodotti tricosmetici reclamizzati assume rappresentanti per Gorizia, Udine, Belluno. Auto propria, rimborso spese, fisso provvigione. Inviare curriculum Casella Postale 41, Bologna. 5490 P

IMPORTANTE Saponeria genovese cerca rappresentanti piazzisti vendita sapone bucato. Arvigo, via Bolzaneto 20, Genova Bolzaneto. 5467 P

INDUSTRIA alimentari cede a rappresentante introdotto esclusiva di vendita propri prodotti per zona Friuli Venezia Giulia esclusa provincia Trieste. Trattandosi di prodotti già affermati da 20 anni nella zona resasi libera per limiti d'età dell'attuale rappresentante è indispensabile l'effettiva introduzione e esperienza nel ramo. Offerte con curriculum e referenze a Cassetta 44839 P, SPI Trieste.

INTRODOTTO settore edilizia per vendita: autogru, escavatori e macchine movimento terra, buone possibilità di guadagno cerca ditta rappresentante, massima riservatezza. Inviare curriculum. Cassetta 24075 P SPI.

OREFICERIE laboratorio artigiano cerca introdotti Friuli Venezia Giulia cui affidare ricco catalogo peltro referenziare. Casella 92/C SPI 20100 Milano. 5486 P

PRIMARIA industria nazionale ricerca giovani dinamici venditori. Elevato trattamento premi produzione ampie possibilità carriera. Richiedonsi buona cultura media massima serietà. Indirizzare referenziando Cassetta 44925 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco 20, vasto assortimento autovetture usate; permute, prenotazioni autovetture nuove pagamenti fino 30 mensilità. Fiat 500 '63, '64, '65; Bianchina '64; Giardiniera '66; 600 D '63, '66, '68; 850 '65; 850 coupé '65; 1100 D '63; 1100 '58; 600 D furgone '63; Opel Kadett '66; Rekord 1500 '64; Giulia super '65; Giulietta cloche '63, sprint '61. Aperto domenica dalle 10 alle 13. Visitateci. 24133 Q

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A. AUTOAGENZIA in via Romagna 6, vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. SI ACCETTANO prenotazioni per autovetture nuove. Alfa Romeo Junior GT 1300 '67; Fiat 125 '67; Giulia 1300 TI '66; Fiat 124 '67; Simca 1300 GL '64; Simca familiare '66; Giulia TI '65; Fiat 1500 '62; Fiat 1300 '62; 1100 D '64; Anglia Ford '62; Alfa Romeo 2000 '62; Lancia Flaminia Coupè '62; 850 '65, '64; Giulia Spider '63; Giulietta '64; 500 '65, '64; 750 '62; 2300 S Coupè '64; Volkswagen '63. APERTO DOMENICA MATTINA. 418 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA, viale XXV Aprile 16, tel. 981921. Grande assortimento di autovetture usate e pagamento fino a 29 mesi. Oggi ore 9-13, feriali 16-19. 23995 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA M B in via Tommaso Luciani 6 angolo via Gambini. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. Fiat 124 '67, 1500 fine '63, 1100 D '64, 850 '64, 500 '63, Giulia TI 1300 '65, Giulia '63. Aperto domenica mattina. 45167 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso, Prinz 100 C, Typo 1200 C; 1200 TT; veloci, economiche, raffreddate ad aria, prontaconsegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo; ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, F. Severo 34 tel. 764409. 33 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi 32/a, dispone vetture usate selezionate, permute, facilitazioni fino 30 mesi. Fiat 500 F, Bianchina panoramica, 850 berlina, 850 coupé, 1100 D, Mini Cooper, Giulia GTV, Flaminia coupé, camioncino Fiat 1100 T3, Simca 1000. 24368 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2; Simca 1000 GLS '66, '65; GL '64, '63; '62 1000 coupé '65; Simca 1500 '64; 1301 '66; Aronde '62; Fiat 1200 GL '60; 1100 R '67; 1100 special '61; 850 '65; 600 '66, '63, '62, '60, '59, '58; 500 '64, '63, '61; 500 giardinetta '60; Bianchina pan. '62, '60; Volkswagen '63; 12M '63; Ondine '62; Daf '64; NSU Prinz L '66. 53 Q

A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Occasioni Fiat 500 D, F '64, '65, '66; 600 D '64, '66; Bianchina 500 '64; 850 berlina '65, '66; 850 coupé '66, '67; 1100 D berlina '64; 1100 D familiare; 1100 special '61, '62; 1300 '62, '63; Giulietta '61, '62, '63, '64; Simca 1000 '64; Innocenti Mini Minor '66, '67, '68; A 40 S berlina '64. Occasione Opel Kadett coupé super '67, Fiat 850 familiare, pullmino '66. 43176 Q

A.A. FIAT 500 lusso tinta corallo nuovissima da immatricolare vendo contanti a privato. Telefonare 820440. 44901 Q

A.A. VENDESI motore 750 revisionato a nuovo. R 8 Renault 500 giardiniera. Maiolica Autorimessa. 24073 Q

A rate vendonsi tutti giorni: 1300 63-62, 1100 Special 63-59, 750 62, 500 64, Giulia spider 63, Volkswagen 64, bella americana 61, Flaminia coupé 61. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 45047 Q

ABARTH 595 perfette condizioni vera occasione vendesi. Telefonare 51446. 44859 Q

AFFARE 600 bella motore nuovo vendo 110.000 Coroneo 6, bar dopo ore 10. 45143 Q

ALFA Romeo 2600 sprint perfetta vendo. Tel. 90656, 10-12. 24137 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Interessanti novità 1969 metri 8 e 6,70. Informazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

AUTO occasioni Fiat 500 N, 600, 750, 850, 1100 58-60, Export, 1300, 1500 C, 750 furgoni 62-63, Officina Flavia 51. 45023 Q

BARCA plastica vendesi: Autorimessa Baiamonti, traversale Baiamonti, ore 10-13. 44983 Q

BARCA tugata o motoscafo con senza motore compero. Telefonare 410505. 44831 Q

BATTELLI Laros Pirelli. Auto nautica Demarchi viale D'Annunzio 25 e via dei Severi 5. 43154 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 45121 Q

BIANCHINA vende privato ottime condizioni, qualsiasi prova. Telef. 811986. 45191 Q

BIANCHINA panoramica bollo '69 ottime condizioni vende privato. Telef. 27410. 24296 Q

BICICLETTE pieghevoli ogni età; assortimento tricicli automobiline; ciclomotori cross, supersport occasione, prezzi favorevolissimi. Marcon piazza Ospedale. 44943 Q

B.M.W. nuovi modelli '69. Prenotazioni e prove Autorimesse Regina, via Raffineria 6, telefono n. 725345. 45121 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste, Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

CIAO con frizione e cambio automatici. Telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116 per qualsiasi prova senza impegno. 43553 Q

CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati informazioni prove Dinoconti Coroneo 33.

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada, provatela. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41, telefono 764071. 23863 Q

FIAT 500 '61, '62, '63, '64 e giardinetta '60 vendonsi con facilitazioni pagamento. Severo 34, Autosalone. 33 Q

FIAT 500 belvedere '54 revisionata a nuovo. Tel. 742965.

FIAT 500 '65; 600 D '64; 1500 '63; 1300 familiare '64; 850 '67; Primula '67 ottime occasioni vendonsi anche ratealmente visitateci Dinoconti Coroneo 33. 44931 Q

FIAT 600 '56, '61, '62, '63, '64 vendonsi anche con dilazioni; via Catullo 1 Autosalone. 33 Q

FIAT 750 del '63 ottime condizioni vendesi. Telef. 766136 lunedì ore 10-12. 42646 Q

FIAT 850 '65 occasione. Inintermediario lunedì Garage Aurora viale D'Annunzio 73. 44917 Q

FIAT 850 familiare '66 km. 31.000 perfetta vendesi anche ratealmente. Dinoconti Coroneo 33. 44931 Q

FIAT 1300 famigliare ottime condizioni, tel. 29959. 45137 Q

FIAT 850 Vignale 67, 600 D 65 vendonsi. Tappezziere via Pietà 21. 23961 Q

FIAT 1100 D 65 in ottime condizioni vende unico proprietario. Visibile presso Autorimessa Central, Slataper 5. 44979 Q

FULVIA 65, Mini Cooper 67, IM3 Innocenti 66 vendonsi. Via Gatteri 13 tel. 95744. 23961 Q

FURGONE 1100 10 q.li bellissimo vendesi anche permutando autovettura. Lunedì Mobil, F. Severo. 44913 Q

GIULIA 1600 '63 unico proprietario ottimo stato vendesi anche con dilazioni pagamento, sovvenzioni AC. F. Severo 34 Autosalone. 33 Q

GIULIETTA 63 unico proprietario in buone condizioni vendesi. Petronio 10. 45091 Q

GIULIETTA efficientissima vendesi. Telefonare 767551. 44693 Q

GIULIETTA '59 revisionatissima vendesi lunedì, Shell, via Coroneo. 23893 Q

GIULIETTA spider e 500 Nuova ottime condizioni vendonsi. Telefonare 35623 domenica 9-12 giorni feriale 8-17. 23847 Q

G. T. Metallizzato interno pelle naturale vendesi o permutasi. Tel. 981-370. 805 Q

IM3 perfette condizioni vendesi causa partenza. Telef. 766367 dalle 9-16. 24316 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

LAMBRETTA 175, ruota scorta freni a disco vendesi. Telefono 817737. 24113 Q

MINI Minor come nuova vendesi. Autorimessa Ernesto, via Ghirlandaio 5. 44853 Q

MOTO 125-250 recente eventualmente cross acquistasi. Telefonare 744742 lunedì ore pasti. 45105 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli motore posteriore cassoni normali e allungati. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, telefono n. 764116. 43553 Q

MOTORI Evinrude Auto nautica Demarchi viale D'Annunzio 25 e via dei Severi 5. 43154 Q

MOTOCARRO benzina gomme nuove, cassone metallico 85.000 via Costalunga 219. Tel. 822246 dalle 10-12. 45171 Q

MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1969. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 91 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft 30' Futura due motori Diesel da 90 cavalli cadauno anno 1968 in ottime condizioni, privato vende. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

NSU Prinz 4 '64, '65, '66 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni pagamento sovvenzioni ACI servizio assistenza Autosalone F. Severo 34. 33 Q

NSU Typ 110 '66 e Peugeot '64 ottimo stato vendonsi con facilitazioni pagamento. Catullo 1 Autosalone. 33 Q

OCCASIONE vendesi anche ratealmente 1100 R, 7 mesi, garanzia, telefonare 732610. 45149 Q

OCCASIONE Consul 4 porte perfettissima immatricolata metà 1965 vende direttamente privato. Visibile autorimessa Adda via Zanetti 10. 23999 Q

OCCASIONE autovettura Fiat 125 immatricolata Trieste giugno 1968. Telefonare Monfalcone 72765. 44669 Q

OCCASIONE privato vende Ape '62 lire 50.000, visibile via Gambini 27/a, tel. 90497. 24206 Q

OPEL Rekord 62 4 porte, 1100 D 54, Flaminia coupé con radio impianto gas 1963, vendonsi scambiansi. Tel. 94238. 45065 Q

OPEL Rekord 1200 '61, Fiat 500 '63; 600 '61; 850 '66; 1300 familiare '62. Assistenza Opel Ginnastica 56 lunedì. 44927 Q

PEUGEOT 204 perfette condizioni con garanzia Peugeot 404 varie occasioni vendita rateale, Torricelli 3. 45113 Q

PEUGEOT 204 GL la 1100 che da di più. Prove dimostrazioni concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112. 45113 Q

PICCOLO fuoribordo leggero max 12 kg. cercasi. Tel. 813658. 44843 Q

PRIMULA '67 unico proprietario vendesi anche rateando; visionabile Dinoconti Coroneo 33. 44931 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 2300 S coupé in ottime condizioni 1966 metallizzata km. 58.000, solo per contanti. Telefonare 61373. 43044 Q

ROULOTTES ELNAGH AGENZIA TRIESTE GORIZIA UDINE PORDENONE grande esposizione sempre aperta 14 bellissimi differenti modelli tutti con freni elettrici Kelsey Mayes. Massime facilitazioni rateali, con minimi anticipi condizioni particolari vantaggiose permute. CAMPEGGIO GRATUITO 1969. ESPOSIZIONE UFFICIO VENDITA OPICINA Carsia 51 Statale Tarvisiana fronte Vigili del fuoco, telefono 211610. 50 Q

ROULOTTES ELNAGH, La CENTROCARAVAN commissionaria ELNAGH per il FRIULI - VENEZIA GIULIA espone ESCLUSIVAMENTE al Camping Europa di Fernetti, 500 metri prima del valico di frontiera. Con la caravan in sosta gratuita presso il Camping Europa sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. 45197 Q

ROULOTTES LAIKA costano di più ma le ragioni non mancano. Commissionaria LiMa sport esposizione Camping Europa, Fernetti. 45197 Q

ROULOTTES ELNAGH JOKER ultimo modello della serie 430 ELNAGH m. 4,30 5 posti letto grande toilette a 1.195.000. Visibili alla AGENZIA ELNAGH esposizione sempre aperta UFFICIO VENDITE OPICINA Carsia 51, statale Tarvisiana, telefono 211610. 150 Q

ROULOTTES «Arca» - 20 modelli - 5 anni garanzia - «Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca». Ufficio: Giustiniano 6 - Festivi: Campeggio Excelsior, Fernetti, strada Monrupino. «Chi dice Arca dice qualità». 24096 Q

ROULOTTES. Solo a Sistiana Mare potrete trovare il rimorchio che fa per voi; a questo ha pensato la grande industria Roller, che ha in esposizione tutti i modelli compresi usati. Morelli tel. 744697. 23983 Q

ROULOTTES Nardi Torino. Metalliche superleggere superisolate eleganti razionali. Commissionario Gamma, Rotonda del Boschetto 1, tel. 95851. 24053 Q

ROULOTTES occasioni vari modelli. Agenzia Elnagh, Opicina Carsia 51, statale Tarvisiana. 150 Q

TI Giulietta 1964 perfettissima cambio cloche pochi km. unico proprietario causa espatrio vendo. Tel. 410391. 43174 Q

ULISSE Uno battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

UNICO proprietario vende Vignale 750. Tel. 69127. 24125 Q

VENDESI 850 nuova km. 1000 privato. Telefonare al 761153. 24061 Q

VENDESI Appia lire 170.000. Telefonare 764165 lunedì ore ufficio. 44933 Q

VENDESI roulotte 1300 marca Arca, seminuova, posti 3/3 arredata, prezzo ultraconveniente. Telefonare 741532. 24288 Q

VENDO 1100 Special. Rivolgersi meccanico via Tesa 25. 23881 Q

VENDO nuova 500 L. Tel. 61188 orario ufficio. 24290 Q

VENDONSI o permutansi 125 '68; 850 '65; 600 '65, '62; 500 '65; Innocenti spider, Simca 1000. Rosano, via Gatteri 34. 24151 Q

VIGNALE 750 63 in ottime condizioni vendesi. Autorimessa v. Petronio 10. 45091 Q

VOLKSWAGEN 1200, 1968 come nuova unico proprietario vendesi anche a rate, Torricelli 3. 45113 Q

VOLKSWAGEN 1200 ottime condizioni 1964 unico proprietario vende. Tel. 412316. 45069 Q

VOLKSWAGEN 1964 perfetta, gomme, batteria, marmitta ed accessori vari, vendo L. 370.000 o permuto. Tel. 744663. 24298 Q

VOLKSWAGEN modello 1969 pronta consegna ritiro usato comode rateazione. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 44931 Q

VOLKSWAGEN 59-62-63-68 vendonsi anche ratealmente. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 44931 Q

500 65 bianca ottime condizioni vendo privato. Tel. 747755 tutti giorni. 44897 Q

600 D '64 unico proprietario, vende contanti. Telefonare ore 13-15, 810867. 45163 Q

«850» coupé, 750 '64, 500 D vendonsi. San Francesco 9, corte. 24077 Q

«850» coupé '66 vendesi, Total Baiamonti. 24039 Q

850 Special 6 mesi con garanzia vendesi mattinata. Telefonare 746303. 44793 Q

1100/103 del 1957 tutta rimessa a nuovo, autoradio, vendesi a privato. Tel. 57338 lunedì dalle 8-12. 44953 Q

1500 62 in ottime condizioni vendesi. Autorimessa Petronio 10. 45091 Q

1500 C 65 motore rodaggio unico proprietario vendesi. Autorimessa Petronio 10. 45091 Q

1500 L bellissima pochi km. unico proprietario vendesi lunedì Mobil Fabio Severo. 44913 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. A. PRESTITI rapidi anche senza garanzie alle condizioni più amichevoli con «massima discrezione» otterrete telefonando 36664, 29258. 45041 R

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati sollecitudine riservatezza. Star, via S. Nicolò 27, tel. 23462. 22295 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari Assoluta riservatezza. Sif 24566 Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 44523 R

A. MONFALCONE vendesi o affittasi trattoria-bar. Telefonare 72077. 101 R

ACQUISTASI negozio frutta verdure, scrivere Cassetta 45025 R, SPI.

AUTOACCESSORIO vendesi arredamento e inventario vasta licenza anche permuta con beni. Telef. 35172. 45065 R

BAR alcoolici superalcoolici totocalcio zona Campo Marzio vendesi. Tel. 90677 lunedì. 23873 R

BAR vendesi salita Zugnano 1 tel. 810362, domicilio 815074. 44955 R

BAR gelateria vendesi. Telefonare 96786. 23943 R

BOTTEGA barbiere vasta retrobottega adatta altri esercizi condominio vendesi giornalmente, Broletto 2. 24057 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi causa malattia. Via Flavia 80 tel. 821553. 44823 R

CAFFE' latteria vnedesi causa malattia L. 1.400.000 intermediari. Scrivere cassetta 45073 R, SPI.

CAFFE' latteria buon lavoro zona centrale vendesi. Tel. 744454 ore ufficio. 23939 R

CEDESI licenza alcoolici telefonare 812208 dopo le 16.30. 458 R

CEDESI licenza fiori. Telefonare 25756. 44803 R

CEDESI per trasferimento negozio abbigliamento. Cassetta 44801 R, SPI.

CERCASI autorimessa in gestione. Scrivere Cassetta 45025 R, SPI.

COSTITUENDA società finanziaria carattere nazionale ricerca soci eventuali collaboratori con apporto capitale minimo 1 milione. Financial Company - via Leopardi 1 - 20123 Milano. Telefono 863630. 5395 R

DROGHERIA profumeria avviata vendesi occasione. Offerte cassetta 24019 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 44831 R

GARAGE officina lavaggio vendesi o affittasi; eventuali altri accordi, trattasi direttamente. Cassetta 24272 R SPI.

GELATERIA latteria vendesi. Riva Grumula 6. 45075 R

LATTERIA alimentari cedesi gestione. Tel. 50184. 24286 R

NEGOZIO frutta verdura vendesi causa impegni, miglior offerente. Telef. 23083, 820944 lunedì. 8139 R

NEGOZIO lampadari elettrodomestici avviatissimo, vantaggiosamente cedo causa età. Offerte Fermo Posta, patente 36702. 24053 R

NEGOZIO frutta verdura forte lavoro licenza vastissima vendesi. Tel. 50184 ore negozio. 24286 R

NEGOZIO calzature posizione centrale cedesi ottime condizioni. Cassetta 44993 R, SPI.

OCCASIONE causa trasferimento vendesi rivendita pane e latteria. Tel. 95810 solo mattinata.

OCCASIONE latterie affitto subito condizioni convenienti. Polese, via Vasari 16 ore 8-11.

PENSIONE affittacamere centralissima avviata cedesi occasione causa trasferimento. Machiavelli 22 I. 45061 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Tel. 35904 lunedì. 45003 R

PICCOLO bar superalcoolici vendesi causa malattia al migliore offerente. Telef. 722804. 44951 R

PRESTITI estiguibili 40 mensilità ogni categoria tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato procuriamo, rapidità, massima riservatezza; Confait 61697 orario 9-13 Ponterosso 3. 79 R

RIVENDITA pane e dolci vasta licenza avviata vendesi o cedesi in consegna. Cassetta 24041 R, SPI.

RIVENDITA giornali centro città vendesi. Scrivere cassetta 44821 R, SPI.

SALONE parrucchiera avviatissimo vendesi. Tel. 745216 giorni feriali dalle 12 alle 15. 43184 R

SARTORIA rinomata centrale affittasi sarto capacissimo lavoro continuo, telefonare 36821. 45145 R

TABACCHERIA centrale con rivendita giornali, ambiente rinnovato prospettive garantite affiderei a nucleo familiare referenziato contro cauzione. Scrivere Cassetta 1633 R, SPI.

TRATTORIA e spaccio vini ottime occasioni vendonsi. Deposito vini Rittmeyer 20. 45187 R

VENDESI botteghino frutta verdura vasta licenza casetta anche condominio. Tel. 411820, 38871. 45077 R

VENDESI trattoria via Risorta n 7. Rivolgersi trattoria stessa. 43156 R

VENDESI frutta verdura. Telefonare 724205. 23949 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.B. AVANZATA costruzione appartamenti spaziosi: una stanza, soggiorno, cucinino, 2 stanze, cucina, bagno ripostiglio poggiolo 5.600.000. Posizione soleggiatissima, VISTA MARE, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime. Mutui 75%, contributo regionale. Vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Telefono 23382. 24095 S

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A.B. CENTRALISSIMI vendonsi ad ottimo prezzo 2 appartamenti attigui da restaurare, adatti ufficio - abitazione, professionisti. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 24097 S

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A.B. ROSSETTI in posizione tranquilla e soleggiata, vendonsi appartamenti spaziosi, 2 - 3 - 4 stanze, cucina, bagno, ampie terrazze, centraltermica, ascensore. Rifiniture accuratissime. Mutui 75% venticinquennali. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Telefono 23382. 24097 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIALE RAFFAELLO SANZIO locale di affari seminuovo adatto anche investimento capitale, attualmente affittato ottima rendita VENDESI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 18, tel. 23382. 24097 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO VIA BATTISTI PALAZZO SIGNORILE rimesso completamente a nuovo, mq. 100 già affittato 720.000 annue, VENDESI COMBINAZIONE 8.200.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE singole disponibilità, 2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostigli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata MUTUI VENTENNALI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO APPARTAMENTI IN CASE NUOVE CENTRALI GIA' AFFITTATI ADATTI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON MUTUI BANCARI: REDDITO ANNUO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI pari a un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno da 2 stanze servizi centralnafta ascensore, nella zona verde di strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO zona Industriale(accanto PEPSICOLA, 1, 3 stanze, prezzi modici, mutuo 30 anni approvato, accettansi prenotazioni affittanze; vendite sul posto festivi 11-13, feriali 10-14. TESA 19, 21, 22, stanza soggiorno comforts, mutuo 30 anni, contributo regionale. Vendite TESA 21 piano III, festivi 11-13, feriali 10-16. PUNTA OLMI Muggia palazzine extra lusso, tre stanze salone servizi box terrazze pontile privato; mutuo 30 anni. ROZZOL palazzine residenziali panoramiche 2, 3 stanze servizi, piani alti. PRONTINGRESSO: SETTEFONTANE tre stanze; BERGAMINO 2 stanze; CARDUCCI 4 stanze; SEVERO 6 stanze ;PONTEROSSO mq. 260 8 stanze; V.LO SCAGLIONI 3 stanze salone 2 box; PASCOLI mq. 200 soffitta. OCCASIONE AFFITTATI OTTIMO REDDITO: XXV APRILE, Muggia 2 stanze; V.LO CASTAGNETO 2 stanze; BAIAMONTI 2 stanze; OSP. MILITARE 3 stanze. Qualsiasi informazione Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuovo complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da 1, 2, 3 o più stanze, servizi, poggioli, ascensori moderni, centralnafta, possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 23957 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO 10 Bonomea Gretta, prenotansi in palazzina appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze, ricchi servizi e terrazza con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo; possibilità MUTUI fino 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 55885, orario 16-19.

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e delle domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A.A.A. LE TORRI complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2, 3 4 stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibile ATTICO con mansarda, mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885, orario 16-19.

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2-3 o più camere servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe. Disponibili ULTIMI PIANI con mansarda. Possibilità MUTUI con svolgimento gratuito pratiche e domande per il contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche proprio giardino ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts; mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 23957 S

A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE nuovo importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. DISPONIBILI BOX per autovetture. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino ERRE vendesi appartamento con ampio soggiorno stanza cucina servizi terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 23957 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera 1, 2, 3 stanze servizi visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio; mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 23957 S

A.A.A. BAIAMONTI SALVI 2 stanze cucinetta bagno poggiolo ascensore centralnafta L. 5 milioni. MORERI 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta VI p. vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 23915 S

A.A.A. ROMAGNA vendesi occasione in palazzina appartamento vista libera con ampio salone 3 stanze cucina doppi servizi garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23955 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comfort acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 23915 S

A.A. INIZIO prenotazioni appartamenti varie grandezze in palazzine panoramiche ogni comfort, acconti minimi mutuo trentennale. Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 45155 S

A.A. LUSSUOSI IN PALAZZINA CON PARCO ALBERATO, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate vista mare garage. MANSARDE. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 24001 S

A.A. MORERI 17 PRONTO INGRESSO ultime disponibilità, 1-3 stanze servizi ogni comfort. ATTICO 4 stanze rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1 milione 400.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. VISITARE FERIALI 15-17. Telef. 29235. 24001 S

A. ROIANO pronta entrata bellissimo IV piano vista mare, 2 stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta, 7.300.000 trattabili. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 23999 S

A. SONCINI 2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. MINIMO CONTANTI 1.650.000, rimanenza 20-30 anni. PERUGINO 3 stanze servizi ogni comfort; esecuzione primaria Impresa. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23999 S

A. VIA Bonomo, complesso residenziale avanzata costruzione appartamenti varia grandezza con box, vendonsi direttamente. Impresa telef. 90607. 45045 S

A. VIALE XX SETTEMBRE COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA TRANQUILLA INIZIO VENDITA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA SUL POSTO, SABATO POMERIGGIO COMPRESO. TEL. 90607. 45045 S

B. BONOMEA alta (Monte Radio) costruzione palazzine signorili vista completa golfo zona tranquillissima verde servita autobus, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. ATTICI 3 stanze salone con MANSARDA 80 mq.; facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 44885 S

B. CANTU' costruzione lussuosissima palazzina, appartamento 4 stanze salone tripli servizi centralnafta garage vendesi. AGEP Crispi 14. 44895 S

B. CARPINETO costruzione 2 palazzine signorili vasto giardino garage, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore cantina; facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 44889 S

B. ISTRIA 2 stanze bagno centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 44879 S

B. LOCALE adatto ferramenta elettrodomestici radio, vendesi ROIANO piazza. ALTRO 100 mq. S. GIACOMO. AGEP Crispi 14. 44893 S

B. PALAZZINA lussuosissima costruzione COMMERCIALE, appartamenti 3-4 stanze biservizi garage. Vendite AGEP Crispi 14. 44887 S

STATO CIVILE

29 marzo 1969

MORTI: Lapel Carlo, anni 65; Novak Emilia, a. 62; Chiurco ved. Abbà Gaspara, a. 81; Curk Francesca, a. 66; Milkovich Angelo, a. 54; Bencich ved. Bertotto Luigia, a. 84; Gianni ved. Dovier Angela a. 84; Cividin Giuseppe, a. 80; Zeriali Giovanni, a. 72; Umek ved. Casson Adalgisa, a. 83.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maranzina Aldo, tappezziere, con Corte Nadja, operaia; Brandi Edgardo, capitano lungo corso con Kosmazh Luisa, impiegata; Bertoni

Sergio, meccanico, con Bortolot Gabriella, impiegata; Gherbaz Bruno, fattorino, con Fiore Rosalba, operaia; Capparelli Salvatore, barista, con Tutino Maria, casalinga; Lipez Luciano, meccanico con Concul Antonia, impiegata; Vielmini Fausto, ferroviere, con Garoglio Primaria, commerciante; Chersicla Sergio, geometra, con Cekov Milka, biologa; Benella Gianfranco, uff. di macchina, con Devescovi Anita, impiegata; Cipollone Roberto, meccanico con Riosa Nevia, commessa; Comianos Erotocritos, ingegnere, con Auria Fulvia, impiegata; Pecar Luciano, macellaio, con Selby Beatrice, operaia tessile; Simonetto Ezio, carrozziere, con Razza Liliana, casalinga; Turco Ugo, di-

segnatore tecnico con Zanella Franca, operaia tessile; Redolfi - Tezzat Renzo, impiegato, con Budin Gianna, studentessa; Palcich Sergio, panettiere, con Vitale Maria Neve, parrucchiera; Cramastetter Claudio, commesso, con Serbo Neva, parrucchiera; Strudthoff Claudio, artista lirico, con Fresco Fioretta, dott. in economia; Rosato Nicola, geometra, con Gesmundo Maria, impiegata; Ferro Francesco professore d'orchestra, con Del Piero Liliana, artista del coro; Tomasi Dante, vigile del fuoco, con Giorgi Bruna, commessa; Turroni Giovanni, portuale, con Vossich Tiziana, parrucchiera; Stolfa Dario, chimico, con Zucchi Marialuisa, geologa; Colamaria Claudio, tornitore con Pecchiarich Neva, parrucchiera; Greco Stefano, dott. commercialista, con Ivasincova Irina, dott. in medicina; Lazzari Franco, geometra, con Viezzoli Franca, ragioniera; Derni Giovanni, collaboratore scientifico,

con Abrami Emma, impiegata; Kokoravec Corrado autista, con Ciari Annamaria, commessa; Scropetta Ezio, barista, con Sponza Elisabetta, impiegata; Divo Mario, elettricista, con Neri Daniela, commessa; Staffuzza Gino, impiegato, con Sergi Diana, impiegata; Visintin Fiorentino, operaio, con Sinozic Danica domestica; Macchiarella Carmelo, impiegato, con Dobrillovich Mara, impiegata; Calcara Eugenio, meccanico, con Lobuono Marina, casalinga; Cimenti Fulvio, impiegato, con de Mojana di Cologna Emanuela, impiegata; Koruza Mario, impiegato, con Grosso Gianfranca impiegata; Labinaz Luciano, perito tecnico, con Facchinetti Franca, cassiera; Pontel Dario, impiegato, con Conchione Edda, casalinga; Sferza Giovanni, pensionato, con Majkus Maria, casalinga; Cossetto Eddo, studente, con Jugovac Maria, commessa; Basezzi Gianfranco uff. marina mercantile, con Leschi Laura, commessa; Sosic Sergio, ferroviere, con Gelbmann Irene, casalinga; Sedmach Felice, muratore, con Bandi Sonja, impiegata; Croppo Giancarlo, guardia di Finanza, con Odorico Angela, casalinga; Balzano Celso Bruno, autista, con Volo Cesarina casalinga; Zari Franco, impiegato, con Di Noia Laura, impiegata; Radioni Cesare, autista, con De Pellegrin Maria, operaia; Visini Diego, ragioniere, con Vazmina Annamaria, ragioniera; Tauzzi Giulio, capotecnico, con Pulitanò Denis, impiegata; Gambo Lorenzo perito meccanico, con Senica Nadia, cartotecnica; Lampi Luciano, geometra, con Tricarico Wally, commerciante; Kovac Carlo, cuoco, con Malalan Luigia, operaia; Pontini Carlo, impiegato, con Piraino Maria Concetta, impiegata; Longo Rosario Carmelo, barista con Gatto Luciana, commessa; Olivati Walter, meccanico, con Conticchio Giulia, commessa; Blocker Walter, meccanico, con Codiglia Nella, impiegata.

B. ROIANO piazza Rivi, appartamenti 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore, vendonsi pronto ingresso. AGEP, Crispi 14. 44891 S

B. ROMAGNA palazzine signorile vendonsi: TRE stanze saloncino biservizi centralnafta garage giardino. DUE stanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina. AGEP Crispi 14. 44875 S

B. VANTAGGIOSISSIMI PREZZI modalità legge 1179, vendonsi in palazzine panoramicissime Bonomea appartamenti 2 stanze vasto soggiorno bagno centralnafta ascensore garage cantina, contanti 25%, saldo 25 anni, interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 44877 S

B. VILLA S. Luigi 4 stanze bagno centralnafta giardino garage vendesi. AGEP Crispi 14. 44881 S

APPARTAMENTI nuovi uso abitazione-uffici zona centralissima 2, 3 stanze cucina bagno wc vende direttamente impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17. Per informazioni telefonare 38501-35186 pomeriggio ore 15.30-19. 24043 S

APPARTAMENTI costruzione zona Rossetti 2, 3 stanze comfort lusso soleggiati VENDONSI. Immobiliare EUROPA Battisti 10, tel. 69527. 23979 S

APPARTAMENTI costruzione Ponziana soleggiati 1, 2, 3 stanze cucina poggioli comfort finiture accuratissime MUTUI fino 75% VENDIAMO, Immobiliare EUROPA Battisti 10 telefono 69527. 23979 S

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, riscaldamento centrale ascensore altri modesti affittasi vendesi. Telefonare ore ufficio 55220. 23987 S

APPARTAMENTI Tigor 1, 2, 3 stanze comforts, casa signorile VENDE mutuo massimo Immobiliare Vesta, Gallina 4, telef. 730344. 45153 S

APPARTAMENTI lussuosi soleggiati in parco alberato zona centralissima 2 e 4 stanze accessori cantina vendonsi senza alcuna mediazione. Tel. 37915. 23875 S

APPARTAMENTI, magazzini, vano unico con servizi, vendonsi con solo 400.000 acconto saldo piccole rate. Visitare feriali ore 11.30-13, Cologna 66. 23855 S

APPARTAMENTINO camera cucina libero rimesso nuovo vendesi occasione. Tel. 730686.

APPARTAMENTINO camera cucina wc IV p. zona S. Marco vendo vera occasione. Telefonare 37915. 23875 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno libero, altri 2-3 stanze cucina vendonsi, piccolo acconto saldo rateale. Visitare S. Francesco 38, feriali ore 15.30-16.30. 23853 S

APPARTAMENTO Giardino pubblico 5 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento vendesi. Telefonare 68482 orario ufficio. 24129 S

Iniziando la vendita a lotti di un vasto terreno situato nella più bella zona di MUGGIA - MARE, si accettano prenotazioni. Trattative dirette. — Interessati possono avere tutte le informazioni sui prezzi, superficie dei lotti e fissare eventuali visite scrivendo a Cassetta 11541 Z, - SPI - Trieste.

APPARTAMENTO tutto vista mare, 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, vendesi 2 milioni, saldo rate. Visite via Colombo 14, XI p.. giornalmente ore 10.30-13. 43078 S

APPARTAMENTO Vicolo CASTAGNETO stanza cucina bagno gabinetto separato paggiolo veranda VENDE Immobiliare Vesta Gallina 4. Tel. 730344. 45155 S

APPARTAMENTO (eventuale restauro) 3 stanze cucina (finestre davanti), altro 2 stanze, vendonsi occasione. Visite feriali ore 15-17, via D'Azeglio 2. 43978 S

APPARTAMENTO in palazzina FARO magnifica vista mare, 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza ascensore centralnafta, vende primo ingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44965 S

APPARTAMENTO centrale via Roma 18 adatto anche uffici. Tel. 36935 vendesi occasione.

APPARTAMENTO panoramico vuoto, 2 stanze stanzetta cucina doccia, vendesi. Visitare feriali ore 10.30-12.30, salita Gretta 27 III. 23853 S

APPARTAMENTO stanza cucina, altro 2 stanze cucina vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Piccardi 6, ore 14-16 feriali. 23855 S

ATTICO bicamere soggiorno cucinino bagno terrazza, zona Giardino pubblico 8.000.000 vendesi. Tel. 93090. 23981 S

ATTICO ROIANO, 4 stanze cucina bagno vasta terrazza poggiolo centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 44965 S

BARCOLA villa signorile di nuova costruzione vendesi, pianoterra e primo piano per complessivi mq. 300, giardino mq. 870. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 44929 S

BARCOLA 3 stanze servizi giardinetto 12.000.000; centro 3 stanze servizi; Maddalena 3 stanze servizi orto vendonsi liberi. Amministrazione Crispi 9. 45043 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo, libero gennaio vendesi. Telefonare 93090. 23981 S

CASA grande tutti i comfort vendesi Friuli zona Palmanova. Telefonare 763580. 44945 S

CASE esterno e interno di reddito certo inquilini 17 vendonsi interessati. Scrivere posta Gradisca n. 708839. 501 S

CASETTA con giardino zona Rotonda Boschetto vendesi. Telefonare 723048. 24123 S

CASETTA modesta tre alloggi, rendita 400.000 annue, 1.900.000 vendesi. AGEP Crispi 14. 44883 S

CASETTA bistanze soggiorno veranda servizi pied-à-terre con bagno vendesi. Tel. 92586. 45117 S

CASETTA periferica camera camerino ripostiglio cucina terrazzetta vendesi 1.800.000. Scrivere Cassetta 24055 S, SPI.

CENTRALISSIMO V piano due camere camerino cucina; contanti 1.500.000 rimanenza mensili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23999 S

CENTRALISSIMO 3 stanze cucina servizi, adatto abitazione ufficio, vendesi. Visitare feriali ore 11-12.30, largo Santorio 2.

CERCANSI date numerose richieste senza provvigione appartamenti ville. Agenzia René telef. 69519. 23963 S

CERCASI acquisto villa grande preferibilmente paraggi via Rossetti; eventuale permuta con attico via Coroneo. Tel. 762487. 23845 S

CONDOMINIO Flavia (via Mascagni angolo strada vecchia dell'Istria) vendonsi appartamenti e locali d'affari varie grandezze. Mutui 75%. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, San Francesco 9, II. 43024 S

FABBRICATO uso ufficio, negozi, laboratori, magazzini, zona nuova Università, vendesi affittasi. Sipco, Teatro 2 Trieste.

FIUMICELLO piccola tenuta agricola a frutteto casa colonica buono stato ampia stalla nuova vendesi libera. Telefonare lunedì 72203 Monfalcone. 107 S

GABROVIZZA (Prosecco) 12 minuti dalla città zona salubre villa nuova bifamiliare 2100 mq. parco seminativo imminente consegna VENDESI o AFFITTASI modesto importo contanti rimanente mutuo ventennale 50-75%. Cantiere 150 metri prima Trattoria Sociale, visite giornalmente. 23971 S

GRADO unicellulare arredato vendesi. Tel. 78774. 23907 S

INIZIO nuova costruzione zona Fiera, altri Rossetti, Roncheto, Baiamonti, Rotonda Boschetto, Vico, mutui sino 75%. Immobiliare Paduina 6-1 telefono 761734. 23899 S

INIZIO via Romagna casa in costruzione privato vende due grande camere e una piccola più servizi uso ufficio, tutte prospicienti Foro Ulpiano, eventuale mutuo. Tel. 762487. 23845 S

LOCALE grande centro, altro 20 mq. vendonsi forti rateazioni. Tel. 764538 feriali. 23853 S

LOCALE d'affari via Crispi 66, mq. 160, vende o affitta impresa tel. 726205. 43026 S

MAGAZZINO zona Mulino a Vento 2 fori mq. 60 nuova costruzione vendesi. Per informazioni telefonare 38501-35186 pomeriggio ore 15.30-19. 24043 S

MONFALCONE centro appartamento signorile 3 stanze salone cucina bagno rifiniture extra lusso tutti comforts. Vendesi 70.000 al mq. Altri appartamenti grandi piccoli varie zone di sicuro sviluppo industriale e turistico adatti investimento capitale. Vendesi Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. 102 S

MONFALCONE centralissimi, primo ingresso appartamenti lussuosi diverse grandezze. Affittasi 35.000 in poi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 103

MONFALCONE terreno zona industriale mq. 10.000 lire 2.500 al mq. Telefonare lunedì 72203 Monfalcone. 106 S

OCCASIONE appartamenti due stanze cucina, vendonsi piccolo acconto, saldo rateale. Visitare feriali ore 16.45-17.45, S. Francesco 51. 23857 S

OCCASIONE 2 camere cucina libero 2.800.000; altri sei appartamenti occupati vendonsi, piccolo acconto saldo rateale. Visitare feriali ore 15.30-17, Belpoggio 15 III. 23859 S

OCCASIONE vano libero per ufficio, magazzino 110 mq., camera cucina, vendonsi piccolo acconto saldo rateale. Visitare feriali ore 15-17.30, Pascoli 32, V. 23853 S

OCCASIONISSIMA Scorcola, piazzetta, vendonsi 3 stanze stanzetta cucina servizi separati giardino. Lunedì 763237. 45039 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 MONFALCONE via XXV Aprile 47 appartamenti centralissimi prossima consegna massimi comforts lussuosamente rifiniti mutuo approvato, vendonsi facilitando. OCCASIONE attici centralissimi panoramici prontingresso massime facilitazioni mutuo 75% rifiniture accurate, comfort. LOCALI AFFARI varie grandezze prossima consegna zona centralissima vendonsi molteplici attività. 79 S

OTTIMO stabile Trieste zona Giardino Pubblico 14 appartamenti affittati vendonsi inintermediari. Per visitare rispondere casella 60 S, SPI, piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5470 S

OTTIMO prezzo vendonsi appartamenti anche forti facilitazioni. Informazioni Tel. 742209. 24101 S

PANORAMICISSIMO tristanze vende agenzia via Filzi 10, telefonare 61890. 45177 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. ATTICO VISTA MARE, ZONA VERDE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PRONTI PRIMAVERA. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO 9-13, 14.30-18.30. DOMENICA 10-12. 44629 S

QUATTRO stanze doppi servizi autoriscaldamento accuratamente rifinito zona Sansovino vende direttamente privato. Cassetta 43162 S, SPI.

ROSSETTI 3 stanze saloncino centralnafta ascensore doppi servizi possibilità mutuo inintermediari vendesi. Tel. 93113. 45007 S

SANGIACOMO camera cucina gabinetto vende 1.500.000 Immobiliare VESTA Gallina 4. Telef. 730344. 45155 S

SIGNORILE panoramico, salone 2 stanze doppi servizi ampio poggiolo VENDE prontingresso Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 45153 S

SISTIANA terreno costruibile mq. 2.200 vendesi 3.000 al mq. Telefonare lunedì 72203 Monfalcone. 104 S

STARANZANO zona residenziale. Vendesi terreni lotti 800 mq. possibilità permesso fabbricazione. Telefonare n. 72203 Monfalcone. 105 S

TERRENI altopiano acqua luce per villette vendonsi occasionissima lire 500-600 mq. Telefonare 55290. 43142 S

TERRENO panoramicissimo vendesi con progetto approvato, acqua luce telefono, zona Val Rosandra. Scrivere cassetta 23861 S, SPI.

TERRENO permesso fabbrica zona residenziale altipiano vendesi. Tel. 745493 ore 9-12. 45103 S

TERRENO con bungalow metri 1700 edificabile vendesi Gabrovizza. Telef. 51673. 45201 S

TERRENO Prosecco per ville, acqua luce telefono, vendesi vera occasione. Tel. 55290. 23997 S

TRICAMERE stanzino cucina zona piazza Perugino 4.700.000 vendonsi. Tel. 93090. 23981 S

VANO con servizi adatto una persona, studio pittura, vendesi 100.000 acconto, saldo 20.000 mensili. Visitare feriali ore 10.30-12, Gatteri 34 IV. 23855 S

VANO unico CENTRALISSIMO adatto artigiano, adatto investimento, vendesi 900.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23999 S

VENDESI terreno Prosecco. Tel. 742669, ogni domenica dalle ore 10 alle 13, Trieste. 43020 S

VENDESI causa trasferimento villa zona Barcola vista mare 8 stanze, bagno, riscaldamento, giardino. Tel. 52876 ore ufficio. 24336 S

VENDESI Grado (città giardino) box per autovettura. Telefonare 80733, Grado. 5478 S

VENDESI terreno Sgonico. Tel. 748600, lunedì. 43146 S

VENDO appartamento 3 camere cucina. Tel. 733835. 24033 S

VENDO occasione due stanze stanzetta cucina cantina, centro città vista. Tel. 724469 dalle 9 alle 10.30. 44963 S

VENDONSI: appartamento in villa con giardino primingresso 8.500.000; attico panoramico vera occasione 212 mq. 14.800.000; Agenzia René Valdirivo 13 telefono 69519. 23963 S

VENDONSI: terreno Cattinara mq. 1600 zona prossima residenziale 2200 al mq; altro panoramico zona Commerciale 2000 mq. totale 8.000.000. Agenzia René Valdirivo 13 tel. 69519. 23963 S

VIA Denza zona panoramica, consegna autunno 1969 appartamenti signorili soleggiati finiture accurate acqua centralizzata, mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3 tel. 29981, orario 10-12, 16-19. 23879 S

VILLA panoramica 6 stanze doppi servizi giardino grande compero. Telef. 94093 ore 10-13. 24143 S

VILLINO casetta panoramico zona Gretta, Rossetti, S. Luigi acquisto contanti. Cassetta n. 23991 S, SPI.

VILLINO dintorni Trieste centralnafta servizi giardino inintermediari acquisto contanti. Offerte dettagliate cassetta n. 45009 S, SPI.

VILLINO zona industriale vendesi causa partenza. Tel. ore negozio al 37754. 45147 S

ZONA Fiera inizio costruzione palazzine appartamenti 2 - 3 stanze accessori. Mutuo 75%. VENDE Immobiliare Vesta Gallina 4. Tel. 730344. 45153 S

1000 mq. terreno zona Risiera, 2200 e 2400 mq. zona Giarizzole vendo. Tel. 37915. 23875 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze saloni balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze; mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 24070 S

Z. Z. Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Palazzine signorili a Barcola con appartamenti da 2-3 stanze e salone. Tel. 413333. 332 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; richiedetecela gratuitamente; trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

RAGIONIERA bella presenza, 55enne, sola, affettuosa, cerca scopo matrimonio distinto, colto, posizionato, massimo 64 anni. Cassetta 45181 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5234 U